



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 6 ottobre 2000

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 21

— Ammortamenti » 21

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 23

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 42

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 43

Rettifiche » 45

Indice degli annunzi commerciali Pag. 45

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

e.BISCOM - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzetta Bossi n. 4

Capitale sociale L. 48.450.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 167838/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12878470157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Caracciolo n. 51 per il giorno 22 novembre 2000, ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2000, ore 14,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni inerenti la disciplina delle sanzioni amministrative e tributarie ai sensi del decreto n. 472/1997.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale al servizio di un piano di incentivazione da attuarsi mediante assegnazione di opzioni gratuite su nuove azioni riservate ai dipendenti e collaboratori della società e delle sue controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, per un ammontare massimo complessivo di Lire 1.938.000.000 mediante emissione di massime n. 1.938.000 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, con sovrapprezzo determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati sul nuovo mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a. negli ultimi trenta giorni precedenti la data di assegnazione delle opzioni da parte del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione a tal fine rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Micheli

M-7970 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede legale in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45
Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pisa, registro imprese n. 15777
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pisa al n. 108087
Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 5181
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria della società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. in San Miniato, via IV Novembre n. 45, per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 novembre 2000 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei relativi compensi e modalità di liquidazione degli stessi;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti possono depositare le azioni presso: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca Toscana S.p.a. e Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Crescenzo Franci

F-940 (A pagamento).

EMPOLI FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede legale in Empoli (FI), piazza Matteotti n. 29
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Firenze al n. 18730
Codice fiscale n. 82000070480
Partita I.V.A. n. 03164600482

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 16.30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 16.30 in seconda convocazione, presso gli uffici amministrativi in piazza Matteotti n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2000 e delibere relative;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni entro cinque giorni dalla data di cui sopra presso la sede sociale.

Empoli, 27 settembre 2000

Empoli Football Club S.p.a.
Il presidente: Fabrizio Corsi

F-933 (A pagamento).

FINANZIARIA PATRIZIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via F. Puccinotti n. 65
Capitale sociale L. 800.000.000
Registro società n. 38739 del Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 03488120480

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giusto Carpitella.

F-934 (A pagamento).

PETROLI FIRENZE - S.p.a.

Sede in Scandicci, località Rinaldi, via Casellina n. 89
Capitale sociale € 255.000
Registro società n. 33519 del Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 01841610486

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 12, ed in seconda convocazione, per il giorno 24 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessio Pelatti

F-935 (A pagamento).

A.I.F. FINANZIARIA IMM.RE - S.p.a.

Sede in Firenze, via F. Puccinotti n. 65
Capitale sociale L. 2.300.000.000
Registro società n. 44212 del Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 03642430486

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 9, ed in seconda convocazione, per il giorno 24 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Michele Menjou.

F-936 (A pagamento).

G.E.O. - S.p.a.**Gestioni Esecuzioni Opere**

Sede legale in Firenze, via Arturo Toscanini n. 12

Capitale sociale L. 3.181.880.000 interamente versato

Iscritta al pubblico registro delle imprese di Firenze al n. 11043

Codice fiscale n. 00639710482

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 30 ottobre 2000 ad ore 15,30 presso la sede legale della società in Firenze, via A. Toscanini n. 12, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione. Rapporto del Collegio sindacale. Bilancio al 30 giugno 2000 e deliberazioni relative;
2. Acquisto azioni proprie;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 24 novembre 2000 stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini e nei modi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Masi

F-942 (A pagamento).

FASTWEB MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7

Capitale sociale € 200.000

Registro imprese di Genova n. 45619/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01152450993

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7 per il giorno 27 ottobre 2000, ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Determinazione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni inerenti la disciplina delle sanzioni amministrative e tributarie ai sensi del decreto n. 472/1997;
3. Nomina della società incaricata della revisione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale per un massimo di € 20.000.000 mediante emissione di massime n. 20.000.000 di azioni del valore nominale di 1 € ciascuna;
2. Proposta di modifica dell'art. 4.11 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 27 settembre 2000

Il presidente: dott. ing. Roberto Bazzano.

G-669 (A pagamento).

CATENA FARMACEUTICA - S.p.a.

Sede sociale in Pozzo D'Adda (MI), via del Lavoro n. 14

Capitale sociale L. 1.954.380.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle Imprese di Milano n. 50769/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11989960155.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pozzo D'Adda (MI), via del Lavoro n. 14 presso la sede sociale per il giorno 28 ottobre 2000 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 21, stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione situazione economico patrimoniale al 3 giugno 2000;
2. Presentazione business plan 2000/2001;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata del mandato; nomina del presidente; determinazione dei compensi;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
5. Direttore generale: ratifica della nomina.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Catena Farmaceutica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Attilio Fassone

M-7922 (A pagamento).

EURISKO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Monte Rosa n. 15

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12,30 del giorno 23 ottobre 2000 presso la sede sociale in Milano, via Monte Rosa n. 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 12,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendo ex art. 2433 del Codice civile.

Milano, 26 settembre 2000

Il presidente: prof. Gabriele Calvi.

M-7928 (A pagamento).

BANCHERO & COSTA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Pammatone n. 2

Capitale sociale L. 4.750.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. 36578 fasc. n. 54336/408

Codice fiscale n. 02276800105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 10,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 novembre 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso il 30 giugno 2000 e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2000; deliberazioni conseguenti e relative;
3. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Genova, 28 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Banchemo

G-671 (A pagamento).

CHEMIGAS - S.p.a.

Sede in Genova, via Pammatone n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. 40800 fasc. n. 58914/419

Codice fiscale n. 02547260105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 15 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 novembre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso il 30 giugno 2000 e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2000; deliberazioni conseguenti e relative;
3. Determinazione emolumenti del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Genova, 28 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Piccinino

G-672 (A pagamento).

NOBIL-TEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Maroncelli n. 17

Capitale sociale L. 1.080.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2000, stessa ora in Milano, via Maroncelli n. 17, presso la sede sociale, per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Milano, 22 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leopoldo Pozzi

M-7957 (A pagamento).

KONTRON INSTRUMENTS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via G. Fantoli n. 16/15

Capitale sociale L. 4.040.000.000 interamente versato

Tribunale: reg. soc. n. 293051 vol. 7442 fasc. 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 11 presso la sede legale in Milano, via G. Fantoli n. 16/15 ed, occorrendo, in seconda convocazione giorno 8 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, nn. 1, 2 e 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati nei termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 27 settembre 2000

Il liquidatore: dott. Pietro Torrussio.

M-7924 (A pagamento).

**RE PARTECIPAZIONI E ORGANIZZAZIONE
D'AZIENDA - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Cavour n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 1216809

Codice fiscale n. 08321430152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 16, presso lo studio Bianchini-Scudellari in Milano, piazza Cavour n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000;
2. Approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999;
3. Delibere in merito alle cariche sociali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vincenzo Pugliesi

M-7925 (A pagamento).

LOTERIOS - S.p.a.

Sede in Legnano, via Quasimodo n. 13

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 219834

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Legnano (MI), via Quasimodo n. 13, per il giorno 25 ottobre 2000, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione infrannuale al 30 settembre 2000; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il vice presidente: ing. Luigi Lotterio

M-7932 (A pagamento).

ATHENA 2000 - S.p.a.

Sede sociale in Vimercate, via Torri Bianche n. 1 - Edificio Sequoia
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 58352 (sezione ordinaria)
Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in Milano, via Paleocapa n. 3, per il giorno 26 ottobre 2000, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 ottobre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-patrimoniale al 31 agosto 2000, relativa relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione di periodo e osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Trasferimento della sede sociale;
5. Ampliamento dell'oggetto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Giuseppe Spinelli.

M-7943 (A pagamento).

ALPHA THERAPEUTIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 3
Capitale sociale € 100.000

Gli azionisti della società Alpha Therapeutic Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 2000, ore 15.30, presso lo studio Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione di un consigliere; aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e relative nomine; nomina di un nuovo presidente del Consiglio di amministrazione; nomina del vice presidente del Consiglio; compensi amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 27 ottobre 2000 stesso luogo ed ora.

L'amministratore: Shinji Wada.

M-7946 (A pagamento).

BAGNI DI BORMIO - S.p.a.

Sede legale in Valdidentro (SO),
località Bagni Nuovi presso Albergo Bagni Nuovi
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Sondrio n. 52771/1997
R.E.A. di Sondrio n. 2046
Partita I.V.A. n. 00177600145
Codice fiscale n. 00051230142

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Locatelli n. 6 per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 novembre 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina sindaci e determinazione compenso.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Saverio Paolo Quadrio Curzio

M-7947 (A pagamento).

COSTRUZ. MECC. L. POZZI - S.p.a.

Sede in Carate Brianza, frazione Agliate
Capitale sociale L. 600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2000, stessa ora in Carate Brianza (frazione Agliate), presso la sede sociale, per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Carate Brianza, 21 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leopoldo Pozzi

M-7956 (A pagamento).

SCORPIONE 18 - S.p.a.

Sede in Milano, via Privata Maria Teresa n. 11
Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato
Inserita nel registro imprese di Milano al n. 262948

I signori azionisti della società «Scorpione 18 S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Augusto Miseroocchi, in Milano, viale Majno n. 34, per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 9,45, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da via Privata Maria Teresa n. 11 a via Andrea Solari n. 9, sempre in Milano;
2. Aumento gratuito, e contestuale conversione in Euro del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.129.897.000, pari ad € 1.100.000;
3. Determinazione del valore in Euro delle singole azioni;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Mario Negri

M-7948 (A pagamento).

F.B.S. - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 6
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 281878/97
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12248170156

I signori soci, i Consiglieri ed i membri del Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, presso la sede sociale in via Senato n. 6 per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 15,30 (quindici e trenta), in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 ottobre stesso luogo stessa ora, col seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2000, al fine di accertare la consistenza del patrimonio sociale;
2. Determinazione dei compensi ai sigg.ri Consiglieri che non ricoprono incarichi specifici;
3. Ratifica del compenso al presidente del Consiglio di amministrazione già deliberato dal Consiglio stesso in data 12 settembre 2000;
4. Determinazione del compenso spettante ai membri del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento di L. 90.000.000 riservato a dirigenti presenti fra i soci fondatori in riferimento al terzo periodo dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale gratuito mediante parziale utilizzo della riserva di utile dell'esercizio precedente per L. 8.032.000 e successiva conversione del capitale sociale da L. 3.090.000.000 ad € 1.600.000;
3. Riformulazione dell'art. 7 dello statuto sociale concernente il diritto di prelazione.
4. Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale circa la possibilità di ciascun socio di farsi rappresentare in assemblea.

Il presidente: Paolo Strocchi.

S-24636 (A pagamento).

EDITORIALE INTERNAZIONALE MILANO - S.p.a.

Sede in Rozzano (MI), via A. Grandi n. 5/7
Capitale sociale di L. 280.000.000 interamente versato
Inserita nel registro imprese di Milano al n. 274323

I signori azionisti della società «Editoriale Internazionale Milano S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Augusto Miseroocchi, in Milano, viale Majno n. 34, per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 9,15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito, e contestuale conversione in Euro del capitale sociale da L. 280.000.000 a L. 290.044.500, pari ad € 150.000;
2. Determinazione del valore in Euro delle singole azioni;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa M. Giovanna Mazzocchi

M-7949 (A pagamento).

CEPSA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Assago (MI), viale Milanofiori, strada 4 - Palazzo A/6
Capitale sociale L. 2.200.000.000

Per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 9,30, è convocata presso lo studio del notaio Cesare Chiodi Daelli in Milano, via Spadari n. 2, l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Milano, 25 settembre 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giovanni Farinella

M-7961 (A pagamento).

EDITORIALE DOMUS - S.p.a.

Sede in Rozzano (MI), via A. Grandi n. 5/7
Capitale sociale di L. 15.000.000.000 interamente versato
Inserita nel registro imprese di Milano al n. 246615

I signori azionisti della società «Editoriale Domus S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Augusto Miseroocchi, in Milano, viale Majno n. 34, per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito, e contestuale conversione in Euro del capitale sociale da L. 15.000.000.000 a L. 15.490.160.000, pari ad € 8.000.000;
2. Determinazione del valore in Euro delle singole azioni;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa M. Giovanna Mazzocchi

M-7950 (A pagamento).

IMMOBILIARE DOMUS - S.p.a.

Sede in Rozzano (MI), via A. Grandi n. 5/7

Capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato

Inserita nel registro imprese di Milano al n. 208362/1999

I signori azionisti della società «Immobiliare Domus S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Augusto Miserocchi, in Milano, viale Majno n. 34, per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito, e contestuale conversione in Euro del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 3.098.032.000, pari ad € 1.600.000;
2. Determinazione del valore in Euro delle singole azioni;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico:
dott.ssa M. Giovanna Mazzocchi

M-7951 (A pagamento).

ALPINA RAGGI - S.p.a.

Sede in Arcore, via Cesare Battisti n. 60

Capitale sociale L. 750.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 764 - R.E.A. n. 291607

Codice fiscale n. 00925460156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 2000, ad ore 12, presso lo studio notarile Franchini-Pampuri in Milano, via Serbelloni n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società;
2. Proposte di modifica allo Statuto sociale.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 30 novembre 2000, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso le casse sociali.

Arcore, 26 settembre 2000.

L'amministratore unico: Guido Cappellotto.

M-7952 (A pagamento).

GENERALTECNICA SERVICE - S.p.a.

Sede sociale Milano, via V. Pisani n. 31

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01196080152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che avrà luogo presso gli uffici di Milano, via G. Zuretti n. 102, il giorno 25 ottobre 2000, alle ore 16 in prima convocazione e, se necessario, il giorno 28 ottobre 2000, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2000, presentato con la relazione sulla gestione e il rapporto del Collegio sindacale; delibere inerenti e determinazioni in ordine ai conseguenti adempimenti tributari;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 28 settembre 2000

Generaltecnica Service S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Tito Ferrari

M-7955 (A pagamento).

FLAMINIA - S.p.a.

Sede Milano, via Telesio n. 18

Capitale sociale L. 18.549.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 142976

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03584490159

Convoco l'assemblea ordinaria della società in data 27 ottobre 2000 ed occorrendo in data 30 ottobre 2000, alle ore 15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 2000, relazioni e delibere di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il consigliere delegato: dott. Alberto Beretta.

M-7959 (A pagamento).

CBM - S.p.a.

di Paolo Arullani, Piero Lucchini & C.

Sede in Milano, corso Europa n. 13

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 14.646.633.000

Registro delle imprese di Milano n. 314272

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10303760150

Gli azionisti sono convocati in Milano, viale Bianca Maria n. 25, presso il notaio De Marchi, in assemblea straordinaria per il 23 ottobre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il 6 novembre 2000 alle ore 9,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Raggruppamento delle azioni;
2. Conversione in euro del capitale sociale;
3. Revoca dell'aumento di capitale in corso e delibera di nuovo aumento del capitale sociale a L. 30.000.000 con sovrapprezzo.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 28 settembre 2000

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Piero Lucchini

M-7964 (A pagamento).

CAMPUS BIO-MEDICO - S.p.a.

Sede in Roma, via Lancellotti n. 18
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 23.264.547.000
 Registro imprese n. 3604/91 Roma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04050471004

Gli azionisti sono convocati in Milano, viale Bianca Maria n. 25, presso il notaio De Marchi, in assemblea straordinaria per il 23 ottobre 2000 alle ore 9 in prima convocazione e per il 6 novembre 2000 alle ore 9 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Raggruppamento delle azioni;
2. Conversione in € del capitale sociale;
3. Revoca dell'aumento di capitale in corso e delibera di nuovo aumento del capitale sociale a L. 50.000.000 con sovrapprezzo;
4. Trasferimento della sede legale in Milano, corso Europa n. 13.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 28 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Piero Lucchini

M-7965 (A pagamento).

ROMAGNOLI F.LLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via E. Zago n. 3
 Capitale sociale di L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Bologna al n. 13424

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 9, in Bologna, via E. Zago n. 3, presso la sede sociale della società, ed in seconda convocazione per il 25 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Rosanna Sassi

S-24635 (A pagamento).

ELISABETTA - S.p.a.

Società Immobiliare
 Sede in Milano, viale Beatrice D'Este n. 24
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Renato Giacosa in Milano, via A. da Giussano n. 18, il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 15,30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Conversione in € del capitale sociale;
3. Anticipo chiusura esercizi sociali al 31 dicembre;
4. Varie eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Milano, 28 settembre 2000

L'amministratore unico: dott. Carlo Alberto Taricco.

M-7966 (A pagamento).

AUREO GESTIONI S.G.R.p.A. - S.p.a.

Società di Gestione del Risparmio
 del Credito Cooperativo

Sede in Milano, via Revere n. 14
 Capitale sociale € 8.500.000 interamente versato.
 Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 234283/6287/33

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Aureo Gestioni S.G.R.p.A. - Società di Gestione del Risparmio del Credito Cooperativo S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Revere, n. 14, per il giorno 22 novembre 2000 alle ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2380 e 2383 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni possedute ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Milano, 27 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Vittorio Ghezzi

M-7967 (A pagamento).

SONY MUSIC ENTERTAINMENT (ITALY) - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Amedei, n. 9
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 290561
 Codice fiscale n. 09569960157

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Sony Music Entertainment (Italy) S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, via Amedei n. 9, in Milano, per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione della Società Harpo S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti devono depositare le azioni a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Cabrini

M-7972 (A pagamento).

INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a.

Sede in Caserta, via Pozzillo, località Ponteselice
Capitale sociale L. 40 Mld interamente versato
Iscritta al n. 10160/90 del registro imprese di Caserta
R.E.A. di Caserta n. 127473
Codice fiscale n. 01871250617

Avviso di convocazione di assemblea

Il presidente del Consiglio di amministrazione, in forza dei poteri delegati con verbale del Consiglio di amministrazione del 25 maggio 1998, convoca i signori azionisti in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale sita in Caserta alla via Pozzillo, località Ponteselice, zona ASI, il giorno 24 ottobre 2000, ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale da Lit. 40 Mld fino a Lit. 128 Mld secondo le volontà assembleari; delibere inerenti e conseguenti;
2. Eventuali e varie.

In sede ordinaria:

1. Nomina cariche sociali;
2. Eventuali e varie.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate tutte le norme di legge e di statuto vigenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Barletta

S-24586 (A pagamento).

ALBERICO CETTI SERBELLONI EDITORE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Borromeo n. 10
Capitale € 700.000 interamente versato
Codice fiscale n. 13192070152

Gli azionisti della Alberico Cetti Serbelloni Editore S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Albricci n. 8 alle ore 17 del 24 ottobre 2000 ed eventualmente del giorno 25 ottobre 2000 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione sullo spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali, deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza ai fini di legge presso la sede sociale o presso gli istituti incaricati.

Milano, 2 ottobre 2000

Il presidente: dott. Alberico Cetti Serbelloni.

S-24637 (A pagamento).

E - GABRIUS - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Borromeo n. 10
Capitale € 1.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 13192050154

Gli azionisti della E-Gabrus S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Albricci n. 8 alle ore 15 del 24 ottobre 2000 ed eventualmente del giorno 25 ottobre 2000 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione sull'ampliamento dell'oggetto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza ai fini di legge presso la sede sociale o presso gli istituti incaricati.

Milano, 2 ottobre 2000

Il presidente: dott. Alberico Cetti Serbelloni.

S-24638 (A pagamento).

TECOPLAST - S.p.a.

Sede legale in Casumaro (FE)
Capitale sociale L. 1.396.687.000
Registro imprese di Ferrara n. 13585

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno martedì 24 ottobre 2000 ore 11.30 in Milano, presso il CO.RE.PLA., via del Vecchio Politecnico n. 3, ed in seconda convocazione il giorno mercoledì 25 ottobre 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 agosto 2000. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Proposta di trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:

Dimissioni di un consigliere. Provvedimenti conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Milano, 29 settembre 2000

Il presidente: dott. Gianrenzo Prati.

S-24687 (A pagamento).

T.B.V. - S.p.a.**Trafilerie-Bullonerie-Viterie di Vallecamonica**

Sede in Sellero (BS), località Scianica, via Valeriana n. 3

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscrizione n. 5948 registro delle imprese di Brescia

Codice fiscale n. 00302930177

Partita I.V.A. n. 00553180985

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti ed i signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 ottobre 2000 ore 8 presso lo studio del notaio Alberto Broli in Breno, via Pelabrocco n. 14 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 ottobre 2000 ore 15,30 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.000.000.000;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott.ssa Simonetta Balboni.

M-7975 (A pagamento).

CERANA - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio (VA), largo Po n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese VA 26823

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 23 ottobre 2000, ore 18, presso lo studio Bignami, via Telesio n. 15, in prima convocazione, ed in seconda il giorno 30 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento aziendale;

2. Eventuali provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

dott. Massimo Trabattoni.

M-7985 (A pagamento).

LA SALENTINA - S.p.a.

Sede sociale in Surbo (LE), zona industriale

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. registro imprese n. 470/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03105860757

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 12 presso la sede della società sito in Surbo (LE) zona industriale, in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, 25 ottobre 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile.

Surbo, 21 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Raffaele Redaelli

C-26035 (A pagamento).

FIPAR GROUP - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Keplero n. 4

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10966380155

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede legale in Pero (MI) via Keplero n. 4 per le ore 10 del giorno 23 ottobre 2000 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 24 ottobre 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Collegio sindacale;
2. Nomina di un nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azionario ai sensi di legge e di statuto.

Pero, 28 settembre 2000

Il presidente: Alessandro Rubino.

M-7994 (A pagamento).

WINDGLOBE CONSULTING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Statuto n. 13

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 12358720154

Gli azionisti della società intestata, iscritta al registro imprese di Milano al n. 50989/1998 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per le ore 11, del giorno 24 ottobre 2000 in prima convocazione e per le ore 11, del giorno 25 ottobre 2000 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 29 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Maria Teresa Durante

M-8000 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CESENA****Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593
R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Si comunica che con decorrenza 1 settembre 2000 sono modificate le seguenti condizioni: Top Rate aumento dal 14,25% al 14,50%; Prime Rate Istituto pari al Prime Rate Abi; aumento tassi attivi dello 0,50% su c/c ordinari e su tutti c/c anticipi e sbf.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il presidente: Antonio Prati

B-901 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO**Cooperativo di Bientina - S.c. a r.l.**

Iscritta all'albo enti creditizi al n. 4559.10

Sede di Bientina (PI), piazza Vittorio Emanuele II n. 4

Iscritta al registro società Tribunale di Pisa al n. 2393

Codice fiscale n. 00159040500

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si informa la spett.le clientela che con decorrenza 15 settembre 2000 i tassi debitori sui conti correnti verranno aumentati di 0,75 punti.

Il presidente: rag. Massimo Gerbi.

F-939 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2

Capitale e riserva al 29 maggio 2000 L. 69.332.880.710

Tribunale di Milano n. 356663

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, ripresa nel Titolo VI del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dall'11 settembre 2000, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive potranno subire variazioni in aumento in base alla definizione dei seguenti parametri:

Prime Rate d'istituto su conti correnti: 6,75%;

Prime Rate d'istituto su SBF: 4,75%;

Prime Rate d'istituto su A.F.: 5,50%.

Cernusco sul Naviglio, 11 settembre 2000

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: Francesco Crippa

M-7936 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Sede in Cernusco Sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2

Capitale e riserva al 29 maggio 2000 L. 69.332.880.710

Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario subordinato «Credicoop Lombardo 20 dicembre 1996-2006 a tasso variabile»: sedicesima cedola trimestrale lorda 20 settembre 2000-20 dicembre 2000: 1,3500%.

Cernusco sul Naviglio, 18 settembre 2000

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: F. Crippa

M-7937 (A pagamento).

COOPERATIVA COSTRUZIONI**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Bologna, via Zanardi n. 372

Costituita il 18 gennaio 1934 rogito notaio dott. Mario Ercolani

Registro delle imprese di Bologna n. 5319

Registro ditte C.C.I.A.A., di Bologna n. 41001

Registro prefettizio sezione Cooperazione

D. n. 11068, dell'8 aprile 1949, pagina 43/3 B.U.S.C., n. 660/8332

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00291390375

CAVE SAVENA**Società a responsabilità limitata**

Sede legale in Pianoro (BO), località Osteriola

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Costituita il 10 settembre 1979, rogito notaio Carlo Luti De Sére

Registro delle imprese di Bologna n. 28000

Registro ditte C.C.I.A.A., di Bologna n. 251452

Codice fiscale n. 02103410375

Partita I.V.A. n. 00648141209

Estratto delle delibere di fusione

Società incorporante: Cooperativa Costruzioni S.c. a r.l.

Società incorporanda: Cave Savena S.a r.l.:

la Cooperativa Costruzioni S.c.a r.l., possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi non si avrà rapporto di cambio per le quote che verranno annullate;

agli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 le operazioni della incorporanda Cave Savena S.a r.l., saranno imputate al bilancio dell'incorporante cooperativa costruzioni S.c.a r.l., a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà firmato l'atto di fusione, data da cui decorreranno anche gli effetti fiscali;

per effetto della fusione l'incorporante Cooperativa Costruzioni S.c.a r.l. non apporterà nessun modifica al proprio statuto;

non vengono proposti né speciali trattamenti favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Bologna in data 26 settembre 2000

Lì, 27 settembre 2000

Cooperativa Costruzioni S.c.a r.l.
Il presidente: Armando Aureli

Cave Savena S.a r.l.
Il presidente: Vincenzo Martino

B-903 (A pagamento).

MECCANICA DEL BUONO - S.p.a.

D.B.G. MECCANICA - S.r.l.
(a socio unico)

Estratto delibere di fusione

Con le assemblee straordinarie tenute in data 8 giugno 2000, omologate in data 24 luglio 2000 dal Tribunale di Bologna, iscritte in data 25 settembre 2000 ai numeri d'ordine 51147 e 51148 presso il registro delle imprese di Bologna, le società hanno approvato il progetto di fusione.

Società incorporante: Meccanica Del Buono S.p.a., società con sede in Castello D'Argile (BO), via Pirandello n. 10, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 45611.

Società incorporanda: D.B.G. Meccanica S.r.l. a socio unico, società con sede in Castello D'Argile (BO), via del Lavoro n. 10, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 30140.

Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, e dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Castello D'Argile, 26 settembre 2000

Meccanica Del Buono S.p.a.: Giovanni Del Buono
D.B.G. Meccanica S.r.l. a socio unico: Marta Barbieri

B-904 (A pagamento).

FINALCARNI - S.r.l.

Sede in Finale Ligure, via Pertica n. 61
Capitale sociale L. 30.000.000
Registro imprese n. 7230 Tribunale di Savona
C.C.I.A.A. di Savona n. 1368 R.E.A.
Codice fiscale n. 00624890091

IMMOBILIARE A.B. - S.r.l.

Sede in Finale Ligure, via Garibaldi n. 11
Capitale sociale L. 40.000.000
Registro imprese n. 7369 Tribunale di Savona
C.C.I.A.A., di Savona n. 81954 R.E.A.
Codice fiscale n. 00639660091

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «Immobiliare A.B. - S.r.l.» nella «Finalcarni S.r.l.»

Incorporante: Finalcarni S.r.l. con sede in Finale Ligure via Concezione n. 61, capitale sociale L. 30.000.000, registro imprese n. 7320.

Incorporanda: Immobiliare A.B. S.r.l. con sede in Finale Ligure via Garibaldi n. 11, capitale sociale L. 40.000.000, registro imprese n. 7369.

1. Le assemblee delle società sopra indicate, in data 7 luglio 2000, hanno adottato le deliberazioni di fusione approvando il progetto di fusione già pubblicato.

Nella considerazione che l'incorporante detiene il 100% delle quote dell'incorporanda, non vi sono concambi, conguagli o assegnazioni.

2. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000.

3. Non sono previsti trattamenti diversificativi riservati a particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti vantaggi riservati all'amministratore unico.

Entrambe le deliberazioni sono state depositate nel registro delle imprese di Savona in data 1° settembre 2000.

Finalcarni S.r.l.

L'amministratore unico: Ariotto Liliano

Immobiliare A.B. S.r.l.

L'amministratore unico: Ariotto Liliano

G-670 (A pagamento).

DELFO - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Turati n. 29

Estratto di delibera di scissione (ai sensi degli articoli 2504-novies-2502-bis del Codice civile)

Come da verbale di assemblea straordinaria 25 luglio 2000 n. 24306/5293 rep. notaio F. Leonardi di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto 28 agosto 2000 n. 15869 iscritto nel registro delle imprese di Milano il 12 settembre 2000, la «Delfo S.p.a.», con sede in Milano, via F. Turati n. 29, capitale L. 2.263.500.000 (registro delle imprese di Milano n. 177796 Tribunale di Milano) ha deliberato la scissione mediante il trasferimento di alcune attività della medesima (specificate nel relativo progetto di scissione) in una società di nuova costituzione che sarà denominata «Benfil S.r.l.» che avrà sede in Milano, via F. Turati n. 29, capitale L. 180.000.000 sulla base del bilancio al 31 dicembre 1999 della società deliberante ed approvando il progetto di scissione iscritto nel registro delle imprese di Milano il 28 giugno 2000. Si è stabilito che il capitale della beneficiaria «Benfil S.r.l.», che sarà di L. 180.000.000, sarà formato con l'utilizzo, per il corrispondente importo, di parte della riserva straordinaria della società scissa e sarà attribuito per intero agli attuali soci della società scissa nelle medesime porzioni delle partecipazioni attualmente possedute in quest'ultima.

Tutti gli effetti della scissione, sia civili che fiscali, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la beneficiaria. A partire dalla data di effetto della scissione le operazioni della scissa saranno imputate al bilancio della beneficiaria e le quote della beneficiaria parteciperanno agli utili. Non vi sono categorie particolari di soci e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Filippo Leonardi, notaio.

M-7923 (A pagamento).

AUTODARSENA - S.r.l.

Milano, via La Spezia n. 15

IMMOBILIARE TULLIA - S.r.l.

Milano, via La Spezia, 15,

Estratto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 ultimo comma del Codice civile)

Con atto in data 20 luglio 2000 n. 43734/7014 di rep. a rogito dott. Raffaele Trabacchi, registrato a Monza il 26 luglio 2000 n. 3401/15, è stato stipulato l'atto di fusione tra le società:

Società incorporante: Autodarsena S.r.l. con sede in Milano, via La Spezia n. 15, codice fiscale n. 88619301507, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 272144 Tribunale di Milano, iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1250051.

Società incorporata: Immobiliare Tullia S.r.l. con sede in Milano, via La Spezia n. 15, codice fiscale, n. 03309420150, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano, n. 79144 Tribunale di Milano iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 416023.

In conseguenza della detta fusione hanno pieno corso le delibere dei soci delle due società del 24 febbraio 2000 che si dichiarano fuse, senza far luogo ad alcun aumento di capitale, avendo la società incorporante (Autodarsena S.r.l.), la proprietà ed il possesso di tutte le quote della società incorporata che vengono annullate senza sostituzioni, e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

La fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, assumendo la incorporante i diritti e gli obblighi della incorporata.

Per gli effetti di cui all'ultimo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e ai fini contabili e fiscali in genere la fusione decorre dal 1° gennaio 2000.

Non vengono riservati trattamenti particolari per alcune categorie di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Lo statuto della incorporante Autodarsena S.r.l., non ha subito modifiche per effetto della fusione. A norma dell'art. 2504-quinquies, non si rendono applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 1° agosto 2000, con ricevuta n. PRA/204973/2000/CM10864, relativamente alla società incorporata, e ricevuta n. PRA/204950/2000/CM10864, relativamente alla società incorporante.

Autodarsena S.r.l.
Il presidente: Sergio Palumbo

M-7935 (A pagamento).

COOP UNIONE

di Trezzo sull'Adda - S.c.r.l.

Trezzo s/Adda (MI), via Gramsci n. 12

Registro delle imprese Milano n. 49871

R.E.A. Milano n. 334698

COOPERATIVA DI CONSUMO

DI CRESPI D'ADDA - S.c.r.l.

Capriate San Gervasio (BG), piazza V. Veneto n. 2

Registro delle imprese Bergamo n. 1937

R.E.A. Bergamo n. 41152

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)*

A) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Coop. Unione di Trezzo sull'Adda S.c. a r.l. con sede in Trezzo s/Adda (MI), via A. Gramsci n. 12, registro delle imprese Milano n. 49871, R.E.A. Milano n. 334698;

società incorporanda: Cooperativa di Consumo di Crespi d'Adda S.c. a r.l. con sede in Capriate San Gervasio (BG), piazza V. Veneto n. 2, registro delle imprese Bergamo n. 1937 - R.E.A. Bergamo n. 41152.

B) Patti che regolano la fusione:

1) lo statuto della Coop. Unione di Trezzo sull'Adda S.c.r.l., società incorporante, non subirà modifiche;

2) il rapporto di cambio risulterà alla pari, in ossequio ai principi di mutualità regolati dal D.L.C.P.S. 14 dicembre 1997 n. 1577 in quanto a ciascuno dei soci titolari di quote della Cooperativa incorporanda verranno assegnate dalla cooperativa incorporante quote sociali di pari valore nominale in sostituzione di quelle già possedute nella cooperativa incorporanda, che verranno annullate. Pertanto la fusione avverrà con contestuale aumento del capitale sociale della cooperativa incorporante per lo stesso importo del capitale sociale della cooperati-

va incorporanda (al 31 dicembre 1999 pari a L. 21.230.000) e conseguente assegnazione da parte della cooperativa incorporante a ciascun socio della cooperativa incorporanda di una quota dello stesso valore nominale attualmente posseduto.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 maggio 2000;

3) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2001.

4) la fusione non prevede alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, né determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle due società cooperative partecipanti alla fusione.

C) I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese come segue:

a) per la Coop. Unione di Trezzo sull'Adda S.c.r.l. (soc. incorporante) presso il registro delle imprese di Milano in data 18 settembre 2000;

b) per la Cooperativa di Consumo di Crespi d'Adda S.c.r.l. (soc. incorporanda) presso il registro delle imprese di Bergamo in data 15 settembre 2000.

I progetti medesimi sono stati iscritti come segue:

Coop. Unione di Trezzo sull'Adda S.c.r.l. (incorporante) in data 21 settembre 2000.

Cooperativa di Consumo di Crespi d'Adda S.c.r.l. (incorporanda) in data 16 settembre 2000.

p. Coop. Unione di Trezzo sull'Adda S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Moreno Passoni

M-7931 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA INTIMO - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 25

Capitale sociale L. 8.800.000.000

Registro delle imprese - Tribunale di Milano n. 337777

Codice fiscale n. 12721700156

SELINA - S.p.a.

(società incorporata)

Sede Quinto di Treviso, viale dell'Industria n. 26

Capitale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese - Tribunale di Treviso n. 21012

Codice fiscale n. 00852840263

Con atto in data 22 giugno 2000 n. 25298/4108 di rep. dott. Enrico Bellezza, depositato:

per la società Compagnia Italiana Intimo S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 2000, prot. 147755 ed iscritto nel registro delle imprese per la società Selina S.p.a. presso il registro delle imprese di Treviso in data 28 giugno 2000, prot. 27962 ed iscritto nel registro delle imprese le società di cui sopra si sono fuse mediante incorporazione della società Selina S.p.a. nella Compagnia Italiana Intimo S.p.a.

L'intero capitale della società incorporata Selina S.p.a. è interamente posseduto dalla incorporante Compagnia Italiana Intimo S.p.a. e pertanto è stata annullata la relativa partecipazione.

Le operazioni della società incorporanda Selina S.p.a., anche ai fini delle imposte sul reddito nel rispetto dell'art. 123, comma 7, D.P.R. 917/86, saranno imputate al bilancio della società incorporante Compagnia Italiana Intimo S.p.a. a partire dal 1° gennaio 2000.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita alle ore 0.00 del giorno 1° luglio 2000.

La società incorporante subingredisce in tutti i rapporti giuridici ed in tutto il patrimonio dell'incorporata compresi tutti i diritti, ragioni, azioni, licenze, obblighi ed impegni di qualsiasi natura relativi alla stessa società incorporata, anche successivi a tale data nulla escluso od eccettuato, intendendosi ad ogni effetto sostituita la società Compagnia

Italiana Intimo S.p.a. alla società Selina S.p.a. Per effetto della fusione di cui sopra sono cessate di aver vigore tutte le cariche conferite dalla società incorporata. Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Bellezza, notaio.

M-7938 (A pagamento).

MOEL - S.r.l.

Montespertoli (FI), via del Virginio n. 2
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese di Firenze n. 68939
R.E.A. Firenze n. 462973
Codice fiscale n. 01403290222

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibera in data 13 luglio 2000, rogata dal notaio Vincenzo Gunnella rep. n. 24.873, omologata dal Tribunale di Firenze e depositata per l'iscrizione presso il registro imprese di Firenze in data 24 agosto 2000 al n. PRA/48730/2000/CFI0502, l'assemblea straordinaria della società Moel S.r.l. ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Pro-Pack Film S.r.l., con sede in Riva del Garda (TN), frazione Ceole n. 3/C, registro imprese di Trento n. TN161-5650 R.E.A. Trento n. 136220, capitale sociale L. 180.000.000, codice fiscale n. 01420020222.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare o privilegiato viene riservato ai soci o agli amministratori delle società ai sensi dell'art. 2501-bis n. 7 e n. 8 del Codice civile.

Firenze, 3 ottobre 2000

L'amministratore unico: Radovan Plessini

Vincenzo Gunnella, notaio

IG-27 (A pagamento).

PRO-PACK FILM - S.r.l.

Riva del Garda (TN), frazione Ceole n. 3/C
Capitale sociale L. 180.000.000
Registro imprese di Trento n. TN161-5650
R.E.A. Trento 136220
Codice fiscale n. 01420020222

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibera in data 13 luglio 2000, rogata dal notaio Vincenzo Gunnella rep. n. 24.874, omologata dal Tribunale di Trento e depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Trento in data 2 ottobre 2000 al n. PRA/16714/2000/CTN0201, l'assemblea straordinaria della società Pro-Pack S.r.l. ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Moel S.r.l., con sede in Montespertoli, via del Virginio n. 252, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese di Firenze n. 68939, R.E.A. Firenze 462973, codice fiscale n. 01403290222.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare o privilegiato viene riservato ai soci o agli amministratori delle società ai sensi dell'art. 2501-bis n. 7 e n. 8 del Codice civile.

Firenze, 3 ottobre 2000

L'amministratore unico: Van Steenbeek Gerrit Jan

Vincenzo Gunnella, notaio

IG-28 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA SOLIDARNOSC

Soc. coop. a r.l.

(società incorporante)

Sede in Milano, via della Signora n. 3
Registro imprese - Tribunale di Milano n. 214811
Codice fiscale n. 06539690153

ACLI IL MOLINO VECCHIO

Soc. coop. ed. a r.l.

(società incorporata)

Sede Abbiategrasso, via Palestro n. 29
Registro imprese - Tribunale di Milano n. 149052
Codice fiscale n. 03277490151

SOLIDARNOSC DI VIA GONIN

Soc. coop. a r.l.

(società incorporata)

Sede in Milano, via della Signora n. 3
Registro imprese - Tribunale di Milano n. 280543
Codice fiscale n. 09042600156

COOPERATIVA EDILIZIA ACLI LA PRIMULA - a r.l.

(società incorporata)

Sede Milano, via della Signora n. 3
Registro imprese - Tribunale di Milano n. 145411
Codice fiscale n. 03274900152

Con atto in data 13 giugno 2000 n. 25187/4077 di rep. dott. Enrico Bellezza, depositato:

per la società Cooperativa Edilizia Solidarnosc Soc. Coop. a r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 11 luglio 2000 prot. 158334 ed iscritto nel registro delle imprese per la società Acli Il Molino Vecchio Soc. Coop. ed. a r.l., presso il registro delle imprese di Milano in data 11 luglio 2000 prot. 158331 ed iscritto nel registro delle imprese per la società Solidarnosc di Via Gonin Soc. Coop. a r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 11 luglio 2000 prot. 158304 ed iscritto nel registro delle imprese per la società Cooperativa Edilizia Acli La Primula a r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 11 luglio 2000 prot. 158325 ed iscritto nel registro delle imprese le Società Acli Il Molino Vecchio Soc. Coop. ed. a r.l., Solidarnosc di via Gonin Soc. Coop. a r.l., Cooperativa Edilizia Acli La Primula a r.l., si sono fuse per incorporazione nella Cooperativa Edilizia Solidarnosc Soc. Coop. a r.l.

L'intero capitale delle società incorporate è interamente posseduto dalla incorporante e pertanto è stata annullata la relativa partecipazione.

Le operazioni delle società incorporande ai fini contabili e fiscali anche agli effetti dell'art. 123, comma 7, D.P.R. n. 917/1986, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 2000

La società incorporante subingredisce in tutti i rapporti giuridici ed in tutto il patrimonio delle incorporate compresi tutti i diritti, ragioni, azioni, licenze, obblighi ed impegni di qualsiasi natura relativi alle stesse società incorporate, anche successivi a tale data nulla escluso od eccettuato, intendendosi ad ogni effetto sostituita la società Cooperativa Edilizia Solidarnosc Soc. Coop. a r.l. alle società Acli Il Molino Vecchio Soc. Coop. ed. a r.l., Solidarnosc di Via Gonin Soc. Coop. a r.l. e Cooperativa Edilizia Acli la Primula a r.l.

Per effetto della fusione di cui sopra sono cessate di aver vigore tutte le cariche conferite dalle società incorporate. Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Bellezza, notaio.

M-7939 (A pagamento).

FINALTUR - S.r.l.

Con sede in Milano, via Cantù n. 1

Capitale L. 1.600.000.000

Iscritta al registro delle imprese - Tribunale di Milano al n. 229573

Codice fiscale n. 07170960152

FIES - S.r.l.

Con sede in Milano, via Maria Teresa n. 11

Capitale L. 1.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Milano al n. 274608

Codice fiscale n. 08894980153

Con atto in data 5 maggio 2000 n. 6420/1747 di rep. dott. Luigi Cecala, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 22 maggio 2000 prot. 100819 - 100825 ed iscritto nel registro delle imprese, è stato stipulato l'atto di fusione delle suddette società mediante costituzione di una nuova società denominata Fies S.r.l. con sede in Reggio Calabria, viale Genoese Zerbi n. 29, col capitale di L. 2.800.000.000, iscritta al registro delle imprese di Reggio Calabria, al n. 19168/2000, codice fiscale n. 02035750807.

La società ha per oggetto:

1) l'acquisto, la vendita, la permuta di beni immobili in genere; la costruzione di immobili sia in proprio che per conto terzi; la gestione degli immobili di proprietà;

2) la promozione, la gestione, la costruzione, la compra-vendita, la locazione di centri commerciali e grandi magazzini (quali in via esemplificativa e non tassativa, supermercati, minimercati e ipermercati) per la vendita all'ingrosso ed al minuto di:

prodotti alimentari in genere, sia freschi che conservati, sia congelati che surgelati, prodotti dietetici e macrobiotici, prodotti di gastronomia e rosticceria, bevande alcoliche e non alcoliche;

prodotti di abbigliamento in genere per uomo, donna e bambino, ivi compreso l'abbigliamento sportivo, l'abbigliamento in pelle, i costumi da bagno, i capi di pellicceria, la biancheria, nonché i relativi accessori, quali cravatte, fazzoletti, sciarpe, foulard, guanti, calze, cappelli compresi gli oggetti di ornamento persona e bigiotteria e oreficeria;

calzature in genere, borse, pelletteria, valigeria e relativi accessori, ivi compresi gli ombrelli e le cinture;

tessuti in genere, sia in fibra naturale che sintetica;

articoli sportivi in genere per qualsiasi tipo di sport, quali, in via esemplificativa, sci, tennis, golf, calcio, calcio americano, equitazione, rugby, scherma, ciclismo, automobilismo e motociclismo;

articoli per fumatori in genere;

prodotti di bellezza e prodotti cosmetici in genere;

articoli di gioielleria in genere;

articoli di cartoleria, cancelleria, giocattoli in genere;

prodotti per l'arredamento in genere, sia per ufficio che per uso domestico, ivi compreso i mobili, gli articoli per illuminazione, i tappeti, le tappezzerie, le piastrelle, le moquette, i tendaggi, le posaterie, gli articoli per la tavola e per il bagno;

prodotti di biancheria per la casa, quali tovaglie, lenzuola, coperte, grembiuli, accappatoi, asciugatoi;

apparecchiature elettriche ed elettroniche, quali in via esemplificativa:

elettrodomestici, televisori, radio, impianti stereo, video registratori, macchine da scrivere, macchine calcolatrici, computer in ogni loro forma;

prodotti del settore cine-ottico, quali occhiali, macchine fotografiche, macchine da ripresa, moviole, binocoli;

strumenti musicali, dischi, cassette e videocassette, prodotti dell'editoria quali libri, riviste, pubblicazioni in genere;

3) la promozione, la gestione, la costruzione, la compravendita, la locazione di alberghi, residence, ristoranti, bar, sale congressuali.

Essa potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Potrà anche compiere operazioni finanziarie; assumere sia direttamente che indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio; concedere garanzie personali o reali di ogni genere quali fidejussioni, avalli, ipoteche o pegni anche nell'interesse di terzi (tutte queste operazioni in via strettamente strumentale e non prevalente, per conto proprio ed in ogni caso nei limiti di cui all'art. 2361 del Codice civile e con esclusione di ogni rapporto con il pubblico).

La durata della società è fissata al 31 dicembre 2100.

Dott. Luigi Cecala, notaio.

M-7940 (A pagamento).

AMPLIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via F.lli Bronzetti n. 21

Capitale sociale L. 5.000.000.000, interamente versato

Iscritta al numero MI146-310839

della S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 10191130151

Delibera di scissione

Con verbale in data 27 luglio 2000 n. 73075/6045 di repertorio dott. Vittorio Quagliata notaio in Sesto San Giovanni, depositato presso la S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 26 settembre 2000 numero PRA/232832/2000/CM11566 la società «Ampliare S.r.l.» ha deliberato:

la scissione con trasferimento a suo favore degli elementi patrimoniali del ramo immobiliare della società «Amplimedical S.p.a.» con sede in Assago via Donizetti n. 12, codice fiscale n. 00717050157.

Il richiedente: dott. Vittorio Quagliata, notaio.

IG-25 (A pagamento).

AMPLIMEDICAL - S.p.a.

Sede legale in Assago, via Donizetti n. 12

Capitale sociale L. 2.108.852.800 interamente versato

Iscritta al numero MI146-116764

della S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 00717050157

Delibera di scissione

Con verbale in data 27 luglio 2000 n. 73074/6044 di repertorio dott. Vittorio Quagliata notaio in Sesto San Giovanni, depositato presso la S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 26 settembre 2000 numero PRA/232856/2000/CM11566, la società «Amplimedical S.p.a.», ha deliberato la scissione mediante trasferimento degli elementi patrimoniali relativi al ramo immobiliare alla società «Ampliare S.r.l.», con sede in Milano, codice fiscale n. 10191130151.

Il richiedente: dott. Vittorio Quagliata, notaio.

IG-26 (A pagamento).

IMMOBILIARE NAVIGLIO GRANDE - S.r.l.

Sede in Milano, via Donizetti n.30

Capitale L. 4.000.000.000

Registro imprese - Tribunale di Milano n. 119099

Codice fiscale n. 10446840158

Con atto in data 31 luglio 2000 n. 7691/2072 di rep. dr. Luigi Cecala, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 4 agosto 2000 prot. 210859 - 210642 ed iscritto nel registro delle imprese, è stato stipulato l'atto di scissione della società Immobiliare Naviglio Grande S.r.l. con trasferimento di parte del suo patrimonio mediante costituzione di una nuova società denominata Immobiliare Naviglio 2000 S.r.l. con sede in Milano, via Donizetti n. 30, col capitale di L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 216776/2000, codice fiscale n. 13200950155, avente per oggetto l'acquisto, permuta, costruzione, ristrutturazione, demolizione e alienazione di immobili rustici, urbani ed industriali nonché la gestione ed amministrazione dei beni di proprietà sociale.

Essa potrà compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e industriali ritenute necessarie od utili al conseguimento dell'oggetto sociale.

Potrà inoltre, ma non nei confronti del pubblico, assumere interessenze e partecipazioni in altre società od enti, compiere operazioni finanziarie e prestare garanzie reali o personali a favore di terzi.

La società costituita è duratura sino al 31 dicembre 2100.

La società scissa ha ridotto il capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 2.000.000.000

Dott. Luigi Cecala, notaio.

M-7941 (A pagamento).

BRENT - S.p.a.

Sede Cusago, via Volta n. 41

Capitale L. 3.500.000.000

Registro imprese - Tribunale di Milano n. 307557

Codice fiscale n. 10129080155

Con atto in data 28 giugno 2000 n. 7217/1961 di rep. dott. Luigi Cecala, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 2000 prot. 150181 - 150205 ed iscritto nel registro delle imprese, è stato stipulato l'atto di scissione della società Brent S.p.a. con trasferimento di parte del suo patrimonio mediante costituzione di una nuova società denominata Nec Euro S.p.a. con sede in Milano, via San Paolo n. 13, col capitale di L. 1.431.950.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 166739/2000, codice fiscale n. 13172700158, avente per oggetto:

a) il commercio, la lavorazione, la produzione, l'acquisto, la vendita, l'importazione, l'esportazione e la distribuzione di detersivi e prodotti per l'igiene e la pulizia ad uso di mense, comunità e simili e di prodotti chimici e derivati di prodotti speciali per la pulizia, di rivestimenti protettivi e tutto ciò che è inerente alla purificazione dell'aria e dell'acqua e tutte le forme di controllo dell'inquinamento, nonché la commercializzazione di apparecchiature e macchinari adatti all'utilizzo dei prodotti in oggetto ed idonei al raggiungimento ed al perfezionamento dei sistemi di controllo citati;

b) il commercio, la lavorazione, la produzione, l'acquisto, la vendita, l'importazione, l'esportazione e la distribuzione di detersivi industriali per il settore autolavaggio e autotrasporti nonché la produzione ed il commercio di aerosol;

c) il commercio di articoli ed accessori necessari per l'impiego dei detersivi di cui al punto b);

d) la vendita di servizi relativamente alla pulizia e disinquinazione di impianti alimentari ed industriali unicamente al fine di realizzare l'oggetto sociale essa potrà:

compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie (non nei confronti del pubblico), mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute dall'amministratore unico o dal consiglio di amministrazione necessarie od utili;

presentare garanzie reali e non reali a favore di terzi;

assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, in maniera non prevalente, non nei confronti del pubblico e con espressa esclusione dello svolgimento delle attività di cui alla legge 2, gennaio 1991 n. 1;

raccogliere tra i propri soci, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale.

La società costituita è duratura sino al 31 dicembre 2050.

La società scissa ha ridotto il capitale sociale da L. 3.500.000.000 a L. 2.068.050.000.

Dott. Luigi Cecala, notaio.

M-7942 (A pagamento).

GARO**Dott. Ing. Roberto Gabbioneta - S.p.a.**

Sede legale in Monza (MI), via Pompei n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 53915

Tribunale Monza - R.E.A. di Milano n. 1116978

Codice fiscale n. 06705800156

Partita I.V.A. n. 02387420967

G & B - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Carlo Poma n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Milano n. 108528/1999

R.E.A. di Milano n. 1585966

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12812690159

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della G & B S.r.l. nella totalmente controllata Garo Dott. Ing. Roberto Gabbioneta S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

S.p.a. Garo - Dott. Ing. Roberto Gabbioneta, summenzionata;

S.r.l. G & B, summenzionata.

2. Tipo di fusione: fusione mediante incorporazione della S.r.l. G & B nella S.p.a. Garo - Dott. Ing. Roberto Gabbioneta; la fusione è dettata dall'esigenza di integrare le società predette mediante loro fusione allo scopo di dare vita ad un'unica società proprietaria dell'intero complesso industriale in Monza, via Pompei n. 15, pervenendo nel contempo ad una maggior patrimonializzazione della società incorporante ed all'eliminazione dei costi riconnessi all'attuale duplicazione delle strutture societarie.

3. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: restano immutati.

4. Rapporto di cambio: avvenuta l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano, si procederà ad un'operazione di assegnazione ai soci dell'incorporanda della totalità delle azioni di nuova emissione della società incorporante - previo annullamento delle azioni già detenute nel portafoglio dell'incorporanda stessa - in sostituzione delle quote da questi ultimi possedute nella società incorporanda prima della fusione, senza che sia necessaria la determinazione del rapporto di cambio, applicandosi il criterio proporzionale.

5. Modalità di assegnazione delle azioni della società in incorporante: avvenuta l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano, si procederà all'annullamento delle azioni dell'incorporante Garo - Dott. Ing. Roberto Gabbioneta S.p.a. intestate alla incorporata G & B S.r.l. ed alla emissione di nuovi certificati azionari intestati ai soci della sopracitata G & B S.r.l. nel rispetto del criterio proporzionale.

6. Data di partecipazione agli utili delle azioni di cui al punto 5): le azioni parteciperanno agli utili dalla data di effetto della fusione, cioè dalla data in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano.

7. Data di effetto della fusione:

a) ai sensi dell'articolo 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, gli effetti civilistici della fusione decorrono dalla data in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano;

b) gli effetti contabili e fiscali, per le imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 2504-bis, terzo comma, del Codice civile e dell'articolo 123, settimo comma del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, decorrono dal primo gennaio (compreso) dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano.

Nessun trattamento speciale sarà riservato a particolari soci e categorie di soci.

Nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'applicazione analogica, «iperestensiva», del disposto dell'articolo 2504-quinquies del Codice civile, fa sì che non sia richiesta la relazione degli esperti prevista dall'articolo 2501-quinquies del Codice civile.

La fusione per incorporazione è stata deliberata dall'assemblea straordinaria della Garo Dott. Ing. Roberto Gabbioneta S.p.a. in data 3 luglio 2000 come da atto a ministero notaio Maria Clementina Binacchi in Milano n. 27414 rep. 6389 raccolta, depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano il 26 settembre 2000 n. protocollo ricevuta PRA 232144/2000.

La fusione per incorporazione è stata deliberata dall'assemblea straordinaria della G & B S.r.l. in data 3 luglio 2000 come da atto a ministero notaio Maria Clementina Binacchi in Milano n. 27415 rep. 6390 raccolta, depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano il 26 settembre 2000 n. protocollo ricevuta PRA 232132/2000.

p. Garo - Dott. Ing. Roberto Gabbioneta S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Bassi

p. G & B S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valeria Gabbioneta

M-7944 (A pagamento).

ARTENA - S.p.a.

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c

Capitale sociale L. 3.420.000.000.

Tribunale di Monza n. 24365 registro imprese

Codice fiscale n. 06848130156

DAMIANO - S.r.l.

(posseduta da unico socio)

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Milano n. 101095/2717/54 registro imprese

Codice fiscale n. 03385220151

Avviso (sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 13 luglio 2000 a rogito dott. Mario Erba di Monza, nn. 71547/9111 e 71548/9112 di repertorio, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Damiano - S.r.l., con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c, nella società Artena - S.p.a., con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale e sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999 della incorporante e della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso la C.C.I.A.A. di Milano ufficio registro imprese il 12 settembre 2000 ai nn. 223560 e 223577 ed iscritte il 13 settembre 2000.

p. Artena - S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Roberto Conti

p. Damiano - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Stefano Conti

M-7945 (A pagamento).

IMMOBILI 90 - S.r.l.**COMESA - S.r.l.****Estratto delle delibere di fusione in data 31 luglio 2000**

Società incorporante: Immobili 90 - S.r.l. Milano, via Leopardi n. 2, capitale L. 20.000.000, registro imprese n. 300314 Tribunale di Milano, R.E.A. Milano n. 1326313, codice fiscale n. 09912590156.

Società incorporanda: Comesa - S.r.l. Milano, via G. B. Vico n. 30, capitale L. 21.000.000, registro imprese di Milano n. 70685 Tribunale di Milano, R.E.A. Milano n. 394383, codice fiscale n. 02091920153.

Incorporazione di società interamente posseduta.

Non si procede ad alcun aumento di capitale e non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

La fusione avrà effetti economici, contabili e fiscali decorrenti dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste nell'art. 2504 del Codice civile.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Le delibere di fusione sopracitate sono state trascritte entrambe presso il registro delle imprese di Milano in data 19 settembre 2000.

Il notaio: dott. Giuseppe Franco.

M-7969 (A pagamento).

CANNON - S.p.a.**DNA - S.r.l.****Estratto del progetto di fusione**

1. Società incorporante Cannon - S.p.a. con sede legale in Milano, via Quintino Sella n. 3, capitale sociale L. 29.000.000.000, interamente versato, diviso in n. 29.000.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 207765, codice fiscale n. 06223850154.

Società incorporanda Dna - S.r.l., con sede legale in Milano, via A. Sangiorgio n. 12, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, diviso in 20.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 274740, codice fiscale n. 08901480155.

2. È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda Dna - S.r.l., in quanto interamente posseduto dalla incorporante Cannon - S.p.a.;

3. Lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica per effetto della fusione.

4. Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, la fusione avrà effetto dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 25 settembre 2000, con protocollo n. 231974/2000/CMI1580 per l'incorporata Dna - S.r.l. e protocollo n. 231973/2000/CMI1580 per l'incorporante Cannon - S.p.a., ed iscritto per entrambe le società in data 25 settembre 2000.

p. Cannon S.p.a.: ing. Carlo Fiorentini

p. Dna S.r.l.: dott. Marco Volpato

M-7953 (A pagamento).

FIN-CAVE - S.r.l.

Sede in Milano, via Jenner n. 56
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 273591 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 08904180158

CAVE LANFRANCHI - S.r.l.

Sede in Pontirolo Nuovo (BG), via Bergamo n. 68
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 35900 Tribunale di Bergamo
Codice fiscale n. 08861170150

Estratto delle deliberazioni relative alla fusione per incorporazione della società Cave Lanfranchi - S.r.l. nella società Fin-Cave - S.r.l., proprietaria del 30% del capitale sociale dell'incorporanda, mentre il restante 70% è posseduto dallo stesso socio unico dell'incorporante; non si fa luogo, pertanto, ad aumento del capitale sociale della incorporante.

Per l'incorporante Fin-Cave - S.r.l., deliberazione assunta con assemblea straordinaria del 24 luglio 2000 rep. n. 1030/541 dott. Stefano Rampolla notaio in Milano, atto registrato a Milano in data 1° agosto 2000, omologato in data 26 agosto 2000 con decreto n. 16286 dal Tribunale di Milano e iscritto al registro delle imprese di Milano in data 26 settembre 2000.

Per l'incorporanda Cave Lanfranchi - S.r.l., deliberazione assunta con assemblea straordinaria del 24 luglio 2000 rep. n. 1029/540 dott. Stefano Rampolla notaio in Milano, atto registrato a Milano in data 1° agosto 2000, omologato in data 21 agosto 2000 con decreto n. 4729/2000 dal Tribunale di Bergamo e iscritto al registro delle imprese di Bergamo in data 18 settembre 2000.

Le società partecipanti alla fusione: Società a responsabilità limitata Fin-Cave - S.r.l. (incorporante), sede in Milano, via Jenner n. 56, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese n. 273591 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 08904180158; Società a responsabilità limitata Cave Lanfranchi - S.r.l. (incorporata), Sede Pontirolo Nuovo (BG), via Bergamo n. 68, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese n. 35900 Tribunale di Bergamo, codice fiscale n. 08861170150.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui si sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun particolare trattamento per particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 28 settembre 2000

Fin-Cave S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Roberto Bonati

M-7958 (A pagamento).

3 ESSE - S.r.l.

(società incorporante)

Sede legale in S. Stefano Magra (SP), via Camaiora località Prelli
Capitale sociale L. 2.040.800.000 interamente versato
Registro imprese di La Spezia n. 8806
R.E.A. di La Spezia n. 78627
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00846980118

LARUS - S.r.l.

(società incorporata)

Sede legale in Lerici (SP), piazza Mercato Coperto n. 1
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
in corso di riunzione a L. 30.000.000 per perdite
Registro imprese di La Spezia n. 6001, R.E.A. di La Spezia n. 73803
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00292920113

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere assembleari in data 11 agosto 2000 n. 10853/1094 di rep. (società 3 Esse S.r.l.) e n. 10854/1095 di rep. (società Larus S.r.l.) entrambe a rogito del dott. Ruggiero Alberto Rizzi, notaio in Pistoia, è stata deliberata la fusione per incorporazione nella «3 Esse S.r.l.», della società «Larus S.r.l.», con le modalità di seguito descritte tenuto conto che la incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della incorporata.

Società partecipanti alla fusione, art. 2501-bis n. 1, del Codice civile:

3 Esse S.r.l., con sede legale in S. Stefano Magra (SP), via Camaiora, località Prelli (società incorporante);

Larus S.r.l., con sede legale in Lerici (SP), piazza Mercato Coperto n. 1 (società incorporata).

Statuto della incorporante art. 2501-bis n. 2 del Codice civile: non subirà alcuna variazione per effetto della fusione.

Decorrenza effetti art. 2501-bis n. 6 del Codice civile dal primo giorno successivo alla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Altro: gli effetti contabili e fiscali ex art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 decorreranno dal primo gennaio dell'anno in corso alla data di stipula dell'atto di fusione; non sussistono particolari categorie di soci e la fusione non prevede particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sopraindicate, regolarmente omologate in data 14 settembre 2000 dal Tribunale di La Spezia, sono state depositate presso il registro imprese di La Spezia in data 22 settembre 2000 ed iscritte in data 25 settembre 2000.

p. 3 Esse S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lazzoni Mara

p. Larus S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lazzoni Mara

S-24604 (A pagamento).

CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI

Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro dei Lavori Pubblici:

Vista la legge 25 giugno 1909, n. 422 ed il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, emanato in esecuzione di essa;

Visto il decreto legislativo del capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, ratificato, con modificazioni dalla legge 2 aprile 1951, n. 302 e modificato dalla legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto l'art. 2, primo comma della legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il regio decreto 14 gennaio 1912, n. 132, con il quale fu costituito il Consorzio Provinciale Bolognese delle Cooperative Birocciai, con sede in Bologna e ne fu approvato il relativo Statuto;

Visti i successivi regi decreti 9 marzo 1924, n. 377, 17 giugno 1926, n. 1310, il decreto del capo provvisorio dello Stato 24 aprile 1947, n. 102 ed i decreti del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953, n. 1255 e 27 aprile 1964, n. 680, contenenti modificazioni statutarie, fra cui il cambiamento della denominazione sociale in Consorzio Provinciale delle Cooperative di Produzione, Lavoro e Trasporti, nonché la proroga della durata dell'ente per 50 anni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 1978, n. 340, concernente la fusione del Consorzio Provinciale delle Cooperative di Produzione, Lavoro e Trasporti, con sede in Bologna, con il Consorzio fra le cooperative di produzione e lavoro della provincia di Modena e con il consorzio fra le cooperative di produzione e lavoro con sede in Ferrara, mediante incorporazione di questi ultimi nel primo e la variazione della denominazione del Consorzio in «Consorzio Cooperative Costruzioni»;

Visto il decreto interministeriale del 30 gennaio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 146 del 24 giugno 1996, contenente modifiche statutarie;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei delegati del consorzio in data 26 febbraio 1998, nella quale sono state deliberate le modifiche degli articoli 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 19, 21, 22, 23, 24, 26 e 27 dello Statuto sociale;

Vista l'istanza con la quale il presidente dell'ente citato chiede la approvazione delle modifiche suddette;

Visto il parere espresso dalla commissione centrale per le cooperative ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo del capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le modifiche degli articoli 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 19, 21, 22, 23, 24, 26 e 27 dello Statuto sociale del «Consorzio Cooperative Costruzioni» con sede in Bologna, come dalla suindicata delibera assembleare, articoli modificati il cui nuovo testo viene di seguito trascritto integralmente.

Art. 2.

L'estratto del presente decreto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 177 del 30 luglio 2000.

MODIFICAZIONI ALLO STATUTO DEL CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CON SEDE IN BOLOGNA

TITOLO I

COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SCOPO - OGGETTO

Art. 1.

È costituito, ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278 e loro successive modificazioni, un consorzio denominato «Consorzio Cooperative Costruzioni».

Il consorzio ha sede legale in Bologna e potrà istituire, su deliberazione del Consiglio di amministrazione, succursali, filiali, agenzie ed uffici, anche in altre località del territorio nazionale ed estero.

Art. 3.

Il consorzio, come organismo di servizio per le associate, può, senza finalità speculative, sia in Italia che all'estero, singolarmente o in associazione temporanea di imprese o in altra forma:

a) assumere da amministrazioni statali anche autonome, da province, da comuni e da qualsiasi ente pubblico, nonché da privati, l'appalto o la concessione di opere di qualsiasi genere per farle eseguire dalle cooperative consorziate; assumere dagli stessi soggetti di cui sopra, la gestione di servizi privati, pubblici o di pubblico interesse, per farla eseguire dalle cooperative consorziate. Tuttavia, quando particolari esigenze di ordine tecnico produttivo finanziario lo richiedano, ma comunque sempre in armonia con il fine principale di promozione e sviluppo delle associate e previa deliberazione per oggetto specifico del proprio Consiglio di amministrazione, il consorzio può ricorrere all'esecuzione diretta o tramite terzi;

b) svolgere i servizi inerenti l'approvvigionamento delle associate di quanto necessita loro e, pertanto, a titolo esemplificativo:

b.1) curare il coordinamento degli acquisti effettuati direttamente dalle cooperative consorziate o dalle società anche consorziali dalle stesse costituite per l'esecuzione unitaria dei lavori mediante la stipulazione con imprese fornitrici di convenzioni ed accordi di cui le singole cooperative possano usufruire o, nell'impossibilità di stipulare dette convenzioni, assumere agenzie e rappresentanze, anche con deposito, di prodotti, opere e quant'altro necessari alle cooperative associate, al fine del miglior conseguimento dello scopo mutualistico comune sia alla società che alle cooperative associate;

b.2) provvedere all'acquisto diretto e distribuzione di materiali e beni strumentali occorrenti alle cooperative associate o a società da esse costituite o partecipate per la esecuzione unitaria dei lavori, istituendo e gestendo i magazzini che eventualmente si rendessero necessari;

b.3) agire, qualora risulti socialmente utile, anche in nome e per conto di enti terzi che gliene abbiano conferito apposito mandato con rappresentanza;

Il consorzio si propone altresì:

a) di regolare tra i soci, a mezzo di assegnazione, la esecuzione dei lavori, opere e forniture assunte;

b) di provvedere in collaborazione con i soci, a mezzo di uffici tecnici ed amministrativi, alla compilazione di progetti e preventivi di lavori afferenti qualsiasi tipo di appalto pubblico o privato;

c) di contribuire nel modo più efficace alla conduzione tecnica ed economica delle opere e forniture assunte, prestando la dovuta assistenza ai propri soci, in tutte le questioni che possono intervenire con gli enti pubblici e con i privati in ordine ai lavori assunti ed affidati per l'esecuzione;

d) di facilitare il credito ai soci mediante anticipazione sui lavori, fidejussioni ed avalli;

e) di prestare collaborazione ai soci nella formulazione di programmi aziendali di commessa o cantiere;

f) di finalizzare la propria attività e di orientare quella delle proprie associate verso obiettivi di continuo miglioramento della qualità.

Il consorzio può svolgere, con indirizzo mutualistico, qualunque altra attività connessa agli scopi sopra elencati e quanto altro si proponga al fine di diffondere i principi di cooperazione mutualistica.

Può quindi compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria necessarie ed utili per la realizzazione degli scopi e delle attività sociali.

Il consorzio può inoltre dare adesione ad enti e organismi economici e fidejussori, diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed a potenziare e coordinare le attività mutualistiche.

Il consorzio può infine promuovere o partecipare alla realizzazione di iniziative tese a rafforzare la presenza e lo sviluppo del movimento cooperativo nell'area delle prestazioni integrate anche per enti non associati anche facilitando l'assunzione diretta da parte dei soci.

Art. 4.

Il consorzio aderisce alla lega nazionale delle cooperative e mutue ed ai suoi organismi territoriali di rappresentanza e tutela, nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale.

TITOLO II
SOCI

Art. 5.

Possono fare parte del consorzio, in numero illimitato, le società cooperative di produzione e lavoro, trasporti e servizi e gli enti cooperativi legalmente costituiti, iscritti nei registri prefettizi.

Art. 6.

Le società cooperative e gli enti cooperativi che intendono consorziarsi, debbono presentare domanda scritta al Consiglio di amministrazione. Nella domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere indicato, con riferimento al richiedente:

a) l'ammontare di capitale sociale che intende sottoscrivere;

b) la denominazione o ragione sociale, la sede e l'oggetto sociale, la durata;

c) l'organo sociale che ha deliberato la domanda;

d) il numero dei soci e l'ammontare del capitale sociale sottoscritto e di quello versato alla data della domanda e al termine del semestre precedente.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- 1) copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto sociale aggiornato alla data di presentazione della domanda;
- 2) certificato di iscrizione nel registro prefettizio;
- 3) elenco dei componenti le cariche sociali;
- 4) estratto della delibera dell'organo sociale competente che ha deciso l'adesione al consorzio.

Il Consiglio di amministrazione del consorzio si riserva il diritto di chiedere documentazione o notizie che ritenga necessarie.

Sulla domanda decide il Consiglio di amministrazione che, in caso di non accoglimento, comunica anche i motivi della reiezione.

Art. 7.

Ciascuna cooperativa od ente cooperativo per consorziarsi, è tenuto a sottoscrivere almeno una quota pari all'1% (uno per cento) del proprio capitale sociale sottoscritto aumentata di L. 1.000 (lire mille) per ogni socio. Le frazioni di L. 1.000 vanno arrotondate per eccesso.

Comunque la quota sociale non potrà mai essere inferiore a L. 1.000.000 (lire un milione).

Entro un mese dalla data di ammissione, la cooperativa od ente cooperativo deve versare la quota del capitale sociale sottoscritta. Non ottemperandovi, l'ammissione si intende revocata ed il richiedente deve ripresentare la domanda.

Al 1° gennaio 1993 ed alla scadenza di ogni quinquennio successivo, la quota di ciascuna associata va ricalcolata:

- 1) con i criteri di cui al primo comma ma con i valori di riferimento aggiornati al 31 dicembre dell'anno precedente;
- 2) con l'adozione di un ulteriore parametro, determinato e disciplinato con apposito regolamento, dall'assemblea dei delegati e comunque, ancorato al valore dei servizi prestati dal consorzio di cui all'art. 3.

La quota di capitale sociale di ogni singola associata non potrà essere inferiore al più elevato tra i due importi risultanti dall'applicazione dei criteri di ricalcolo di cui ai punti 1) e 2).

La differenza tra la quota sociale versata e quella dovuta sulla base del nuovo calcolo deve essere versata entro l'anno successivo al quinquennio di riferimento con facoltà per il consorzio di trattenere l'importo sulle somme eventualmente dovute ai soci a qualsiasi titolo.

Se dal ricalcolo emerge una quota sociale inferiore a quella già sottoscritta dalla cooperativa, questa può richiederne la riduzione e il rimborso dell'eccedenza versata inviando raccomandata A.R. al Consiglio di amministrazione.

Il rimborso delle eccedenze di capitale sociale versato deve essere deliberato dall'assemblea dei delegati che approva il bilancio, sulla base delle richieste pervenute entro il termine di chiusura del corrispondente esercizio sociale.

L'importo complessivo della riduzione non potrà, in ogni caso, determinare un decremento del valore del patrimonio sociale, così come definito all'art. 14 del presente statuto, rispetto a quello dell'esercizio precedente. Qualora l'eventuale accoglimento delle richieste determinasse la riduzione del patrimonio sociale del consorzio, così come ipotizzato nel punto precedente, si dovrà dar luogo, nell'ordine:

- 1) ad un accoglimento parziale proporzionale rispetto alle restituzioni spettanti;
- 2) ad un rinvio ad esercizi successivi per il residuo.

Nel rimborso delle eccedenze di capitale sociale si dovrà procedere secondo criteri di priorità determinati dall'anzianità di credito.

Art. 8.

Le cooperative o enti cooperativi associati sono obbligati, oltre che al corretto adempimento di quanto previsto dal presente statuto e dai regolamenti approvati dall'assemblea o di quanto deliberato dai suoi organi:

- a) a versare il capitale sociale sottoscritto nei termini e con le modalità stabilite dall'art. 7;
- b) a corrispondere al consorzio i contributi stabiliti dagli organi competenti;
- c) ad accettare i controlli tecnici e amministrativi nonché la direzione tecnica dei lavori assegnati che il consorzio ritenesse necessario fare svolgere a propri incartati;

d) ad inviare annualmente copia dell'ultimo bilancio approvato, copia dello Statuto sociale qualora avesse subito modifiche rispetto al testo in vigore all'epoca dell'accettazione della domanda di ammissione ed a fornire prontamente tutte le informazioni loro richieste.

Art. 12.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di amministrazione nei confronti dei soci i quali:

- a) non siano in regola con i versamenti del capitale sociale;
- b) danneggino gli interessi del consorzio compiendo atti che ne pregiudichino il credito ed il regolare andamento;
- c) non rispettino le disposizioni del presente statuto, di eventuali regolamenti adottati e le deliberazioni assunte dagli organi sociali del consorzio;
- d) non uniformino il proprio funzionamento alle disposizioni di legge ed ai principi cooperativi;
- e) siano dichiarati falliti o posti in liquidazione coatta amministrativa.

L'esclusione può inoltre essere deliberata nei confronti dei soci assoggettati ad altre procedure concorsuali o in liquidazione volontaria ovvero che versino in situazioni economiche patrimoniali di tale gravità da non consentire il proseguimento del rapporto sociale.

L'esclusione ha effetto dall'annotazione nel libro soci.

Assemblea

Art. 19.

L'assemblea è costituita dai delegati dei soci del consorzio.

Essi sono nominati dall'organo sociale competente per statuto, ed in mancanza, dal Consiglio di amministrazione della rispettiva cooperativa o ente cooperativo.

Ogni associato nomina i propri delegati, commisurati al numero dei suoi soci, nelle seguenti proporzioni:

- fino a 150 soci 1 delegato
- da 151 a 300 soci 2 delegati
- da 301 a 450 soci 3 delegati
- da 451 a 600 soci 4 delegati
- oltre 600 soci 5 delegati.

Ogni associato, alla fine di ciascun semestre, è obbligato a comunicare al consorzio il numero dei propri soci al fine di stabilire il numero dei suoi delegati alla assemblea.

Ciascun delegato non può farsi rappresentare da altra persona.

Ogni delegato ha diritto ad un solo voto ad eccezione dei delegati delle cooperative che detengono quote rilevanti di capitale sociale del consorzio, i quali hanno diritto ognuno a tre voti.

Il valore del capitale sociale che dà diritto ad ogni delegato a tre voti è fissato con la stessa periodicità prevista nell'art. 7 dall'assemblea.

All'assemblea possono presenziare e partecipare alla discussione senza diritto di voto persone invitate dal Consiglio di amministrazione.

Art. 21.

La convocazione dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, deve effettuarsi mediante inserzione di avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata almeno 24 ore dopo la prima, sul *Foglio Annunzi Legali* della Provincia di Bologna almeno quindici giorni prima e contemporanea spedizione dell'avviso al domicilio di ciascun socio, oppure mediante lettera raccomandata da recapitare o spedire al domicilio di ciascun socio almeno otto giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

In caso di urgenza, la convocazione può essere fatta con telegramma o altro mezzo di comunicazione celere quale telex, telefax, ecc., da inviarsi almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Art. 22.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita:

- in prima convocazione quando intervengano o siano rappresentati la metà più uno degli aventi diritto di voto;
- in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

Tutte le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Art. 23.

Normalmente le votazioni si fanno per alzata di mano.

Si fanno per scrutinio segreto quando ne faccia domanda un decimo dei delegati presenti.

Art. 24.

L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di amministrazione e, in sua assenza dal vicepresidente del Consiglio di amministrazione o da persona designata dall'assemblea stessa.

La nomina del segretario è fatta dal presidente dell'assemblea, salvo che questa non deliberi diversamente: il segretario può anche essere un dipendente del consorzio o un notaio.

Occorrendo nominare due scrutatori, alla nomina provvede l'assemblea.

Le deliberazioni debbono constare da un processo verbale sottoscritto dal presidente dell'assemblea, dal segretario e, se nominati, dagli scrutatori.

Art. 26.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione presa con le modalità di cui all'art. 27. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prima assemblea ordinaria e, se confermati, scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

Art. 27.

Il Consiglio di amministrazione si riunisce ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o ne facciano richiesta almeno tre membri, oppure il Collegio sindacale.

Le riunioni sono valide quando intervenga la maggioranza dei componenti il Consiglio; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti. Quando un decimo dei consiglieri presenti ne faccia richiesta, la votazione avrà luogo a scrutinio segreto.

Le riunioni del Consiglio verranno convocate mediante avviso diramato dal presidente e spedito al domicilio dei consiglieri almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso di urgenza la convocazione può essere letta con telegramma o altro mezzo di comunicazione celere, quale telex, telefax, ecc. da inviare al domicilio dei consiglieri almeno 24 ore prima dell'ora fissata.

Consorzio Cooperative Costruzioni
Il presidente: Piero Collina

B-902 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI UDINE

Estratto dell'atto di citazione

Estratto dell'atto di citazione per Canciani Angelo, da Udine, con l'avvocato Elena Benedetti e la dott.ssa Nadia Bel, con studio in Udine, via Crispi n. 25, contro eredi Papparotti Maria, residenza sconosciuta.

Oggetto: accertamento usucapione ordinaria di bene immobile.

Premesso:

1) che, dal 1962 l'attore, oltreché occuparsi della cura del proprio fondo sito nel comune di Udine identificato al Foglio 67, ai mapp. nn. 36 e 58, si occupa di curare il fondo limitrofo, identificato al mapp. 37, di proprietà della signora Maria Papparotti;

2) che la signora Papparotti Maria nata a Udine il 13 novembre 1860, è emigrata a Buenos Aires nel dicembre del 1887;

3) che la proprietaria ha lasciato quali uniche eredi Papparotti Albina e Papparotti Anna Rosa emigrate a Buenos Aires nel 1887, le quali non si sono mai interessate al fondo oggetto del presente giudizio;

4) che, devono considerarsi realizzati i presupposti per la declaratoria dell'avvenuta usucapione, in quanto il possesso si è protratto in modo pacifico, pubblico, non interrotto e non clandestino.

Tutto quanto premesso, l'attore come sopra rappresentato e difeso, cita gli eredi Papparotti Maria, residenza sconosciuta, a comparire avanti al Tribunale di Udine all'udienza del 15 dicembre 2000, ore di rito, con l'invito a costituirsi nelle forme e nei termini stabiliti dalla legge, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini comporta la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c. e che, in caso di mancata costituzione, verrà giudicato in sua dichiarata contumacia, per sentir accogliere le seguenti conclusioni.

Voglia l'Ill.mo Tribunale:

1) nel merito, dichiarare l'attore proprietario a titolo originario dell'immobile;

2) in via istruttoria:

ammettere prova per interpellato e testi;

ammettere l'attore ad interrogatorio libero.

Udine, 28 luglio 2000

Avv. Elena Benedetti - Dott.ssa Nadia Bel

M-7930 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 6 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso a Palermo il 30 gennaio 1998 per L. 2.000.000 dalla Ma.Co.Sa. S.n.c. di Pennacchio F. & C. - Palermo, con scadenza 30 novembre 1998 a favore Ceramica Indus S.p.a.

Opposizione entro trenta (30) giorni.

Bologna, 25 settembre 2000

Rolo Banca 1473 S.p.a.
Direzione generale: dott. Mauro L'Erario

B-905 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 6 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario protestato emesso da Fabrizio S.a.s., via Sabotino 12/A, Bologna, per L. 2.000.000 con scadenza 31 marzo 2000 a favore Giovannini Giampiero.

Opposizione entro trenta giorni.

Bologna, 25 settembre 2000

Rolo Banca 1473 S.p.a.
Direzione generale: dott. Mauro L'Erario

B-906 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 6 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso a Padova il 7 aprile 1995 per L. 947.500 da Rossi Sergio e Tranfa Ivana, Spilimbergo, scadenza 18 novembre 1999, a fav. Gabetti Mutuicasa S.p.a.; sul retro girata Gabetti Mutuicasa S.p.a. e timbro Conservatoria RR.II. di Pordenone.

Opposizione entro trenta giorni.

Bologna, 25 settembre 2000

Rolo Banca 1473 S.p.a.
Direzione generale: dott. Mauro L'Erario

B-907 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto 5 agosto 2000 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa in Firenze per L. 622.000 il 28 giugno 1994, Scadenza il 28 luglio 1986 in favore della Fin Immobil S.p.a. a carico di Piazza Rosalia, via Torta n. 2 - 50122 Firenze, avallata da Tacconi Giuseppe, garantita da ipoteca accesa il giorno 11 luglio 1984, iscritta a al R.G. Vol. 900 n. 20652 art. 3392, pagata alla scadenza.

Opposizione nei termini di legge

Firenze, 27 settembre 2000

Avv. Francesca Barbolini.

F-931 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto 5 agosto 2000 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa in Firenze per L. 622.000 il 28 giugno 1994, scadenza il 28 marzo 1987 in favore della Fin Immobil S.p.a. a carico di Piazza Rosalia, via Torta n. 2 - 50122 Firenze, avallata da Tacconi Giuseppe, garantita da ipoteca accesa il giorno 11 luglio 1984, iscritta al R.G. Vol. 900 n. 20652 art. 3392, pagata alla scadenza.

Opposizione nei termini di legge

Firenze, 27 settembre 2000

Avv. Francesca Barbolini.

F-932 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 19 settembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore:

n. 630/4 portante un saldo di L. 20.000.000 emesso dalla CARISBO Fil. Casalfiumanese in data 30 dicembre 1999;

n. 60355 portante un saldo di L. 6.274.016 emesso dalla B.C.C. di Sassoleone Fil. Casalfiumanese in data 26 novembre 1994 denominato Genova;

n. 60723 portante un saldo di L. 19.488.727 emesso dalla B.C.C. di Sassoleone Fil. Casalfiumanese in data 27 dicembre 1996 denominato Strada;

n. 60742 portante un saldo di L. 6.777.151 emesso dalla B.C.C. di Sassoleone Fil. Casalfiumanese in data 25 febbraio 1997 denominato Zorro;

n. 60353 portante un saldo di L. 899.326 emesso dalla B.C.C. di Sassoleone Fil. Sassomorelli in data 26 novembre 1994 denominato Firenze;

n. 60539 portante un saldo di L. 6.537.828 emesso dalla B.C.C. di Sassoleone Fil. Casalfiumanese in data 29 settembre 1995 denominato Napoli.

Per opposizione novanta giorni.

Marica Bartolini.

B-910 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 18 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/4107 emesso dalla Banca Popolare di Milano - Agenzia di Garbagnate Milanese, intestato a Gueli Salvatore - Alveo Elvira con un saldo apparente di L. 1.985.246.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Dante Poma.

M-7962 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 19 settembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla B.C.C. di Sassoleone:

n. 18 Serie P del valore di L. 30.000.000 emesso il 4 febbraio 1999;

n. 19 Serie P del valore di L. 20.000.000 emesso il 13 febbraio 1999;

n. 20 Serie P del valore di L. 20.000.000 emesso il 13 febbraio 1999.

Opposizione entro novanta giorni.

Marica Bartolini.

B-909 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

I coniugi Valmaggia Maurizio, nato a Thal (CH) il 23 giugno 1958 e Artusi Antonella, nata a Pianiga (VE) il 15 marzo 1959 hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio minore Valmaggia Iana Vladimirovna in quello di «Valmaggia Yana Martina». Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 25 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Forlì, 27 settembre 2000

Antonella Artusi.

B-908 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Fiume Antonio Vincenzo, nato a Seminara (RC) il 15 febbraio 1960, e Zanirato Gemma, nata a Somma Lombardo (VA) il 28 febbraio 1961, hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio minore Fiume Sacho, nato ad Elena Bulgaria il 23 gennaio 1994, in quello di «Fiume Alessandro».

Il procuratore generale della repubblica presso la corte di appello di Bologna, con decreto in data 25 agosto 2000, ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 18 settembre 2000

Antonio Vincenzo Fiume - Gemma Zanirato

B-911 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 2 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Dilli Vilma nata a Firenze il 30 gennaio 1939 e residente in Firenze, via del Podestà n. 67, ha chiesto, il cambiamento del nome in quello di «Wilma».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 27 settembre 2000

Vilma Dilli.

F-937 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. EX E.C.A. DI MILANO

Milano, via Olmetto n. 6

Bando di gara

Questa amministrazione il giorno 14 novembre 2000 esprimerà una gara d'appalto, mediante asta pubblica, per l'aggiudicazione della fornitura di armadietti spogliatoio occorrenti agli Istituti Geriatrici amministrati «P. Redaelli» sedi di Milano e di Vimodrone, per un importo complessivo presunto di L. 140.400.000 (compresa I.V.A. 20%), pari a € 72.510,54.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 573/94.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa e secondo gli elementi di valutazione descritti nel capitolato speciale d'appalto, al quale si rinvia per le modalità della gara e della fornitura.

La consegna del materiale dovrà avvenire entro due mesi dal ricevimento dell'ordine.

Il capitolato speciale d'appalto, contenente le informazioni e le formalità necessarie per la predisposizione dell'offerta dovrà essere ritirato, gratuitamente, previo appuntamento telefonico (02/72.51.82.63 - fax 02/86.20.55), presso la direzione appalti e acquisti dell'ente, entro il giorno 7 novembre 2000.

Per la partecipazione all'asta l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'amministrazione delle II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano, via Olmetto n. 6 - 20123 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 novembre 2000. La seduta pubblica relativa all'apertura dei plichi è fissata per le ore 16 del giorno 14 novembre 2000, presso l'Istituto Geriatrico «P. Redaelli» di Vimodrone, via G. Leopardi n. 3.

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile, dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società, Ente cooperativo, allegandosi copia del proprio documento d'identità e dei relativi poteri di firma.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte riunite, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno, causa l'esclusione dalla gara, che in caso di aggiudicazione della fornitura le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per la partecipazione alla gara il concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto di gara.

La fornitura sarà finanziata dall'amministrazione appaltante ed il pagamento avverrà con accredito su c/c a novanta giorni data fattura fine mese.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento, avv. Alberto Russo, presso la direzione appalti e acquisti dell'ente, esclusivamente a mezzo telefax (02/86.20.55).

Milano, 27 settembre 2000

Il dirigente appalti e acquisti: avv. Alberto Russo.

M-7926 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. EX E.C.A. DI MILANO

Milano, via Olmetto n. 6

Bando di gara

Questa amministrazione il giorno 13 novembre 2000, esprimerà una gara d'appalto, mediante asta pubblica, per l'aggiudicazione della fornitura di personal computers, stampanti ed altro materiale informatico occorrente agli istituti geriatrici amministrati ed alla sede centrale dell'ente, per un importo complessivo presunto di L. 187.680.000 (compresa I.V.A. 20%), pari a € 96.928,63.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 573/94.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La consegna del materiale dovrà avvenire entro due mesi dal ricevimento dell'ordine.

Il capitolato speciale d'appalto, contenente le informazioni e le formalità necessarie per la predisposizione dell'offerta dovrà essere ritirato, gratuitamente, previo appuntamento telefonico (02/72.51.82.63 - fax 02/86.20.55), presso la direzione appalti e acquisti dell'ente, entro il giorno 7 novembre 2000.

Per la partecipazione all'asta l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'amministrazione delle II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano, via Olmetto n. 6 - 20123 Milano, entro e non oltre le ore 12, del giorno 8 novembre 2000.

La seduta pubblica relativa all'apertura dei plichi è fissata per le ore 16 del giorno 13 novembre 2000, presso un ufficio della sede centrale dell'ente, in Milano, via Olmetto n. 6.

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile, dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società, ente cooperativo, allegandosi copia del proprio documento d'identità e dei relativi poteri di firma.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte riunite, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno, causa l'esclusione dalla gara, che in caso di aggiudicazione della fornitura le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per la partecipazione alla gara il concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto di gara.

La fornitura sarà finanziata dall'amministrazione appaltante ed il pagamento avverrà con accredito su c/c a novanta giorni data fattura fine mese.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento, avv. Alberto Russo, presso la direzione appalti e acquisti dell'ente, esclusivamente a mezzo telefax (02/86.20.55).

Milano, 27 settembre 2000

Il dirigente appalti e acquisti:
avv. Alberto Russo

M-7927 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

Firenze, piazzale delle Cascine n. 12
Tel. 055/276.8723 - Telefax 055/276.8729

Estratto bando di gara

Ai sensi dell'art. 6 comma 4, del D.P.R. n. 573/1994 si dà notizia che sulla rete civica del Comune di Firenze, sito: http://www.comune.firenze.it/servizi_publici/concorsi/bandi.htm, è pubblicato il bando di gara per la fornitura, mediante procedura aperta, di stampante digitale in quadricromia a foglio con cessione in permuta della macchina Heildenberg GTO 52 (lotto unico) e relativa assistenza tecnica.

Importo a base di gara L. 250.000.000 + I.V.A. (€ 129.114,225 + I.V.A. oltre al valore stimato della macchina in permuta di cui sopra pari a L. 50.000.000. Il valore di L. 50.000.000 è fisso, essendo soggetto al ribasso di gara l'importo di L. 250.000.000.

Il bando integrale è in visione all'Albo pretorio e nel sito Internet sopraindicato. Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 13, del giorno 13 novembre 2000; il capitolato speciale è visibile nel predetto sito Internet e può essere ritirato dal lunedì al venerdì ore 9-13 presso la suddetta direzione.

Firenze, 27 settembre 2000

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-938 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

N. 1/Gest. Econ. Fin. P.G. n. 27643/00

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: comune di Pavia, piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia (Italia), tel. 03823991, fax 0382399227.

2. Descrizione: servizio di tesoreria e cassa per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003: categoria 6.b), numero riferimento CPC 814, allegato n. 1, decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: comune di Pavia.

4.a) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: la prestazione del servizio è riservata ai soggetti di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 50 del decreto legislativo n. 77/1995 che abbiano almeno una filiale in Pavia;

b) riferimenti legislativi e regolamentari: procedura ristretta nella forma della licitazione privata ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 77/1995, regio decreto n. 827/1924, regolamento comunale di contabilità;

c) l'aggiudicatario dovrà fornire l'elenco dei dipendenti incaricati della prestazione del servizio.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

6. Saranno ammessi tutti i candidati qualificati.

7. Non è ammesso presentare varianti.

8. Durata dell'appalto: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

9. Forma giuridica raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. I candidati che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta d'invito e, una volta che gli sia stato aggiudicato l'appalto, dovranno formalizzare detta costituzione mantenendo la composizione precedentemente dichiarata.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: l'appalto deve avere inizio il 1° gennaio 2001 e gli elementi per la redazione degli atti di gara sono stati completati il 21 settembre 2000;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 27 ottobre 2000, ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: protocollo generale comune di Pavia, piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia (Italia);

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: centoventi giorni dalla data del bando.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: il tesoriere è esonerato da prestare cauzioni.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste. La domanda di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovrà essere corredata, pena mancato invito, dalla seguente documentazione che attesti le qualità e le condizioni valutate essenziali dall'Ente procedente, da prodursi pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante autenticata ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, (allegare alla dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in termine di validità), successivamente verificabile, con cui la banca attesti:

a) di essere banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto legislativo;

b) che l'Istituto di credito non si trovi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle gare prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) la capacità finanziaria e il capitale proprio da attestare mediante estratto dei bilanci relativi agli ultimi due esercizi: capitale sociale sottoscritto e versato, più riserva meno eventuali perdite relative agli esercizi precedenti non inferiore a L. 500.000.000.000;

d) di impegnarsi ad avere almeno uno sportello ubicato nel comune di Pavia, al momento in cui la banca risulterà aggiudicataria e, comunque, prima dell'inizio del rapporto di servizio, con riferimento al successivo punto e);

e) di impegnarsi ad aprire almeno uno sportello da utilizzare esclusivamente per il servizio di Tesoreria;

f) un'esperienza nel servizio di tesoreria per enti locali, secondo la legislazione italiana, o di analogo servizio, per le banche assoggettate alla legislazione straniera, della durata di almeno cinque anni;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

h) di essere regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o certificato equipollente per le imprese appartenenti ai Paesi della Comunità europea.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo gli elementi indicati nell'allegato B1 al bando.

15. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. Non è ammesso il subappalto del servizio.

Il capitolato d'oneri e lo schema di convenzione sono in visione presso il settore finanziario del comune (tel. 0382/399254). Non si effettua servizio di telefax.

Il presente bando verrà pubblicato sul sito Web www.comune.pv.it

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

17. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 settembre 2000.

18. Data di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 settembre 2000.

Pavia, 25 settembre 2000

Il dirigente responsabile del procedimento
vice segretario generale: dott. Donato Scova

M-7929 (A pagamento).

COMUNE DI MERATE (Provincia di Lecco)

1. Ente appaltante: comune di Merate, viale Garibaldi n. 17 - 23807 Merate (LC), telefono 039/59151, fax 039/9900683.

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero CPC.: servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e di nettezza urbana - categoria 16 - CPC 94 - CPV: 90120000 - 90121100 - 90121130 - 90121200 - 90210000 - 90220000 - 90221000 - 25221200 - 25221110.

3. Importo annuo a base d'asta, L. 1.087.580.000 (unmiliardottantasettemilioncinquecentottantamila), € 561.688,194 (cinquecentosessantunomilaseicentottantottovirgolacentonovantaquattro) I.V.A. esclusa.

4. Luogo di esecuzione: intero territorio del comune di Merate.

5. Iscrizione a registri e albi: con riferimento ai decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, decreto legislativo n. 22/1997 decreto ministeriale n. 406/1998, iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, I.A.A., iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, come specificato nel bando integrale. Per le imprese straniere, iscrizione in registri o albi equivalenti.

6. Durata del contratto: cinque anni.

7. Documentazione ed elaborati di gara:

a) il bando integrale di gara, con annesso disciplinare, il capitolato d'onori e allegati, possono essere visionati presso l'Ufficio Ecologia del comune di Merate, in viale Garibaldi n. 17, tutti i giorni non festivi, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 13;

b) possibilità di acquisto di tali documenti, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso detto ufficio;

c) pagamento, per acquisto copie, ad esclusione delle cartografie, della somma di L. 50.000 (cinquantamila), € 25,822 (venticinquevirgolacentocentventidue) da versare all'economia comunale oppure mediante bonifico sul conto corrente bancario a. 7008 - ABI 558 - CAB 51530 presso la tesoreria comunale Banca Popolare di Milano, agenzia di Merate - 23807 Merate; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione, almeno cinque giorni precedenti la data di ritiro, all'indirizzo di cui al punto 7.a).

8. Offerta:

a) termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 15 novembre 2000 (ore 12);

b) indirizzo al quale devono essere inviate: comune di Merate, protocollo generale, viale Garibaldi n. 17 - 23807 Merate (LC);

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiano.

9. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e data di apertura delle stesse:

a) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data ora e luogo dell'apertura: prima seduta pubblica il giorno 16 novembre 2000 alle ore 9,30 presso la sede municipale; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 30 novembre 2000 alle ore 9,30 presso la medesima sede;

10. Cauzioni: cauzione provvisoria pari a L. 21.751.600 (ventunomilionesettecentocinquantomilaseicento), € 11.233,764 (undicimiladuecentotrentatrevirgolasettecentosessantaquattro), corrispondente al 2% (due per cento) dell'importo annuo a base d'asta. Cauzione definitiva come previsto dal capitolato d'onori.

11. L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

12. Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: riunione temporanea ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione:

a) capacità finanziaria adeguata;

b) cifra complessiva d'affari globale non inferiore, negli ultimi tre anni a L. 8.000.000.000 (ottomiliardi) € 4.131.655,192 (quattromilioncentotrentunmilaseicentocinquantaquattrocentonovantadue) e cifra complessiva d'affari inerente i soli servizi in appalto non inferiore, negli ultimi tre anni, a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi), € 2.065.827,596 (duemilionsessantacinquemilaottocentoventisettevirgolacinquecentonovantasei);

c) aver svolto, per i tre anni immediatamente precedenti, servizi identici a quelli oggetto del presente appalto, in comuni, singoli o associati, la cui popolazione assommi complessivamente, a non meno di 15.000 abitanti.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995 e sue modifiche ed integrazioni, con modalità stabilite dal disciplinare di gara.

16. Data di invio del bando: 22 settembre 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 22 settembre 2000.

18. Responsabile del procedimento e del servizio: dott. arch. Dario Ronchi.

Responsabile del servizio:
dott. arch. Dario Ronchi

M-7934 (A pagamento).

COMUNE DI MERATE (Provincia di Lecco)

Estratto del bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza socio-domestica agli ospiti della casa albergo comunale «E. Leoni» periodo: 1° gennaio 2001-31 dicembre 2002.

Il responsabile del servizio assistenziale, culturale ed educativo del comune di Merate, su indicazione della giunta comunale, ha stabilito di procedere alla gara di asta pubblica per l'affidamento del servizio di assistenza socio-domestica agli ospiti della Casa Albergo «E. Leoni» sita in Merate, piazza San Pietro n. 28.

Sono ammesse a partecipare alla gara ditte, cooperative sociali iscritte all'Albo regionale e consorzi tra cooperative sociali di cui alla legge n. 381/1991 e legge regionale n. 16/1993.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con le modalità di cui all'art. 73, comma 1, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, valutata in base ai seguenti elementi:

1) prezzo offerto (fattore ponderale 52/100);

2) caratteristiche generali di organizzazione del servizio: piano di gestione delle risorse umane e delle prestazioni (fattore ponderale 28/100);

3) precedenti esperienze maturate nell'area socio-assistenziale e organizzazione complessiva della ditta/cooperativa/consorzio (fattore ponderale 20/100), e secondo i sottocriteri espressamente indicati nell'allegato n. 1 al capitolato speciale d'appalto «elementi di valutazione gara» che fa parte della documentazione a corredo degli atti di gara.

L'importo a base d'asta è di L. 341.500.000 (nel biennio), I.V.A. esclusa, pari a € 176.370,03.

Le offerte di partecipazione presentate, a pena di esclusione, secondo le modalità indicate nel bando di gara, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite posta celere o consegna a mano, all'Ufficio protocollo del comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 novembre 2000.

La gara avrà luogo presso la sede municipale, via Garibaldi n. 17, il giorno 6 novembre 2000 alle ore 10.

Bando di gara, capitolato d'appalto e documenti complementari potranno essere richiesti all'Ufficio assistenziale del comune ai numeri tel. 039/59.15.56/59.15.46 o tramite e-mail all'indirizzo: servizi.sociali@comune.merate.it

Merate, 27 settembre 2000

Il responsabile del servizio assistenziale
educativo e culturale: dott.ssa Rita Gaeni

M-7933 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Procedura aperta - Servizi informatici ed affini

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32, (I) 20133 Milano, tel. 02/2399.2258, fax 02/2399.2033, cia@cia.polimi.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPG: cat. 7, servizio di monitoring, segnalazione ed assistenza in aule didattiche informatizzate del Politecnico di Milano, numero di riferimento CPC 84, allegato direttiva 92/50/CEE.

Importo a base di gara, per dodici mesi a partire dal 1° gennaio 2001, L. 1.700.000.000 (pari a € 877.976,72), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di svolgimento: Politecnico di Milano, sedi ubicate nelle città di Milano, Como e Lecco.

4.a) Ai servizi di cui al presente bando dovrà essere addetto personale in regola con tutte le vigenti disposizioni sulla tutela del lavoro;

b) —;

c) —.

5. I partecipanti alla gara dovranno fornire congiuntamente i servizi di cui al presente bando.

6. —.

7. Dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2001 con facoltà riservata al Politecnico di Milano di prorogare l'appalto per il successivo anno nei termini previsti dall'art. 44 della legge n. 724/1994.

8.a) Divisione A.A.R.P., vedi indirizzo punto 1;

b) trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

c).

9.a) Rappresentanti legali o loro delegati.

b) 23 novembre 2000 ore 9.30, Rettorato, Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32 - Milano.

10. Cauzioni e garanzie (in Lit.): cauzione: fidejussione/contanti: 5% dell'importo di aggiudicazione; performance bond: fidejussione/contanti: 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Il finanziamento è a carico del bilancio del Politecnico di Milano; la fatturazione avrà cadenza mensile e il pagamento avverrà a sessanta giorni dal ricevimento della fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: non è richiesta alcuna forma giuridica determinata per i raggruppamenti. Ai fini della presentazione dell'offerta dovrà essere tuttavia conferito all'impresa capogruppo mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza.

Non sarà ammessa la costituzione di raggruppamenti successiva alla presentazione dell'offerta.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento alla quale la medesima partecipi.

In ogni caso si applica l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime: sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizio provvisti dei requisiti di cui al Titolo VI Capitolo 2 della direttiva 92/50/CEE e che abbiano avuto un fatturato medio annuo negli ultimi 3 anni non inferiore a L. 1.500.000.000 (pari a € 774.685,34), I.V.A. inclusa, di cui almeno L. 1.000.000.000 (pari a € 516.456,90), I.V.A. inclusa, per servizi rientranti nella stessa categoria di quella in oggetto del presente bando.

In caso di raggruppamento il predetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dalla capogruppo e dalle restanti imprese costituenti il raggruppamento, fermo restando che la capogruppo dovrà possederlo in misura almeno pari al 60% e ciascuna delle altre imprese riunite almeno nella misura del 20%.

Per partecipare alla gara e presentare l'offerta gli offerenti dovranno seguire le indicazioni del capitolato speciale d'appalto e del relativo allegato denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta» nel quale sono specificate le dichiarazioni e le documentazioni, richieste ai sensi degli articoli 31 e 32 della direttiva 92/50/CEE. Tali documenti possono essere richiesti al Politecnico di Milano, all'indirizzo di cui al numero 1 del presente bando.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Decorsi centoventi giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla stessa a mezzo di comunicazione scritta.

15. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione verrà effettuata secondo l'articolo 36, comma 1, lettera a) della direttiva 92/50/CEE all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico secondo i seguenti elementi: A) prezzo (massimo 60 punti su 100); B1) caratteristiche funzionali e assistenza tecnica (massimo 25 punti su 100); B2) merito tecnico, valutato in base alle referenze (massimo 15 punti su 100).

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In questo caso si procederà all'aggiudicazione se l'offerta presenterà un miglioramento, rispetto alla cifra a base di gara, ritenuto significativo dal committente.

16. Altre informazioni: Per partecipare alla gara gli offerenti dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del 22 novembre 2000 al Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32 - 20133 Milano, ufficio protocollo, un plico sigillato riportante la dicitura «gara del 23 novembre 2000, servizio monitoring, segnalazione ed assistenza in aule didattiche informatizzate del Politecnico» e contenente i documenti specificati nell'allegato al capitolato speciale d'appalto denominato «modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta».

Si precisa che la mancanza o l'incompletezza ovvero la riconosciuta non validità anche di uno solo dei documenti richiesti per presentazione dell'offerta comporterà l'esclusione dalla gara.

Le ditte escluse dalla gara non riceveranno alcuna comunicazione, salvo il disposto dell'articolo 12 della direttiva 92/50/CEE.

È fatto divieto di subappalto.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, è tenuto a presentare a corredo del contratto la documentazione indicata nel presente bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nell'allegato denominato «modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta»; qualora tale documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'offerta, con atto motivato l'amministrazione aggiudicatrice annulla, con riserva di risarcimento, l'aggiudicazione e aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

17. Data di invio del bando: 27 settembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 27 settembre 2000.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Segurini, tel. 02/2399.2429.

Milano, 27 settembre 2000

Il rettore: A. De Maio.

M-7954 (A pagamento).

CONSORZIO DI TUTELA AMBIENTALE DEL MAGENTINO

Robecco sul Naviglio (MI), via San Giovanni N. 41
Tel. 02/94.97.50.40-02/94.97.50.80 - Fax 02.94.97.50.33
Posta elettronica: magentino@sicurdata.it
www.consorziomagentino.it

Estratto di avviso di asta pubblica per costruzione nuovo canale di scarico dell'effluente depurato dell'impianto consortile di Robecco Sul Naviglio - primo stralcio.

Ente appaltante: Consorzio di Tutela Ambientale del Magentino, via San Giovanni n. 41 - 20087 Robecco sul Naviglio (MI).

Oggetto dell'appalto: costruzione nuovo canale di scarico dell'effluente depurato dell'impianto consortile di Robecco sul Naviglio, primo stralcio.

Importo a base d'asta: L. 2.400.024.257, € 1.239.509,086, comprensivo di L. 50.000.000 per oneri sicurezza.

Categoria prevalente: OG6, classifica: fino a L. 5.000.000.000.

Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Condizioni di partecipazione: alle imprese concorrenti è richiesto il possesso dei requisiti di cui al primo comma dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché quelli di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica.

Tempi per l'esecuzione delle opere: duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi.

Il bando di gara integrale, la «lista delle categorie di lavoro» sono disponibili presso l'U.O. appalti e contratti del consorzio (tel. 02/94.97.50.40/80, per centralino passante: selezionare il n. 4), nei seguenti orari: da lunedì a giovedì: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Presso la stessa U.O. sono disponibili, per la consultazione, gli elaborati costituenti il progetto esecutivo dell'opera. Si precisa che è fatto obbligo alle ditte concorrenti di effettuare la presa visione dei luoghi di lavoro, da eseguirsi, previ accordi con i funzionari consortili competenti (vedasi bando di gara). Detta visita potrà essere effettuata esclusivamente nel periodo 23 ottobre-6 novembre 2000.

Termine di ricezione offerte: ore 12 del 13 novembre 2000. Apertura documentazione: ore 10 del 15 novembre 2000 (effettuazione sorteggio a norma art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994).

Apertura offerte economiche: ore 10 del 4 dicembre 2000. L'opera è finanziata con mutuo cassa depositi e prestiti, con i fondi del risparmio postale.

Robecco sul Naviglio, 21 settembre 2000

Il direttore: dott. ing. Pier Carlo Anglesse.

M-7960 (A pagamento).

COMUNE DI PERO (Provincia di Milano)

Si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'appalto del servizio di manutenzione verde pubblico, periodo 1° settembre 2000-30 agosto 2003, dell'importo a base d'asta di L. 785.500.000, esperita con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Sono pervenute entro i termini n. 16 offerte. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta «F.lli Gaslini S.r.l., via Gallarate n. 313, Milano» che ha ottenuto il punteggio di 91,00 su 100 ed ha offerto un prezzo di L. 566.345.500.

Il direttore del servizio: arch. Rossella De Zotti.

M-7963 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Direzione Centrale Educazione

Bando di gara mediante pubblico incanto

È indetta pubblica gara, mediante procedura aperta (pubblico incanto) in ambito U.E. a norma del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni ed integrazioni ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'affidamento del servizio di manutenzione, ai sensi della normativa UNI 9994 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 547/1955, di circa 9700 apparecchi estintori portatili installati in edifici scolastici diversi ed eventuale fornitura in opera di nuovi estintori portatili per ampliamento locali e/o apertura di nuovi edifici o strutture didattiche.

L'importo a base d'appalto è di L. 1.797.353.000 € 928.255,36 (I.V.A. esclusa).

La durata del servizio, che verrà espletato nella città di Milano, in base a condizioni e modalità di esecuzione rilevabili dal capitolato speciale d'appalto, decorrerà dalla data del formale atto di consegna fino al 31 dicembre 2003.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, con l'indicazione di una rappresentante qualificata capogruppo; la formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione; ciascuna impresa deve specificare la parte di servizio che intende effettuare. Nel caso di partecipazione di consorzi, ad eccezione di quelli costituiti a norma della legge n. 422/1909, l'offerta dovrà indicare il/i soggetto/i consorziato/i che, in caso di aggiudicazione, svolgerà il servizio e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante sia del consorzio che del/i consorziato/i. Non è consentito, a pena di esclusione della gara, che una società vi partecipi sia singolarmente che quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio, ovvero che sia presente in più raggruppamenti di imprese o consorzi.

Per formulare la propria offerta, ogni impresa dovrà presentare un plico contenente 2 buste; la prima (busta n. 1) conterrà la documentazione richiesta e la seconda (busta n. 2) conterrà l'offerta economica. Sul plico contenente le due buste dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa concorrente, nonché la dicitura «non aprire contiene documenti ed offerta». Il suddetto plico dovrà essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e controfirmato dal legale rappresentante della ditta concorrente. Analoga operazione (sigillo e controfirma) dovrà compiersi per le due buste in esso contenute. La busta n. 1 dovrà riportare esternamente, oltre alla denominazione della ditta concorrente, la seguente intestazione: «Busta n. 1 - Documenti amministrativi» e contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) richiesta di ammissione alla gara, datata e firmata dal legale rappresentante con l'indicazione del numero di telefono e di fax, nonché del codice fiscale e partita I.V.A. Nella stessa, la ditta concorrente dichiarerà di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni d'appalto e di accettare le condizioni contenute nell'apposito capitolato speciale; la ditta dovrà altresì dichiarare la sua eventuale costituzione in associazione temporanea di imprese, specificando, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, pena l'esclusione dalla gara, le prestazioni che saranno effettuate da ciascuna impresa costituente l'associazione stessa;

2) autocertificazione del rappresentante legale dell'impresa, corredata da una fotocopia del documento di identità, ai sensi degli articoli n. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e sue successive modificazioni con la quale si dichiara:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per una attività imprenditoriale ricomprensente il servizio oggetto della gara;

di aver realizzato un volume d'affari annuo medio di almeno L. 600.000.000 realizzato negli ultimi tre esercizi; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, quest'ultimo requisito dovrà essere posseduto per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

di aver prestato nell'ultimo triennio almeno n. 2 servizi, debitamente elencati, aventi oggetto identico a quello della gara, e con un valore economico la cui somma sia non inferiore ad un terzo dell'importo a base d'appalto (L. 600.000.000), con rispettivo importo, data e

destinatario. In caso di raggruppamento o consorzio, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di presentare un'offerta avente validità di giorni centottanta, decorrenti dalla data stabilita quale termine per la sua presentazione e avente valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice civile;

di non presentare offerta per la gara in oggetto con altre imprese con le quali esistano rapporti di collegamento o controllo in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

di essere in regola con le disposizioni dettate dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 concernente il diritto al lavoro dei disabili, allegando, a comprova, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti; l'autocertificazione richiesta può essere prodotta utilizzando il modello predisposto da questa amministrazione;

3) dichiarazione, prodotta con le stesse modalità sopraindicate per l'autocertificazione, relativa al possesso del certificato EN ISO 9002 per quanto riguarda la manutenzione impianti. In caso di associazione temporanea di imprese, il possesso della certificazione suddetta è richiesto almeno per l'impresa capogruppo. In sede di aggiudicazione si dovrà produrre, a pena di esclusione, la certificazione comprovante la suddetta dichiarazione;

4) dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, di almeno un istituto bancario operante negli Stati membri U.E. che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa erogatrice del servizio. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione;

5) copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistato dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti alla U.E.;

6) dichiarazione in carta semplice contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio, la documentazione di cui ai punti 2, 4, 5 e 6 deve essere prodotta da ciascuna associata. Nel caso di consorzi costituiti a norma della legge n. 422/1909 e successive modificazioni, la documentazione di cui sopra deve essere presentata dal consorzio;

7) deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 59.912.000/130 (un trentesimo) dell'importo a base d'asta. Il deposito cauzionale può essere costituito in uno dei modi indicati all'art. 5 del capitolato speciale. L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di impestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui ricevuta deve comunque essere acquisita agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte segrete.

La busta n. 2, a sua volta, dovrà riportare esternamente, oltre alla denominazione della ditta concorrente, la seguente intestazione:

«Busta n. 2 - Offerta economica». Essa dovrà contenere la formulazione dell'offerta da parte dell'impresa, bollata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal suo rappresentante legale. Il prezzo dovrà essere espresso in lire ed in termini percentuali, sia in cifra che in lettere, I.V.A. esclusa. In caso di associazione temporanea di imprese, occorrerà la sottoscrizione di ciascun rappresentante legale delle imprese temporaneamente associate.

Modalità di gara: il plico contenente le due buste dovrà pervenire a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 novembre 2000 al seguente indirizzo: ufficio protocollo, direzione centrale educazione, ufficio servizi e forniture, via Porpora 10 - 20131 Milano.

L'apertura del plico avverrà in seduta pubblica alle ore 12 del giorno 20 novembre 2000 e al medesimo indirizzo.

È vietata la cessione anche parziale del contratto.

La gara verrà esposta mediante pubblico incanto unicamente al prezzo più basso, espresso in termini percentuali, con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'appalto, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 del 17 marzo 1995 e dell'art. 5 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Per pervenire all'aggiudicazione è necessario che risultino valide almeno due offerte.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso in cui due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, verrà considerata anomala l'offerta contenente una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

In tal caso l'amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati, ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'affidamento in subappalto c/o cottimo del servizio è consentito nei limiti ed alle condizioni indicate dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni, richiamate dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra, previa autorizzazione, al subappalto, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di effettiva effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanziate dai destinatari dei pagamenti stessi.

L'amministrazione si riserva di sottoporre i prezzi a verifica ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6 della legge n. 724/1994. Il servizio dovrà essere sottoposto alla revisione del corrispettivo entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto. Qualora il prezzo si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà oggetto di revisione.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è l'avv. Roberto Angelini, tel. 02/884534.48/56.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 26 settembre 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale della Comunità europea» e ricevuto in data 26 settembre 2000.

Il direttore supplente del settore servizi educativi:
dott. Francesco Caggio

M-7968 (A pagamento).

COMUNE DI DRESANO (Provincia di Milano)

*Estratto bando concorso nazionale di idee
per il progetto di formazione della nuova scuola materna*

Ente appaltante: comune di Dresano, via Roma n. 3/5, Dresano (MI) - 20070, tel. 02/98270451, fax 02/98270288.

Caratteristiche generali dell'opera: scuola materna di n. 6 sezioni con n. 20 alunni per sezione.

Costo massimo dell'opera: L. 1.000.000.000 pari a € 516.456,90, oltre I.V.A.

Responsabile del procedimento: arch. Erminio Carella.

Il bando integrale di gara è in visione presso l'ufficio tecnico e pubblicato all'albo pretorio della stazione appaltante.

I progetti dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Dresano a mano o a mezzo posta entro e non oltre le ore 11,30 del sessagesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
arch. Erminio Carella

M-7971 (A pagamento).

LINEE LAZIALI - S.p.a.

Roma, via Voltumo n. 65
Partita I.V.A. n. 06043731006

Avviso relativo ad appalto aggiudicato n. 11/L/2000

1. Ente aggiudicatore: Linee Laziali S.p.a., via Voltumo n. 65 - 00185 Roma, partita I.V.A. n. 06043731006, tel. 06/46951, fax 46952291.
2. Natura dell'appalto: fomitura.
3. Prodotto da fornire gasolio per autotrazione.
4. Forma indizione della gara: bando di gara n. 1/2000 pubblicato alla G.U.C.E. in data 12 giugno 2000.
5. Procedura di indizione dell'appalto: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995.
6. Numero delle offerte pervenute: soggetti partecipanti alla gara otto, offerte valutate sette.
7. Data di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione provvisoria avvenuta in data 3 agosto 2000.
8. —.
9. Nome aggiudicatario: A.T.I. composta da Elyo S.p.a. mandataria e Focalia S.p.a. mandante.
10. —.
11. Informazioni facoltative: aggiudicazione avvenuta ai sensi dell'art. 24, lett. A9 del decreto legislativo n. 158/1995.
12. Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 28 settembre 2000.

Un procuratore: dott. Paolo Mari.

S-24581 (A pagamento).

METROFERRO - S.p.a. (già CO.TRA.L)

Partita I.V.A. n. 06043791000

Bando di gara n. 12/M/2000, Procedura Aperta (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 Rec.to direttiva 93/38 C.E.E.)

1. Ente appaltante: Metroferro S.p.a., via Voltumo n. 65 - 00185 Roma, partita I.V.A. n. 06043791000, telefono 06-4695.1, fax 4695.2291.
- 2.a) Natura del contratto: locazione di spazi all'interno ed all'esterno delle vetture metroferroviarie, nelle stazioni e in altri immobili di gestione Metroferro S.p.a., per l'esercizio della pubblicità per conto terzi, numero di riferimento C.P.C. 74.40.11.
- 2.b) Importo presunto complessivo del contratto quinquennale: non inferiore a L. 25 miliardi, oltre I.V.A., (pari ad € 19.211.422,48), esclusi i corrispettivi per la pubblicità a decorazione integrale dei treni.
3. Luogo di esecuzione: Roma e regione Lazio.
4. —.
5. —.
6. —.
7. —.
8. Durata del contratto: 5 (cinque) anni.

9.a) La documentazione complementare al presente bando, è costituita da:

- n. 1 norme di gara e contrattuali e relativi n. 2 allegati modelli, De DL, di attestazione di cauzione provvisoria;
- n. 1 schema di contratto;
- n. 7 modelli, caratterizzati dai simboli alfanumerici: C, C1, F, G, G1, R, R1. La predetta documentazione complementare, unitamente al capitolato speciale e relativi allegati, può essere ritirata presso: Metroferro S.p.a., servizio approvvigionamenti, ufficio gare, via Prenestina n. 45, palazzina B, 1° piano, ufficio gare, dal lunedì al venerdì, in orario 8,30 - 13,30.

9.b) I suddetti documenti sono ritirabili gratuitamente.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12, (ora italiana) del giorno, 28 novembre 2000.

Il termine sopra specificato si riferisce alla data di effettivo recapito dei plichi e non alla data dell'eventuale inoltro postale.

10.b) Indirizzo presso il quale devono essere recapitate le offerte: direzione Metroferro S.p.a., ufficio protocollo, via Voltumo n. 65 - 00185 Roma.

10.c) L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

11.a) Apertura offerte: la gara avrà luogo in tre distinte fasi, di cui la prima (ammissione) e la terza (apertura offerte economiche e aggiudicazione provvisoria) in seduta pubblica, e la seconda (valutazione tecnica) in sede separata non pubblica.

11.b) Data, ora e luogo di apertura dei plichi pervenuti (1ª fase - ammissione): giorno 30 novembre 2000, ore 10, (ora italiana), via Voltumo n. 65 - 00185 Roma (sala gare). La data, l'ora ed il luogo in cui si svolgerà la terza fase (aggiudicazione provvisoria), saranno tempestivamente e individualmente comunicati a tutti i soggetti che hanno presentato l'offerta.

Presso l'albo pretorio del comune di Roma, oltre che presso il sito Internet (indicato nel bando) e presso l'albo di Metroferro S.p.a., sito in Roma, via Voltumo n. 65, sarà pubblicato apposito avviso recante le suddette informazioni.

12. Deposito cauzionale provvisorio: lire 500 milioni (cinquecentomilioni) pari ad € 258.228,45.

13. Modalità di pagamento del canone: rate semestrali, secondo quanto prescritto dal capitolato speciale.

14. Associazioni di imprese: sono ammesse le associazioni Temporanee di imprese, a norma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste per l'ammissione: i concorrenti devono attestare, a pena di esclusione, con le modalità previste dalle norme di gara e contrattuali:

1) il conseguimento di un fatturato globale, negli esercizi finanziari relativi al triennio 1997-1999, per contratti aventi ad oggetto la pubblicità in genere, non inferiore a lire 45 Miliardi, I.V.A., esclusa;

2) il conseguimento di un fatturato, negli esercizi finanziari relativi al triennio 1997-1999, per contratti aventi ad oggetto la pubblicità su mezzi di trasporto pubblico e/o presso infrastrutture e/o stazioni e/o aree di pertinenza di soggetti concessionari o gestori di trasporto pubblico, non inferiore a lire 15 Miliardi, I.V.A., esclusa.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria, capogruppo, deve attestare il possesso di entrambi i suddetti requisiti di fatturato in misura non inferiore al 60% (sessantapercento) mentre ogni impresa mandante deve attestare il possesso dei medesimi requisiti in misura non inferiore al 20% (ventipercento), fermo restando che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti di che trattati in misura non inferiore al 100% (centopercento) di quelli richiesti.

16. Validità dell'offerta: non inferiore a centottanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte, di cui al precedente punto 11b).

17. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 158/1995, con attribuzione, secondo quanto previsto al punto 8 delle norme di gara e contrattuali, del seguente punteggio:

offerta economica (canone complessivo quinquennale), esclusi i corrispettivi per la pubblicità a decorazione integrale dei treni: max 60 punti;

offerta tecnica: max 40 punti.

Non si procederà all'aggiudicazione nel caso che non risultino ammesse o non risultino valide almeno n. 2 (due) offerte. L'aggiudicazione definitiva è su bordinata all'esito dell'eventuale valutazione della congruità dell'offerta e all'approvazione dei risultati della gara da parte degli organi di Metroferro S.p.a., a ciò preposti.

18. Altre prescrizioni e informazioni.

18.a) La procedura è disciplinata dal presente bando e dalla documentazione ad esso complementare, di cui al precedente punto 9, oltre che, per quanto non espressamente previsto, dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

18.b) La documentazione da presentare, per essere ammessi alla fase di valutazione tecnica, è quella elencata al punto 4.1. delle norme di gara e contrattuali.

Non sono considerate valide le offerte parziali, (quelle, cioè, che non si riferiscono alla totalità dell'oggetto del contratto).

18.c) I concorrenti potranno richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti, per iscritto, entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno precedente la data di cui al punto 10.a) (data del termine ultimo per la presentazione dell'offerta), secondo quanto dettagliato nelle norme di gara e contrattuali; le risposte saranno fornite, per iscritto, entro e non oltre il 6° (sesto) giorno precedente la data di cui al punto 10.a).

19. -.

20. Data di invio del bando di gara alla C.E.E.: il 2 ottobre 2000.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: il 2 ottobre 2000.

Un procuratore: dott. Paolo Mari.

S-24582 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. La 7ª Direzione Genio Militare della Regione Militare Centro con sede in Firenze, indirà le seguenti gare d'appalto col metodo del pubblico incanto.

2. Perugia, Complesso Monumentale «S. Giuliana» sede della Scuola di Lingue Estere, lavori di realizzazione cabina di trasformazione MT/BT ed opere complementari (appalto integrato); importo base gara L. 166.000.000 (€ 85.731,85) di cui L. 4.980.000 (€ 2.571,96) oneri per la sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetti a ribasso più I.V.A.; cat. OG10 (prevalente); data della gara. 26 ottobre 2000.

Baiano di Spoleto (PG), Stabilimento Militare Munizionamento Terrestre, lavori manutentori riserve R14: 3, 4, 6, 10, 91, 92, (progetto esecutivo); importo base gara L. 375.000.000 (€ 193.671,34) di cui L. 11.250.000 (€ 5.810,14) oneri per la sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetti a ribasso più I.V.A.; cat. OG1 (prevalente) per L. 313.870.000 e cat. OG11 (scorporabile) per L. 61.130.000; data della gara 31 ottobre 2000.

Baiano di Spoleto (PG), Stabilimento Militare Munizionamento Terrestre, lavori di rifacimento pavimentazione reparti nn. 9, 13, 14 (progetto esecutivo); importo base gara L. 238.000.000 (€ 122.916,74) di cui L. 7.140.000 (€ 3.687,50) oneri per la sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetti a ribasso più I.V.A.; cat. OG1 (prevalente); data della gara 26 ottobre 2000.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'ente a cui va indirizzata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso il quale sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione Genio Militare, ufficio contratti, via di Novoli n. 48 - 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli uffici - amministrativi della 7ª Direzione Genio Militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9, alle ore 11,30 escluso il sabato.

6. Responsabile del procedimento (legge n. 241/1990) è il direttore dell'ente appaltante.

Il direttore in s.v.: t. col. Angelo Claps.

S-24585 (A pagamento).

AZIENDA PLURISERVIZI MONTEROTONDO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Pluriservizi Monterotondo, via dei Pini n. 7 - 00015 Monterotondo (Roma), Italia, telefono 06.90629189 - fax 06.9099377.

2. Procedura di aggiudicazione della gara: La gara è esperita mediante procedura ristretta accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata distintamente per ciascun lotto ai sensi dell'art. 19, 1° comma lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19, 2° comma del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 16, del decreto legislativo n. 402/1998. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze tecniche.

3. Luogo di consegna, descrizione delle forniture, termine di consegna, importo a base gara e modalità di aggiudicazione:

a) luogo di consegna: Autoparco servizio igiene urbana A.P.M., via Marzabotto s.n.c., Monterotondo (RM), Italia;

b) descrizione della fornitura: fornitura per l'acquisto di attrezzature ed automezzi nuovi destinati ai servizi di igiene urbana suddivisa in n. 3 lotti come di seguito indicati:

lotto 1: n. 2 spazzatrici stradali (macchine operatrici) con sistema di carico «aspirante-meccanico» e capacità del cassone portarifiuti compresa tra 4÷5 mc;

lotto 2: n. 1 autocompattatore per la raccolta di rifiuti urbani e assimilati con carico posteriore con capacità del cassone di mc 28÷30 e portata utile legale di quintali 130÷150;

lotto 3: n. 1 automezzo attrezzato con cassone porta-rifiuti e impianto voltacontenitori da litri 1.100 con attacco DIN e coperchio basculante. Le caratteristiche tecniche della fornitura sono riportate nei rispettivi capitolati speciali.

Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito di uno stesso lotto. È permessa la partecipazione a più lotti e sarà possibile aggiudicare più lotti allo stesso concorrente;

c) termine di consegna: per ciascun lotto la decorrenza dei termini di consegna è fissata in sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione da parte dell'A.P.M.;

d) importo base gara: l'importo di riferimento per singolo lotto è il seguente:

lotto 1: L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) più I.V.A. (€ 206.582,75);

lotto 2: L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni) più I.V.A. (€ 129.114,22);

lotto 3: L. 50.000.000 (cinquantamila) più I.V.A. (€ 25.822,84).

Il criterio per l'aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e professionale, come previsto alla lettera b) dell'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di presentazione di una sola offerta si procederà alla trattativa privata tra ditta ed ente appaltante, qualora l'offerta venga ritenuta meritevole di approvazione dalla commissione giudicatrice.

4. Modalità di finanziamento: mutuo bancario.

5. Presentazione delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e corredate dalla documentazione, in lingua italiana, indicata al successivo punto 7, dovranno pervenire a questa Azienda, stante l'urgenza in procedura accelerata, all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre le ore 17, del 27 ottobre 2000. Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà figurare chiaramente, oltre alla indicazione della Ditta, la dicitura «qualifica fornitura automezzi ed attrezzature per servizio igiene urbana - non aprire».

6. Termine per l'invio delle lettere di invito a presentare offerta: le lettere di partecipazione a presentare le offerte saranno spedite da questa azienda entro il termine di dieci giorni dalla data ultima per la ricezione delle domande di partecipazione.

7. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono comprendere:

a) domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta da bollo, a firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa;

b) certificato originale, rilasciato da non oltre sei mesi, dalla competente C.C.I.A.A. attestante l'iscrizione nelle categorie corrispondenti alle forniture oggetto dell'appalto. Dallo stesso dovranno inoltre risultare i dati degli amministratori e del legale rappresentante nonché l'inesistenza di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione ovvero qualsiasi situazione equivalente e che tali situazioni si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

c) elenco principale forniture di veicoli e attrezzature analoghe a quelle del lotto per il quale si intende partecipare, con l'indicazione di importi, date e destinatari pubblici o privati delle forniture stesse nell'ultimo triennio;

d) dichiarazione di essere in regola col versamento contributi previdenziali.

In carenza di uno qualsiasi dei documenti sopra elencati, non si darà luogo all'invito della ditta richiedente. Sono altresì ammesse in luogo delle certificazioni richieste, quando possibili, idonee certificazioni sostitutive ai sensi della vigente normativa sull'autocertificazione. Le imprese estere presenteranno le analoghe certificazioni previste nei Paesi di origine, secondo quanto stabilito dalle vigenti norme di diritto internazionale.

8. Criteri di valutazione delle offerte: l'aggiudicazione della gara sarà definita dall'A.P.M. sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita commissione giudicatrice, che opererà in base agli elementi di valutazione di seguito indicati, per ciascuno dei quali sono individuati i relativi punteggi minimo e massimo attribuibili:

- 1) valore economico: 0-40 punti;
- 2) valore tecnico: 0-35 punti;
- 3) assistenza: 0-10 punti;
- 4) affidabilità dell'impresa concorrente: 0-8 punti;
- 5) tempi di consegna: 0-7 punti.

Il punteggio massimo attribuibile è pertanto pari a 100 punti. La graduatoria finale sarà quindi definita in base alla somma dei punteggi assegnati per ciascuna offerta.

9. Data di invio e ricevimento del bando di gara alla C.E.E.: 3 ottobre 2000.

Monterotondo, 3 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. ing. Carla Camieri

S-24620 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA

Bando di procedura ristretta

1. Giunta Regionale Lombardia, Direzione affari generali e personale struttura contratti, via Filzi n. 22 - 20124 Milano, telefono 0267654036, telefax 0267654162, telex 321467 Giulom I.

2. Servizi in materia di architettura categoria 74.20.2 CPC 86719, catalogazione anagrafica conservativa monumenti con schede ICR «carta del rischio» distinto in 4 lotti per i corrispondenti importi base asta, comprensivi I.V.A., eventuali altri oneri, anche previdenziali:

1) duecentoventi edifici territorio provincia Sondrio: L. 428.000.000, pari a € 221.044;

2) centoquattordici edifici territorio provincia Lecco: L. 228.000.000, pari a € 117.752;

3) cinquanta edifici territorio provincia Milano: L. 100.000.000, pari a € 51.646;

4) cinquanta edifici territorio provincia Pavia: L. 100.000.000, pari a € 51.646.

3. Luogo esecuzione: punto 2.

4.a) Servizio dovrà essere svolto con figure professionali indicate art. 3 capitolato speciale oneri;

b) legge regionale n. 39/1974; legge n. 84/1990; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 65/2000; legge n. 15/1968;

c) indicazione, nel progetto nominativi, curricula gruppo di lavoro servizio appalto.

5. Ammessa partecipazione singoli lotti.

6. Non ammesse varianti.

7. Termine completamento servizio decorrente stipulazione contratto: lotto 1: sette mesi; lotto 2: sei mesi; lotti 3-4: quattro mesi.

8. Forma giuridica raggruppamento: ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni: mandato speciale con rappresentanza.

9.a) Motivazione procedura accelerata: urgenza per rispetto accordo di programma stipulato Ministero beni e attività culturali;

b) termine ultimo perentorio, pena esclusione gara, pervenimento domande partecipazione: 17 ottobre 2000, ore 12;

c) indirizzo cui inviare domande: punto 1);

d) lingua: italiana.

10. Termine inoltrare inviti: centoventi giorni data spedizione bando U.P. U.E.

11. Cauzione a garanzia offerta: 2% importo base d'asta lotto per cui si concorre; per aggiudicatario: cauzione definitiva pari 10% importo contratto.

12. Requisiti minimi partecipazione: a) assenza condizioni ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni; b) avere svolto, nel triennio 1997-98-99, servizi analoghi per ammontare pari almeno metà importo base asta lotto per cui si partecipa. Soggetti interessati dovranno produrre domanda partecipazione carta legale L. 20.000, sottoscritta legale rappresentante, con recapito, telefono, fax. Per raggruppamenti temporanei, domanda partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti soggetti raggruppamento (o riportare dichiarazioni intenti sottoscritte tutti soggetti raggruppamento), con indicazione capogruppo cui spetterà rappresentanza esclusiva mandanti verso amministrazione, contenente impegno conformarsi prescrizioni art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni. Non sono ammesse partecipare soggetti singoli qualora partecipino in raggruppamenti.

Alla domanda allegare seguenti dichiarazioni ex legge n. 15/1968:

a) iscrizione C.C.I.A.A., indicazione numero, data iscrizione, oggetto sociale, partita I.V.A.; (o registro equipollente stranieri ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni);

b) indicazione dichiarante circa qualità legale rappresentante impresa;

c) di non trovarsi nelle condizioni esclusione partecipazione gare ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni;

d) indicazione servizi analoghi anni 1997-98-99, importi, date, destinatari non inferiori complessivamente metà importo base d'asta lotto per cui si richiede partecipazione;

e) di essere in regola con obblighi legge 68/1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili». Inoltre, dichiarazione consenso, ex legge n. 675/1996, trattamento propri dati anche personali per ogni esigenza consensuale, stipula contratto.

Tutte dichiarazioni punto 12, successivamente verificabili, dovranno essere firmate legale rappresentante senza necessità autentica (per raggruppamenti dovranno essere presentate da tutti soggetti raggruppati), corredate copia fotostatica documento riconoscimento dichiarante. Si rammenta esistenza responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti verità, conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, eventuale diniego partecipazione gare future, incameramento cauzione provvisoria quale risarcimento danno. La domanda partecipazione, corredata documentazione presente punto 12 dovrà essere inclusa in piego riportante dizione «COD. 00/0053. Domanda partecipazione procedura ristretta appalto servizio catalogazione monumenti. lotto/lo». Nella domanda deve essere espresso chiaramente il/i lotto/i per il quale si partecipa.

13. Procedura aggiudicazione: licitazione privata; criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, 1° comma lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 sulla base seguenti elementi: prezzo: 50 punti; valutazione progetto: 40 punti; valutazione gruppo di lavoro/curricula: 10 punti.

Altre informazioni: non ammesso subappalto; non ammesse offerte in aumento.

14. Pubblicazione preinformazione: 20 marzo 2000.

15. Data invio bando U.P. C.E.: 28 settembre 2000.

16. Data ricevimento bando U.P. C.E.: 28 settembre 2000.

Il dirigente della struttura contratti: Stella Contri.

M-8014 (A pagamento).

PREFETTURA DI MODENA

Bando di gara - Procedura ristretta

Prefettura di Modena, viale Martiri della Libertà n. 34 - 41100 Modena, telefono 059/410411, telefax 059/410666.

Categoria, descrizione e luogo esecuzione dell'appalto: cat. 17 - CPC 64. Licitazione privata per l'affidamento del servizio reperimento derrate alimentari, preparazione, distribuzione pasti (mediante 65 giornalieri), riassetto stoviglie, pulizia locali e attrezzature della mensa della questura di Modena, via Divisione Aquil n. 151. Periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002.

Prezzo posto a base della gara per singolo pasto L. 10.000, I.V.A. esclusa (pari a € 5,16).

Pasti annuali presunti n. 23.600. Importo biennale posto a base della gara L. 472.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 243.767,65).

L'amministrazione avrà la facoltà di aggiudicare l'appalto al medesimo contraente per il successivo biennio ex art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995.

Nel contratto sarà prevista la clausola di revisione annuale del prezzo.

La gara verrà aggiudicata unicamente al prezzo più basso ex art. 23, 1° comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, tenendo conto di disposto art. 25 predetto decreto.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, consegnate a mano o inviate a mezzo raccomandata a.r., entro le ore 12 del 18 ottobre 2000.

Le domande devono essere indirizzate: ufficio contratti - Prefettura di Modena, viale Martiri della Libertà n. 34 - 41100 Modena. Sul plico, dovrà indicarsi: «Richiesta invito per l'appalto servizio di mensa del personale Polizia di Stato, nella questura di Modena nel periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002».

Motivo del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di definire stipula e approvazione contratto da parte Organi controllo entro il 31 dicembre 2000.

Le offerte dovranno essere presentate entro il termine di quindici giorni dalla data di spedizione della lettera invito, da parte della Prefettura.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore biennale dell'appalto. Alle domande di partecipazione dovrà allegarsi, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione che potrà essere sostituita, ove previsto dalla legge, con autocertificazioni:

1) certificato C.C.I.A.A., da cui risulti l'iscrizione della ditta per l'attività oggetto dell'appalto, ovvero per le imprese straniere, idoneo documento a' sensi decreto legislativo n. 157/1995;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) iscrizione I.N.P.S. e I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge di tutti gli addetti, compreso titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

4) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari: il valore in lire italiane del fatturato medio annuo d'impresa, per ciascun esercizio finanziario considerato, I.V.A. esclusa, deve essere almeno pari a quello posto a base della gara riferito ad una sola annualità;

5) indicazione quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

6) certificazione attestante osservanza normativa antimafia a' sensi D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;

7) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante la regolarità con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata competenti uffici dalla quale risulti ottemperanza norme legge 12 marzo 1999, n. 68, pena esclusione;

8) dichiarazione di inesistenza delle condizioni di esclusione ex art. 10, decreto legislativo n. 65, del 25 febbraio 2000. Qualora venga autocertificata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati incidenti sulla moralità professionale, tale dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi. Documentazione prodotta deve risultare rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione;

9) la ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

Il presente bando viene spedito in data odierna per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Modena, 29 settembre 2000

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Strano

C-26016 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA

Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lazio

Ufficio Amministrazione

Bando di gara con procedura ristretta ed accelerata

Il giorno 6 novembre 2000 presso il Reparto tecnico logistico amministrativo Lazio della Guardia di Finanza, via di Bravetta n. 1, Roma, tel. 0666392214 sarà esposta una licitazione privata ai sensi del D.P.R. n. 358/1992 per appaltare la fornitura di abiti civili per i militari aventi diritto appartenenti al comando regionale Lazio ed Umbria e reparti dipendenti.

L'importo presunto del contratto sarà di L. 408.000.000, I.V.A. esclusa (pari ad € 210.714,42).

La consegna del vestiario dovrà essere effettuato presso il Reparto tecnico logistico amministrativo Lazio e dovrà essere così ripartita:

n. 452 abiti estivi;

n. 376 abiti invernali;

n. 452 cappotti;

n. 76 jeans, maglioni di lana e giacche a vento.

Foggia e descrizione dei materiali saranno riportati in apposito capitolato tecnico allegato alla lettera di invito.

La fornitura dovrà essere completata entro il 1° marzo 2000.

Le imprese che intendono concorrere, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, dovranno far pervenire al Reparto tecnico logistico amministrativo Lazio della Guardia di Finanza di Roma, ufficio amministrazione, sezione acquisti, via di Bravetta n. 1 entro le ore 12 del 17 ottobre 2000:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), d), ed e), del decreto legislativo n. 358/1992 sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche;

dichiarazione contenente dati di cui agli articoli 13 lettere a), b), c), 14 lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17, della legge n. 68/1999.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

I candidati, privi dei requisiti di legge, non riceveranno alcuna comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ritenute idonee entro 23 ottobre 2000.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Ai sensi dell'art. 69 del predetto regio decreto l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Ulteriori informazioni potranno essere chieste al Reparto Tecnico Logistico amministrativo Lazio - ufficio amministrazione - sezione acquisti - tel. 06.66392243, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

Il bando di gara è stato inviato in data 2 ottobre 2000 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il comandante del reparto T.L.A.:
col. Salvatore Moscato

C-26017 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Polo di Mantenimento Pesante Sud - Nola
Servizio Amministrativo - Sez. Contratti
Nola (NA), via San Paolo Belsito n. 131

Avviso di gara

Ente appaltante: Polo di Mantenimento Pesante Sud di Nola, via S. Paolo Belsito n. 131 - 80035 Nola.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: polo di mantenimento pesante Sud di Nola.

3. Caratteristiche generali dei lavori: adeguamento alle norme antinfortunistiche degli impianti elettrici del fabbricato 24.

4. Importo a base di gara: L. 300.000.000 (€ 154.937).

5. Modalità di aggiudicazione: licitazione privata col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ex art. 21 legge n. 109/1994.

6. Categorie: Prevalente OG11; Scorporabile OS 18; Classifica I.

7. Domanda di invito alla gara: redatta in lingua italiana e corredata dei documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso il protocollo generale del polo di mantenimento pesante Sud di Nola, entro venti giorni. Dal giorno di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana con l'indicazione «Domanda di partecipazione alla gara per l'adeguamento alle norme antinfortunistiche degli impianti elettrici del fabbricato 24».

8. Documenti da accludere alla domanda a pena di esclusione:

certificato della C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi da quello del presente avviso, o autocertificazione;

autocertificazione redatta e sottoscritta a norma di legge, resa dal legale rappresentante attestante che l'impresa non si trovi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 17 commi 1 e 3 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34;

documentazione o dichiarazione sostitutiva dalla quale si possa desumere il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34.

Per informazioni rivolgersi al polo di mantenimento pesante Sud di Nola servizio amministrativo sezione contratti tel. 081/829.50.99.

Nola, 22 settembre 2000

Il capo servizio amministrativo
Direttore amm.vo C.: dott. Aldo Manna

C-26018 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ospedale Militare di Milano

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ospedale Militare di Milano, via Saint Bon n. 7 - 20147 Milano - tel. 02/40088-1-2-3.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) per approvvigionamento beni e servizi per l'anno 2001 per le voci sottospecificate.

3. Luogo di consegna. Ospedale Militare di Milano.

4. Oggetto dell'appalto:

a) presidi medico-chirurgici (L. 100.000.000, pari a € 51.645,68);

b) materiale monouso per servizio di odontoiatria (L. 30.000.000, pari a € 15.493,70);

c) servizio di lavanderia (L. 50.000.000, pari a € 25.822,84);

d) reagenti per chimica clinica da applicare su strumentazione Konelab-Dasit (L. 60.000.000, pari a € 30.987,41);

e) reagenti di sierologia da applicare su strumentazione AX-SYM-Abboot (L. 60.000.000, pari a € 30.987,41);

f) reagenti di ematologia da applicare su strumentazione Coulter-Maxm (L. 70.000.000, pari a € 36.151,98);

g) reagenti per ricerca cataboliti droghe d'abuso metodica immunoenzimatica EMIT da applicare su strumentazione automatica Konelab-Dasit (L. 90.000.000, pari a € 46.481,12);

h) reagenti per ricerca cataboliti droghe d'abuso metodica FPIA (L. 120.000.000, pari a € 61.974,82).

Gli importi sopraelencati sono da intendersi presunti e al lordo dell'I.V.A.

5. Termine di consegna: come specificato nella lettera d'invito.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le ditte interessate dovranno far pervenire per mezzo del servizio postale o a mezzo di terze persone presso l'amministrazione appaltante entro 37 giorni dal 28 settembre 2000, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Ospedale Militare Servizio amministrativo - sezione contratti - via Saint Bon n. 7 - 20147 Milano, la richiesta di partecipazione, redatta su carta legale da L. 20.000.

Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.M. e saranno esaminate da apposita commissione la quale procederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee.

7. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato dall'ufficio del registro delle imprese, attestante l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare la stessa e la clausola riguardante le procedure concorsuali;

b) certificati rilasciati dai competenti uffici, o autocertificazione, dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

c) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione Difesa è sufficiente la domanda di partecipazione corredata del certificato di iscrizione al citato albo, della relativa scheda, nonché della dichiarazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

8. Criteri di aggiudicazione: come da lettera di invito; ulteriori informazioni potranno essere richieste alla sezione contratti di questo Ospedale Militare dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 telefono 02/40088352.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. amm.com. Vincenzo Varriale

C-26019 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Bando di gara

1. Ente appaltante: ISTAT - D.C.G.R., via C. Balbo n. 16 - 00184 Roma, tel. 0646735193, fax 0646735112.

2. Oggetto: censimento della popolazione e delle abitazioni, anno 2001. Acquisizione di dati e immagini relativi a circa 1.400.000.000 di pagine (facciate) tramite sistemi di lettura ottica e riconoscimento dei caratteri, fornitura di dati e immagini su supporto informatico (cat. 7 CPC 84). Progettazione, composizione grafica, stampa, allestimento e confezionamento per la spedizione (cat. 15 CPC 88442) nonché consegna e ritiro a mezzo corriere, di circa 1.900.000.000 di pagine di modelli in piano (cat. 4 CPC 71235).

Importo massimo non superabile dell'appalto L. 90.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 46.481.121).

3. Luogo di esecuzione: lavorazione presso gli stabilimenti della società aggiudicataria; consegna e ritiro dei modelli presso tutti i Comuni italiani e consegna dei supporti informatici presso le sedi ISTAT di Roma.

4. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso in unico lotto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni con procedura di urgenza per rispettare i tempi di esecuzione del censimento.

5. Periodo delle lavorazioni: marzo-aprile 2001: progetto grafico; maggio-agosto 2001: stampa modelli; luglio-settembre 2001: consegna modelli; dicembre 2001-agosto 2002: ritiro modelli, trattamento degli stessi e consegna all'ISTAT dei supporti informatici con dati e immagini.

6. Raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.): saranno osservate le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Nel caso di R.T.I. il ruolo di capogruppo e responsabile di tutte le attività del presente bando deve essere assunto da una impresa che svolgerà l'attività di acquisizione dei dati e delle immagini tramite sistemi di lettura ottica e riconoscimento dei caratteri e fornitura degli stessi su supporto informatico.

7. I concorrenti dovranno presentare apposita istanza di partecipazione, in lingua italiana, (utilizzando l'allegato mod. ist. part.) perentoriamente entro le ore 12 del 26 ottobre 2000.

Istituto Nazionale di Statistica - Ufficio posta, via C. Balbo n. 16 - 00184 Roma. Ai fini della predetta scadenza faranno fede data, ora e firma apposte sul plico dall'ufficio posta ISTAT. Sul plico, debitamente affrancato, contenente l'istanza redatta in lingua italiana e in carta bollata, dovrà essere indicato: commissione gara censimento 2001.

Nel caso di R.T.I. la suddetta istanza deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'indicazione della mandataria.

8. Termine per la spedizione degli inviti a presentare l'offerta: entro trenta giorni dalla data indicata al punto 7.

9. Gli importi dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo saranno indicati nella lettera di invito.

10. Limiti minimi: a pena di esclusione l'impresa, il consorzio o il R.T.I. dovranno:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, 1° comma, del decreto legislativo n. 358/1992 (mod. art. 11);

b) aver conseguito, complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato globale per la stampa non inferiore a L. 100.000.000.000 I.V.A., esclusa (€ 51.645.690), un fatturato globale per l'attività di trasporto non inferiore a L. 45.000.000.000 I.V.A., esclusa (€ 23.240.560), un fatturato globale per servizi informatici non inferiore a L. 100.000.000.000 I.V.A., esclusa (€ 51.645.690);

c) avere, esclusivamente per le attività del presente bando, una capacità produttiva minima giornaliera di stampa a due colori e allestimento di n. 16.000.000 di pagine di cui circa la metà personalizzate e una capacità minima giornaliera di confezionamento e trasporto di n. 10.000 colli di varia composizione e del peso massimo di kg 10 (mod. req.). A dimostrazione della suddetta capacità produttiva la Società dovrà allegare all'istanza una dettagliata descrizione delle macchine e attrezzature (con relativa produttività oraria) e del personale (con relativi turni di lavoro) che saranno utilizzati esclusivamente per tali attività.

d) garantire, in caso di aggiudicazione, una capacità giornaliera di acquisizione ottica (scansione, interpretazione dei caratteri, videoregistrazione) di almeno 5.600.000 facciate, formato A4.

La capacità economica e tecnica dovrà essere documentata a norma dell'art. 13, comma 1, lettera b) (presentazione di copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 (mod. fatt.) e dell'art. 14, comma 1, lettera a) (descrivendo esattamente l'oggetto del servizio), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995 (mod. req.).

Il possesso dei suddetti requisiti va dichiarato compilando in ogni loro parte e con le modalità ivi riportate i vari tipi di modelli innanzi indicati relativamente a ciascun requisito. Detti modelli possono essere ritirati o richiesti presso l'ISTAT di via Depretis n. 77 - 00184 Roma, stanza 203/A, tel. 0646735193, fax 0646735112.

In caso di subappalto l'ISTAT effettuerà i pagamenti direttamente all'aggiudicatario. Per i R.T.I. e i consorzi, la predetta documentazione dovrà riguardare ciascuna impresa raggruppata, il consorzio e ciascuna impresa consorziale incaricata del servizio.

Ciascuna delle tre attività di cui al punto 2) del presente bando dovrà essere svolta da non più di tre imprese raggruppate o consorziate.

Le imprese in consorzio o in associazione temporanea d'impresa non potranno concorrere autonomamente né in altre associazioni.

11. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione in ordine decrescente d'importanza:

a) progetto tecnico;

b) prezzo.

12. Data di invio (e ricezione) del bando alla U.E.: 29 settembre 2000.

13. L'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo OMC.

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-26020 (A pagamento).

COMUNE DI CECINA

Cecina (LI), piazza Carducci n. 28

Partita I.V.A. n. 00199700493

Estratto di avviso di pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 22 novembre 2000 alle ore 9.30, presso la sede comunale, posta in piazza Carducci n. 28, avrà luogo un pubblico incanto, per l'aggiudicazione della fornitura di farmaci e parafarmaci per la farmacia comunale.

Importo a base d'asta: L. 3.450.000.000, compreso I.V.A., (€ 1.781.776,30).

Durata della fornitura: anni 2001-2003.

Aggiudicazione fornitura: offerta contenente l'extrasconto maggiore.

La fornitura sarà aggiudicata a tre ditte secondo il seguente riparto: 56% dell'importo totale per la migliore offerta; 26% dell'importo totale per la seconda migliore offerta; 18% dell'importo totale per la terza migliore offerta.

È richiesta iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.

L'offerta, unitamente ai documenti richiesti, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o di altro vettore, autorizzato, a questo comune di Cecina, ufficio segreteria, piazza Carducci n. 28, in apposito piego raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, non più tardi delle ore 12 del giorno 21 novembre 2000.

Il testo integrale del bando di gara e del capitolato d'oneri è disponibile presso il settore segreteria amministrativa generale, posto in Cecina, piazza Carducci n. 28 (Tel. 0586-611205-228 - Fax 0586-611208, e-mail g.mordini@comune.cecina.li.it).

Data spedizione bando G.U.C.E. 28 settembre 2000.

Cecina, 28 settembre 2000

Il direttore della farmacia comunale:
dott. Sergio Castagni

C-26021 (A pagamento).

S. S. N. REGIONE PIEMONTE
Azienda ospedaliera
«San Giovanni Battista» di Torino
 Torino, Corso Bramante n. 88
 Codice fiscale n. 05438190018

Avviso di proroga termini

Si comunica che i termini di presentazione delle offerte e della documentazione tecnica di cui alla gara n. 2 «Arredi per il laboratorio Dipartimento Oncologico - Fio» Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino (deliberazione di indizione n. 2120/196/60/2000 del 21 giugno 2000) sono stati prorogati dalle ore 12 del giorno 18 settembre 2000 alle ore 12 del giorno 16 ottobre 2000 fermo restando tutte le altre condizioni di gara.

Se già recapitate le imprese interessate possono, facoltativamente rappresentare la documentazione tecnica e l'offerta economica indicando rispettivamente: «Seconda proposta tecnica» «Seconda proposta economica».

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-26022 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
AERONAUTICA MILITARE
1° Reparto manutenzione velivoli
nucleo amministrativo
 Cameri (NO), SS. per Bellinzago
 Telefono/Fax 0321/633702

Avviso di bando di gara integrale

Questo reparto esprimerà nel mese di novembre 2000 la licitazione privata, tenuta secondo le disposizioni del R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/1924, del decreto legislativo nn. 358/1992, 402/1998 e successive modificazioni, per la fornitura di n. 45 contenitori per moduli motore MK101/103/104 per un importo complessivo a base di gara di L. 1.300.000.000 (I.V.A. esente) pari ad € 671.393,97.

Sarà adottata la procedura ristretta accelerata per improrogabili esigenze operative di questo reparto.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 11 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Il materiale dovrà essere consegnato presso questo reparto.

La descrizione dettagliata della fornitura e le modalità di espletamento della gara sono indicati nel capitolato speciale in allegato «1», che è parte integrante del bando integrale di gara.

Le ditte interessate possono:

a) visionare il bando integrale di gara presso il Nucleo Amministrativo del «1°» R.M.V. dalle ore 9, alle ore 13, di ogni giorno lavorativo (lunedì, Venerdì), tel. 0039321633702;

b) scaricare il bando dal sito Internet www.aeronautica.difesa.it;

c) chiederne l'invio (anche via fax) previo versamento di L. 8.000 (ottomila) per spese di copiatura e spedizione del bando integrale.

d) tramite bollettino postale sul C.C.P. n. 1289 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Novara con imputazione a capitolo n. 3573 capo XVI, specificando la causale del versamento.

L'attestazione dell'avvenuto versamento deve essere esibita all'atto della richiesta del bando.

Le domande di partecipazione devono essere inviate entro il 10 ottobre 2000 presso questo reparto, corredate dei certificati previsti dagli articoli 12, 13, comma 1, lettere a), b), c), 14 comma 1, lettere a), b), c), e) del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.

Le domande presentate in modo non conforme a quanto indicato nel bando di gara non saranno ritenute valide: all'uopo è obbligatorio ritirare o visionare il bando di gara integrale, comprensivo del capitolato speciale, utilizzando una delle modalità sopra riportate.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Requisito indispensabile per la partecipazione è il possesso della certificazione di qualità AER-Q-120 o ISO-9002.

Nella procedura di gara saranno rispettati i dettami della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali.

Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea per la pubblicazione in data 22 settembre 2000

Il responsabile del procedimento

Il direttore del 1° R.M.V.: Col. Andrea Mela

C-26024 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 12 VERSILIA
Regione Toscana

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. n. 12 Versilia, via Vetraia n. 7, Italmaco 2, Viareggio, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00523180461, tel. 0584/9491, fax 0584/384704.

2.- Procedura ristretta con la forma dell'appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento in gestione del servizio di catalogazione, archiviazione e gestione documenti sanitari.

3. Luogo di esecuzione del servizio: in locali messi a disposizione dall'Azienda U.S.L. all'interno del Nuovo Ospedale della Versilia;

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Durata del contratto sei anni.

9. Le imprese possono richiedere di partecipare alla gara singolarmente oppure, in alternativa, in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. b)-; c)-; d)-; L'istanza di partecipazione deve essere presentata utilizzando la «scheda» all'uopo predisposta.

Scheda e bando integrale sono disponibili sul sito internet www.usl12.toscana.it, ma è possibile entrare in possesso anche mediante ritiro presso l'ufficio gestione acquisti, o richiesta via fax (0584/384704) per consegna stesso mezzo.

La «scheda» debitamente compilata può essere consegnata direttamente, oppure essere inviata, con plico apposito, riportante all'esterno la denominazione/ragione sociale dell'impresa e l'indicazione dell'oggetto di gara, all'ufficio gestione acquisti di questa Azienda U.S.L. n. 12 Versilia, in via Vetraia n. 7 - 55049 Viareggio.

Le istanze devono pervenire all'Azienda U.S.L., redatte in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 novembre 2000.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro quarantacinque giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

12. Deposito cauzionale provvisorio di lire trentamiloni. Deposito cauzionale definitivo 5% dell'importo contrattuale netto di aggiudicazione.

13. Nella scheda le imprese dovranno:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

fornire dati ed informazioni riguardanti la capacità tecnica ed economico-finanziaria ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo citato.

Criteri di valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria:

1. Servizi analoghi a quelli oggetto di gara effettuati negli ultimi tre anni;

2. Certificazione di qualità ISO 9002;

3. Referenze bancarie.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese (o raggruppamenti) richiedenti che abbiano dichiarato nell'ultimo triennio almeno 3 servizi analoghi a quello oggetto di gara di cui almeno uno con importo pari o superiore a L. 300.000.000, siano in possesso della certificazione ISO 9002 relativa alle attività oggetto d'appalto, o abbiano avviato le procedure per l'ottenimento di detta certificazione ed abbiano indicato almeno 2 istituti di Credito in grado di attestare l'affidabilità dell'impresa (o raggruppamento).

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la certificazione ISO 9002 deve essere posseduta almeno dall'impresa capogruppo, mentre gli altri requisiti possono risultare suddivisi fra i vari membri in modo tale da raggiungere, per sommatoria, il minimo richiesto ai fini dell'ammissione.

14. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi e relativi punteggi indicati nel capitolato speciale.

15. Funzionario responsabile del procedimento: dott. Massimo Santini, collaboratore amministrativo ufficio gestione acquisti, tel. 0584/949581.

16. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 25 settembre 2000.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 25 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-26025 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Polo Immobiliare Umbria

Estratto bando di gara

È indetta una gara a pubblico incanto per il 10 novembre 2000 ore 10, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 17 marzo 1955 n. 157 e con l'aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, per l'appalto del servizio di igiene ambientale presso edifici ed agenzie postali della provincia di Perugia.

Prezzo base di gara esclusa I.V.A., per la durata annuale del contratto con decorrenza prevista 1° dicembre 2000:

lotto 1: edifici in Perugia, via M. Angeloni n. 72 (Filiale e Poli) Perugia piazza Partigiani (CTX), Perugia centro e n. 60 agenzie della Filiale di Perugia, L. 315.211.480 di cui categoria prevalente (14) L. 308.826.860 altre (16) L. 6.384.620;

lotto 2: edifici in Perugia, via M. Angeloni n. 1 (CPO), autoremessa e n. 77 agenzie della Filiale di Perugia, L. 335.656.316 di cui categoria prevalente (14) L. 328.498.901 altre (16) L. 7.157.415;

lotto 3: edifici in Foligno, via Piermarini (Filiale e Foligno Centro), Spoleto piazza della Libertà (Spoleto Centro) e n. 76 agenzie della Filiale di Foligno, L. 305.832.146 di cui categoria prevalente (14) L. 299.769.854 altre (16) L. 6.062.292.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 16 del 9 novembre 2000, secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri, al seguente indirizzo: Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Umbria - Via M. Angeloni n. 72 - 06100 Perugia al quale potranno essere richiesti chiarimenti.

Invio bando alla G.U.C.E.: 18 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni: tel.075/5000736; fax 075/5064002.

Il direttore Polo Immobiliare Umbria:
arch. G. Mappa

C.26026 (A pagamento).

COMUNE DI MONTANARO (Provincia di Torino)

Avviso di licitazione privata

Il comune di Montanaro indice licitazione privata per la fornitura di farmaci e parafarmaci per la farmacia comunale. Periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002.

Importo oltre I.V.A.:

1° Lotto: 1.900.000.000, € 981.268,11;

2° Lotto: 900.000.000, € 464.811,21.

La gara si svolgerà mediante la procedura ristretta della licitazione privata di cui all'art. 9 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, a mezzo di offerta segreta ai sensi degli art. 73) e 76), lett. C) del R.D. n. 827/1924, secondo i criteri di cui all'art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Montanaro, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 18 ottobre 2000. Per informazioni rivolgersi alla farmacia comunale via C. Battisti, n. 26, tel. 011/9192093. Il capitolato d'appalto viene consegnato, a richiesta, a L. 20.000.

Spedito alla G.U. C.E.E. il 26 settembre 2000.

La responsabile del servizio: dott.ssa Carla Cane.

C-26029 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno Via di Monterotondo n. 49 Codice fiscale n. 00615860491

Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. 6 di Livorno, via di Monterotondo n. 49 - 57100 Livorno, tel. 0586/223111 fax 0586/223841.

Oggetto ed importo degli appalti: Fornitura in somministrazione periodica di:

n. 1, ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza suddivisa in due gruppi: Gruppo A materiale per erogazione agli aventi diritto D.M. n. 332/1991 - Gruppo B materiale per utilizzo diretto nelle strutture di ricovero Azienda U.S.L. 6 Livorno. Importo annuo presunto Gruppo A lire 2 miliardi e 300 milioni pari a € 1.187.851 - Gruppo B lire 700 milioni pari a € 361.520 più I.V.A. a norma di legge. Funzionario responsabile procedimento: sig.ra Patrizia Soldani U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. fax 0586/223841.

n. 2 dispositivi medici per urologia e incontinenza urinaria a raccolta. Importo annuo presunto lire 700 milioni pari a € 361.520 più I.V.A. a norma di legge. Funzionario responsabile procedimento: dott.ssa Silvia Grazzini U.O. Acquisizione beni e servizi, tel./fax 0586/223757.

Durata contrattuale: ventiquattro mesi con facoltà di rinnovo ai sensi della normativa vigente.

Luogo di consegna: Fornitura n. 1, Gruppo A, domicilio assistito, farmacia aperta al pubblico o distretto sanitario di zona; Gruppo B, magazzini economici di zona. Fornitura n. 2, magazzini farmaceutici richiedenti. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata nelle forme previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 testo vigente, con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7, comma 8, dello stesso.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (articolo 16 lettera b del decreto sopracitato) secondo i criteri di valutazione indicati nel capitolato speciale di gara.

Istanza di partecipazione: l'istanza di partecipazione deve essere presentata utilizzando la scheda che l'amministrazione appaltante recapiterà via fax alle imprese che ne facciano richiesta stesso mezzo e restituita all'Azienda secondo le modalità previste all'interno della stessa.

Nel compilare la scheda le imprese dovranno indicare se l'istanza è riferita alla totalità delle forniture messe a gara oppure ad uno o più lotti specifici.

Raggruppamenti temporanei d'impresa: le imprese possono richiedere di partecipare alla gara singolarmente oppure, in alternativa, in raggruppamento temporaneo di imprese.

Termine per la presentazione delle istanze: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono pervenire perentoriamente entro le ore 12, del giorno 19 ottobre 2000 all'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. 6 Livorno.

Tutela della privacy: i dati relativi ai requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, saranno valutati ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

I dati personali saranno raccolti presso la U.O. acquisizione beni e servizi e trattati esclusivamente per le finalità inerenti al presente procedimento, secondo quanto stabilito dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Accordi Gatt: la fornitura rientra nel campo d'applicazione dello stesso.

Data invio del presente bando di gara alla C.E.: copia integrale del bando è stata trasmessa, a mezzo telecopia, all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 26 settembre 2000.

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:
geom. Paolo Lugetti

C-26027 (A pagamento).

COMUNE DI FELTRE

Feltre (BL), p.tta delle Biade n. 1
Tel. 0439/8851 - Fax 0439/885246

Prot. 19102

Bando di gara per appalto mediante pubblico incanto (procedura aperta) gara del giorno 17 novembre 2000, alle ore 10, affidamento servizio di pulizia della casa di riposo, centro diurno e centro servizi del comune di Feltre, casa di riposo del comune di Lentiai e casa di riposo del comune di Cesiomaggiore.

Il dirigente incaricato rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare il servizio di cui sopra mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio di cui al successivo art. 23 comma 1; lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi della direttiva C.E.E. 92/50 e decreto legislativo n. 157/1995, si comunica quanto segue:

1. Ente aggiudicatario: comune di Feltre, con sede in Feltre p.tta delle Biade n. 1, comune di Lentiai, con sede in Lentiai largo Marconi n. 2 (tel. 0437/750844, fax 0437/751050). Comune di Cesiomaggiore, con sede in Cesiomaggiore, piazza Mercato n. 2 (tel. 0439/438277 - fax 0437/438012).

2. Descrizione del servizio: categoria 14, servizio di pulizia degli edifici, numero di riferimento CPC 874.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi di pulizia dei locali degli immobili di seguito indicati, e meglio precisati nel capitolato speciale d'appalto: casa di riposo, via Belluno Feltre, centro diurno, via Belluno Feltre, uffici casa di riposo di Feltre, centro servizi presso casa di riposo di Feltre, casa di riposo di Lentiai, casa di riposo di Cesiomaggiore.

La ditta aggiudicataria instaurerà con i tre comuni autonomi rapporti contrattuali, essendo unificata unicamente la procedura d'appalto. Il comune di Cesiomaggiore si riserva la facoltà di affidare il servizio ad attivazione della struttura e pertanto per un periodo con decorrenza diversa rispetto a quella indicata al successivo articolo 5.

Il comune di Feltre parimenti si riserva la facoltà di affidare il servizio presso gli alloggi costituenti il centro servizi nel momento in cui lo stesso sarà reso funzionale.

In entrambi i casi l'importo annuale sarà pertanto proporzionalmente ridotto.

3. Luogo di esecuzione: Feltre, Lentiai e Cesiomaggiore.

4. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica, art. 6 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, da tenersi con il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, nonché dall'art. 36 della direttiva 92/50 C.E.E.

L'appalto sarà aggiudicato al prestatore che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, che sarà valutata sulla base dei seguenti elementi: prezzo punti 60, qualità del servizio punti 40. Saranno escluse dalla gara le ditte che non abbiano raggiunto almeno 20 punti per la qualità. I criteri di attribuzione dei punteggi sono indicati dettagliatamente nel capitolato speciale d'appalto.

5. Durata dell'appalto: anni tre a decorrere da 1° gennaio 2001 e con scadenza al 31 dicembre 2003.

6. Importo a base d'asta: L. 356.667.000 (pari € 184.203,13) annui complessi, I.V.A. esclusa, ripartiti come segue: comune di Feltre L. 196.367.000 (pari a € 101.415,09), comune di Lentiai L. 95.000.000 (pari a € 49,063,40), comune di Cesiomaggiore L. 65.300.000 (pari a € 33.724,63).

L'importo a base d'asta deve ritenersi del tutto indicativo.

7. Documentazione: tutta la documentazione e i dati tecnici relativi al servizio oggetto del presente appalto dovranno essere consultati e visionati presso il comune di Feltre, ufficio contratti (Feltre, p.tta delle Biade n. 1, tel. 0439/885226 - 249, orario lunedì/venerdì 9-13).

8. Svolgimento gara d'appalto: la gara si terrà in pubblica udienza il giorno 17 novembre 2000, alle ore 10. La gara sarà valida anche se sarà pervenuta una sola offerta.

9. Garanzia: la cauzione che l'appaltatore dovrà versare all'atto della stipulazione del contratto a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle somme che l'amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio, è stabilita nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

Poiché la ditta instaurerà con gli Enti autonomi rapporti contrattuali, si precisa che dovrà essere prestata una cauzione per ogni comune per il relativo importo contrattuale. La cauzione dovrà essere costituita mediante versamento presso la tesoreria comunale in numerario o in titolo di stato o garantiti dallo stato oppure potrà essere prestata a mezzo di polizza fidejussoria bancaria assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione, regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni e integrazioni ed iscritte nel D.M. 16 novembre 1993. La firma sulla polizza dovrà essere autenticata.

10. Stipula contratto: le spese contrattuali saranno a carico della ditta aggiudicatrice; gli Enti provvederanno direttamente alla stipula di distinti contratti d'appalto; pertanto tra la ditta e i tre Enti si instaureranno autonomi rapporti contrattuali, essendo unificata unicamente la procedura d'appalto.

11. Finanziamento e modalità di pagamento: gli enti provvederanno al finanziamento del servizio mediante fondi propri, i pagamenti avverranno con cadenza bimestrale posticipata, a mezzo mandato. Le fatture saranno predisposte separatamente per ogni ente e vistate per regolarità dalla direzione delle case di riposo.

Alle fatture dovrà essere allegata la copia della denuncia di avvenuto versamento all'I.N.P.S. dei contributi effettuati a favore del personale dipendente.

12. Modalità di partecipazione: è ammessa la partecipazione di imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Requisiti tecnici richiesti:

13.a) iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per la categoria di cui al servizio in oggetto o documento equivalente rilasciato dallo Stato di appartenenza ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

13.b) esecuzione nel triennio antecedente al bando di gara, di servizi analoghi per un importo pari a L. 1.070.000.000, documentati come previsto nelle norme allegata, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Suddivisione in lotti: non è prevista la suddivisione in lotti né quindi la possibilità per il prestatore di aggiudicarsi solo parte del servizio.

15. Subappalto: nell'offerta la ditta dovrà indicare la parte dell'appalto che intende subappaltare a terzi, fermo restando il limite di cui all'art. 18 comma 3, della legge 19 marzo 1990 n. 55.

16. Presentazione offerta: l'offerta dovrà pervenire in piego sigillato esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di stato ovvero con recapito autorizzato dallo stesso servizio postale, ovvero con posta celere o ancora tramite corriere espresso entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente a quello fissato per la gara e quindi entro le ore dodici del giorno 16 novembre 2000, presso la segreteria generale del comune di Feltre; sul piego o involucro contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti nelle norme ed avvertenze allegate dovrà apporsi la scritta «offerta per la gara del giorno 17 novembre 2000, ad ore 10, relativa al servizio di pulizia delle case di riposo dei comuni di Feltre, Lentiai, Cesiomaggiore».

17. Responsabile del procedimento: dott.ssa Daniela De Carli.

18. Tutela dei dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento di che trattasi.

19. Agevolazione e disposizione particolari a favore dei concorrenti e dell'appaltatore nella fase di transizione all'Euro: viene data applicazione al D.P.R. 21 gennaio 1999 n. 22.

20. Norme per il diritto al lavoro dei disabili in ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 art. 17, le ditte partecipanti dovranno dichiarare in sede di offerta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee e dallo stesso ricevuto in data 25 settembre 2000 e per estratto il 26 settembre 2000.

Il dirigente: dott.ssa Daniela De Carli.

C-26032 (A pagamento).

COMUNE DI FELTRE

Feltre (BL), p.tta delle Biade n. 1
Tel. 0439/8851 - Fax 0439/885246

Il dirigente incaricato in esecuzione della deliberazione consiliare n. 60, del 30 maggio 2000, esecutiva nei termini di legge rende noto che è indetta un'asta pubblica per la vendita dei beni in appresso descritti situati in Feltre, località Peschiera, area detta ex D'Amico: comune di Feltre fg 48, mapp. 356, mq 22.380 R.D.O. R.A.O. mapp. 182, mq-3.470 R.D. 38.170. RA. 20.820.

Il primo esperimento di gara si terrà il giorno 14 novembre 2000 alle ore 10, nella sala di giunta presso la sede municipale, e avrà luogo con il sistema delle offerte segrete ai sensi degli artt. 73 lett. C) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827; la vendita sarà effettuata a corpo e non a misura e pertanto l'offerta dovrà indicare il prezzo a corpo, in cifre e in lettere; il prezzo a base d'asta, a corpo, è fissato in L. 4.000.000.000 (lire quattromiliardi) non soggetta ad I.V.A. pari a € 2.065.827,59; le eventuali maggiorazioni delle offerte dovranno essere dell'importo minimo di L. 20.000.000 (lire ventimilioni), pari a € 10.329,13, e suoi multipli; i beni sono venduti a corpo, nello stato in cui si trovano, con tutti i diritti e le servitù inerenti, con garanzia per la loro proprietà e libertà da ipoteche o da qualsiasi altro vincolo ed onere; il P.R.G. individua l'area oggetto della presente alienazione, la cui superficie complessiva è pari a mq 25.850 parte come zona «C1», parte a viabilità di P.R.G., parte come Z.T.O. «F»; in particolare: per mq 19.345 come Z.T.O. «C» - sottozona C1; con i seguenti indici stereometrici: densità edilizia max 1,8 mc/mq; rapporto di copertura max 25%; cubatura max prevista 34.821 mc.; superficie coperta 4.836 mq; la destinazione d'uso in base alle norme vigenti acconsente la realizzazione di edifici a carattere residenziale nonché commerciali e la localizzazione di servizi di supporto alla vocazione residenziale ivi comprese le autorimesse commerciali, purché dotate d'opportuni accorgimenti per l'eliminazione dei rumori e delle esalazioni. Sono inoltre ammessi depositi e piccoli laboratori artigiani purché non molesti e compatibili con

il carattere residenziale dell'insediamento; la viabilità di P.R.G. frazionata l'area edificabile in tre parti, per mq 2.294 come Z.T.O. «F» edifici pubblici ed attrezzature civili e religiose; con densità edificatoria max 2, 519 mc/mq; cubatura max prevista 5.778 mc. Il terreno viene venduto nello stato in cui si trova, dando atto che secondo le norme del vigente P.R. l'utilizzo dell'area è previsto previa formazione di strumento urbanistico attuativo.

Le offerte dei concorrenti, redatte su carta legale da L. 20.000 dovranno pervenire al comune di Feltre, segreteria generale, entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, e quindi entro le ore 12 del giorno 13 novembre 2000, esclusivamente a meno del servizio postale raccomandato di stato (ovvero con recapito autorizzato dallo stesso servizio postale, ovvero con posta celere o ancora tramite corriere espresso) in plico sigillato con ceralacca; il deposito cauzionale provvisorio è fissato in L. 80.000.000 (lire ottantamiliardi) corrispondenti a € 41.316,55, pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare a corredo dell'offerta, costituita mediante versamento in contanti presso la tesoreria comunale o mediante fidejussione bancaria o assicurativa, di durata non inferiore a centottanta giorni.

La busta contenente l'offerta segreta, sigillata, dovrà a sua volta essere inserita, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'indirizzo e al nominativo, l'indicazione «offerta asta pubblica per il giorno 14 novembre 2000, per alienazione area ex D'Amico», unitamente agli altri documenti di seguito elencati:

1) ricevuta comprovante l'avvenuto deposito cauzionale, da prestarsi secondo le modalità di legge, mediante fidejussione bancaria o assicurativa o versamento in numerario presso la tesoreria comunale (si avverte che per la restituzione della cauzione prestata in numerario è necessario fornire l'originale della bolletta, rilasciata dal tesoriere comunale);

2) istanza di partecipazione all'asta, con la quale il concorrente, consapevole che in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi ai sensi dell'art. 26 della legge 15/1968 e successive modifiche, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura (da riportare nella dichiarazione), contestualmente dichiara: per le persone fisiche: di non aver riportato condanne penali e di non essere stato temporaneamente escluso dalla presentazione di offerte in pubblici appalti; per le società in sostituzione degli elementi risultanti dal certificato della Camera di commercio che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra situazione assimilabile; che per l'impresa non è altresì in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura: in combinato disposto con gli articoli 6 e 9 del D.P.R. 252/98, in sostituzione degli elementi risultanti dall'apposita dicitura sul certificato della Camera di commercio, che nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e che pertanto l'impresa non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti, e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1, del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 nei confronti dei soci amministratori, del direttore tecnico dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto conviventi; di essere conformemente al disposto di cui all'art. 2 del D.P.R. 403/98, a piena e diretta conoscenza che nessuno dei legali rappresentanti, è incorso in condanne penali definitive relativamente a reati che incidano sulla moralità professionale, e di aver acquisito tali notizie nel rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso; che non esistono rapporti di collegamento e/o controllo, determinati secondo i criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che hanno presentato richiesta di partecipare alla gara e che comunque imprese collegate e/o controllate non presenteranno medesima domanda, nonché di non partecipare alla presente procedura contestualmente come ditta singola e come associazione temporanea di imprese o consorzio (anche tra cooperative, e, infine, che non vi sono coincidenze tra il legale rappresentante della ditta per la quale si presenta istanza di partecipazione con altri legali rappresentanti di ditte che hanno presentato o che presenteranno offerta per la stessa gara; che l'offerta è formulata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento (di diritto o di fatto) con altre imprese partecipanti alla procedura di gara; la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'offerente con firma autenticata ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 15/1968 ovvero con firma non autenticata qualora sia prodotta, unitamente alla dichiarazione, copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

3. Dichiarazione attestante di aver preso conoscenza del bene e di ogni altra condizione che può aver influito nella determinazione dell'offerta; l'offerta dovrà inoltre indicare le generalità complete, domicilio ed eventuale recapito dell'offerente o degli eventuali offerenti se l'offerta è fatta congiuntamente da più persone; l'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello a base d'asta; l'asta sarà valida anche in presenza di una sola offerta, purché sia superiore o pari al prezzo a base d'asta; in caso di offerte eguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del citato decreto 827.

Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta. Il pagamento del corrispettivo di vendita dell'area, risultante dall'aggiudicazione, dovrà avvenire entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, oltre all'anticipo sulle spese d'asta e contrattuali pari al 12% dell'ammontare dell'offerta; qualora le somme previste non dovessero essere versate entro i termini fissati, il deposito effettuato a titolo di cauzione provvisoria sarà incamerato dal comune di Feltre, fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno per la mancata esecuzione del contratto; tutte le spese inerenti e conseguenti sia l'asta, ivi comprese le spese di pubblicazione, che il contratto comporta, saranno a totale carico dell'aggiudicatario; l'aggiudicatario dovrà presentarsi per la firma del contratto entro il termine stabilito con apposita comunicazione; i concorrenti all'asta dovranno eleggere domicilio, ad ogni effetto, presso il comune di Feltre; per quanto non previsto dal presente avviso d'asta valgono le norme del regolamento sulla contabilità generale dello stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827; presiederà l'asta pubblica il dirigente incaricato del comune di Feltre; eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio tecnico del comune di Feltre.

Il dirigente incaricato: dott.ssa Daniela De Carli.

C-26033 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Lecco, piazza Diaz n. 1

Tel. 0341/481111 - Fax 0341/286874

Sito internet: <http://www.comune.lecco.it>

Estratto bandi di appalto-concorso di servizi con procedura ristretta accelerata

1. Affidamento gestione servizi relativi ai centri servizi minori e giovani periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2004; importo quadriennale a base di gara L. 1.785.568.000 € 922.168,91, I.V.A. inclusa;

2. Affidamento gestione attività di supporto educativo minori e loro famiglie periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2004; importo quadriennale a base di gara L. 631.040.000 € 435.904,96, I.V.A. inclusa.

È richiesta iscrizione C.C.I.A.A. c/o registro cooperative (regionale, prefettizio) e comprovata esperienza almeno triennale in servizi socio-assistenziali.

Aggiudicazioni: all'offerta economicamente più vantaggiosa, anche in presenza di una sola, sulla scorta di coefficienti prestabiliti

I capitolati sono in visione presso il settore famiglia e servizi alla persona. I bandi integrali sono stati inviati nella *Gazzetta Ufficiale* Comunità europee il 29 settembre 2000, e sono pubblicati sul sito internet del comune di Lecco.

Le ditte, in possesso dei requisiti, invieranno richiesta d'invito in bollo con documentazione, specificando per quale gara richiedono di essere invitate, all'ufficio protocollo del comune tassativamente entro le ore 16 del 23 ottobre 2000.

Il dirigente settore famiglia e servizi alla persona:
dott. Flavio Polano

C-26034 (A pagamento).

FONDAZIONE MINOPRIO

Vertemate Con Minoprio (CO), viale Raimondi n. 54

Tel. 031/900224 - Fax 031/900248

Avviso di gara

Per l'appalto per procedura aperta del servizio di ristorazione per un quinquennio presso la Fondazione Minoprio.

Importo a base d'asta L. 2.775.000.000 (€ 1.433.167,98).

Il presidente vista la decisione del Consiglio di amministrazione in data 13 settembre 2000, avvisa che la Fondazione Minoprio indice una gara di procedura aperta per l'appalto del servizio di cui all'oggetto. La gara sarà tenuta da apposita commissione il 22 novembre 2000, alle ore 9, presso la Fondazione Minoprio. L'importo a base d'asta è fissato in L. 2.775.000.000. Il servizio e la fornitura sono finanziati con mezzi propri della fondazione. L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo 65/2000 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b, decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000). Tutta la documentazione inerente l'appalto può essere visionata e richiesta previo pagamento di L. 50.000 presso la Fondazione Minoprio dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì entro il sesto giorno antecedente quello della gara.

Le condizioni necessarie per essere ammessi alla gara e la documentazione da produrre sono riportate nel bando.

L'aggiudicazione diverrà definitiva dopo l'approvazione della proposta che formulerà il presidente della gara all'organo competente. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al capitolato d'oneri, nonché al bando di gara.

Il bando di gara è stato trasmesso e ricevuto dalle Comunità europee in data 22 settembre 2000.

Vertemate Con Minoprio, 22 settembre 2000

Il presidente: Franco Ezio Pallavicini.

C-26030 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Bando di gara

1. Comune di Rimini, con sede in piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini (RN) tel. 0541/704111, fax 0541/704411.

2. Appalto servizio di tesoreria decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, categoria 6b) Cpc: 814 licitazione privata, art. 6, comma 1, lettera b).

3. Comune di Rimini (RN).

4.a) Imprese che esercitano attività bancaria regolamentata dal decreto legislativo n. 385/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

5. -

6. Selezione in base ai requisiti di cui al punto 13.

7. Divieto.

8. 1° gennaio 2001, 31 dicembre 2005. Eventuale rinnovo per cinque anni. Il servizio dovrà essere avviato il 1° gennaio 2001.

9. Art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

10.a) L'affidamento del servizio deve avvenire entro il 31 dicembre 2000, data di scadenza della vigente convenzione di tesoreria, art. 10, comma 8, del citato decreto.

10.b) Entro le ore 13 del 31 ottobre 2000.

10.c) Comune di Rimini, servizio contratti, piazza Cavour n. 27, 47900 (RN), tel. 0541/704238, fax 0541/704230.

10.d) redatta in lingua italiana, corredata dalla dichiarazione di cui al punto 13, inoltrata in busta chiusa e riportante sul fronte la dicitura «contiene domanda di partecipazione» «appalto servizio di tesoreria».

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

11. Entro il 20 novembre 2000.

12. —

13. Possono partecipare alla gara solo le banche che sono in possesso dei requisiti che seguono. A tal fine, alla domanda di partecipazione deve essere allegata:

dichiarazione resa dal legale rappresentante corredata da fotocopia del documento d'identità dello stesso, attestante che la banca:

a) è munita dell'autorizzazione di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 385/1993 certificata dall'organo di vigilanza delle Banche;

b) non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

c) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, art. 17, legge n. 68/1999;

d) ha svolto da almeno tre anni servizio di tesoreria per enti pubblici, fra i quali almeno tre enti locali territoriali e che per tale servizio ha registrato un ammontare di riscossioni non inferiori a L. 300.000.000.000 per ciascuno degli anni 1997/1998/1999;

e) impiega un numero medio di dipendenti annuo non inferiore a 300 ed un numero di funzionari e dirigenti non inferiore a 30;

f) alla data di scadenza del presente bando ha in esercizio nel comune di Rimini almeno uno sportello nell'ambito del quale sarà effettuato il servizio di tesoreria e si obbliga, in caso di aggiudicazione del servizio, a rendere operanti entro il primo semestre 2001, almeno quattro sportelli dislocati correttamente sul territorio comunale;

g) svolge servizio di tesoreria art. 52 del decreto legislativo n. 77/1995 e successive modifiche comprensivo di custodia dei titoli e valori a titolo gratuito;

h) si impegna a collegarsi telematicamente con l'ente nel linguaggio con il medesimo compatibile, senza oneri aggiuntivi.

In caso di raggruppamento la dichiarazione dovrà essere presentata da ciascun partecipante al raggruppamento.

La dimostrazione della capacità tecnico-economica di cui ai punti d), e), f), si intende riferita al raggruppamento.

L'amministrazione si riserva di chiedere all'aggiudicatario eventuali documenti che comprovino quanto autodichiarato.

14. Offerta economicamente più vantaggiosa, parametri economici: punti 68, parametri organizzativi punti: 32 come meglio dettagliatamente specificati nella lettera invito.

15. Il servizio di tesoreria è disciplinato dal decreto legislativo n. 77/1995, dal regolamento di contabilità e dalla convenzione approvata dal Codice civile con delibera n. 119 del 14 settembre 2000.

16. —

17. 28 settembre 2000.

Rimini, 27 settembre 2000

Il direttore del servizio: Marisa Donati.

C-26037 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLUNA (Trevise)

Avviso di esito di gara d'appalto
(ex art. 8 decreto legislativo n. 157/1995)

Si rende noto che asta pubblica esperita ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, avente ad oggetto l'appalto del servizio di refezione con pasti veicolati alle scuole materne e dell'obbligo, agli anziani fruitori dell'assistenza domiciliare ed ai dipendenti comunali, hanno partecipato 6 ditte.

Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Aggiudicatario: Gemeaz Cusin che ha offerto il prezzo di L. 5.250 (€ 2,72) per pasto.

Il dirigente: ing. Pierdomenico Gnes.

C-26036 (A pagamento).

A.U.S.L. DI REGGIO EMILIA

Servizio acquisti, Reggio Emilia, via Amendola n. 2 tel. 0522/335154, fax 0522/335395, indice gara a licitazione privata procedura accelerata per l'urgenza di attivarsi onde ovviare ad interruzioni nella fornitura ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998, per la fornitura, in «Service» di sistemi per l'esecuzione di esami immunometrici per il laboratorio di Guastalla.

Lotto 1: analisi per epatiti virali A B e C, complesso Torc HIV;

Lotto 2: analisi immunometriche varie.

Importo presunto netto I.V.A. annuo lire (ml)/euro:

lotto 1: 180/92.962,24;

lotto 2: 190/98.126,81, complessivo 370/191.089,05.

Per dettaglio quantità annue dei vari prodotti occorrenti: riferito al capitolato speciale.

Forma della fornitura: somministrazione, periodica.

La successiva gara sarà da espletarsi nei termini idonei ad ovviare a interruzioni negli approvvigionamenti.

Luogo di consegna: Porto Franco presso gli indirizzi specificati sugli ordini.

Si precisa quanto segue:

A) sono ammesse offerte per singolo lotto: nella domanda di partecipazione la ditta dovrà, indicare il lotto per il quale intende partecipare alla gara;

B) aggiudicazione a sensi art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 secondo i seguenti parametri: prezzo: max punti conf. 40, qualità: max punti conf. 60 (per dettaglio analitico elementi apprezzabili: riferito al capitolato speciale di gara);

C) l'avvio della fornitura dovrà avvenire massimo dal quarantesimo giorno successivo alla data di comunicazione dell'aggiudicazione, tempi di consegna: dieci giorni data ordine salvo urgenza;

D) periodo di vigenza contrattuale: anni tre con facoltà di rinnovare il contratto di anno in anno alle medesime condizioni di aggiudicazione per ulteriori anni due;

E) la partecipazione alle gare da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

F) n. previsto dei fornitori: tutte le ditte richiedenti in possesso dei requisiti indicati nel presente bando;

G) per ciò che attiene alle cauzioni o garanzie richieste: riferito alla documentazione di gara;

H) le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

La domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo servizio postale o agenzia abilitata, dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare copia di un suo valido documento di riconoscimento non scaduto.

Tale domanda dovrà pervenire al servizio acquisti dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia (per l'indirizzo vedi sopra) in lingua italiana entro e non oltre il 17 ottobre 2000.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il 30 novembre 2000.

Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione, con la quale sotto personale responsabilità attesta:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3);

b) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999) con dati distinti per anno e netti I.V.A.;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1997/1998/1999) con il rispettivo importo, data e destinatario con dati distinti per anno e netti I.V.A.;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa e delle misure adottate per garantire la qualità;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge n. 68/1999).

Si precisa che quanto dichiarato verrà verificato in capo all'aggiudicatario.

La formulazione di quanto verrà prospettato per l'apprezzamento della «Qualità», dovrà essere coerente con quanto indicato nel capitolato speciale di gara.

Avviso di preinformazione non pubblicato sulla G.U.C.E.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax indicati.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio C.E. il 29 settembre 2000.

Il direttore amministrativo della A.U.S.L. di Reggio Emilia:
dott. Francesco Magni

C-26038 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti e Servizi Tecnici

Ancona, largo Cappelli n. 1
(Tel. 071/5963518)

Bando di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1382 del 6 settembre 2000 l'Azienda Ospedaliera Umberto I di Ancona indice appalto-concorso, ai sensi dei decreti legislativi n. 157/1995, e n. 65/2000, per l'affidamento del servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione e sterilizzazione biancheria ed effetti tessili ed eventuale allestimento, organizzazione e gestione del guardaroba per la durata di tre anni per un importo presunto annuo di L. 2.500.000.000 (€ 1.290,48) + I.V.A.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

La gara sarà esperita ai sensi dei decreti legislativi n. 157/95 e n. 65/2000 con le modalità della procedura ristretta e nella forma dell'appalto-concorso giustificata dalla natura specifica del servizio.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, o servizio equipollente, alla segreteria dell'Azienda Ospedaliera «Umberto I» - U.O. programmazione e gestione approvvigionamenti, piazza Cappelli n. 1 - 60121 Ancona.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191/1998 copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12, del giorno 16 novembre 2000.

All'esterno della busta dovrà essere riportata la ragione sociale della ditta e la dicitura dell'oggetto della gara.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati presumibilmente entro sessanta giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

Le ditte che intendessero partecipare alla gara in associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000, dovranno dichiararlo espressamente nella domanda di partecipazione, con l'indicazione dell'impresa capogruppo, in assenza di tale dichiarazione in sede di offerta saranno ammessi solo raggruppamenti formati tra le ditte ammesse alla procedura di gara.

Le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

C) dichiarazione da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa di legge;

D) dichiarazione da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati per il servizio oggetto della presente gara sono idonei a trattare biancheria ospedaliera con zona sporco/pulito separata da barriera e da cui risulti l'esistenza di almeno un impianto di lavaggio a ciclo continuo;

E) dichiarazione di essere in regola con i versamenti INPS INAIL per i propri dipendenti;

F) dichiarazione relativa al fatturato globale dell'ultimo triennio, distinto per anno;

G) dichiarazione relativa al fatturato realizzato nell'ultimo triennio per servizi identici a quelli oggetto di gara, con l'indicazione dei servizi svolti e rispettivi importi, data e destinazione; per servizi identici si intendono servizi di lavanderia con lavaggio e/o noleggio di biancheria svolti presso presidi ospedalieri e strutture sanitarie pubbliche e private;

H) dichiarazione attestante l'ubicazione dello stabilimento;

I) dichiarazione che l'azienda ha ottemperato a tutti gli adempimenti relativi ai decreti legislativi n. 626/1994 e n. 242/1996 in materia generale di sicurezza sul lavoro;

J) dichiarazione attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 15 legge n. 68/1999);

K) dichiarazione in corso di validità dell'autorità competente comprovante che la ditta è munita di regolare autorizzazione allo scarico delle acque reflue di lavorazione.

In relazione alle dichiarazioni di cui ai precedenti punti F e G si precisa che non saranno ammesse alla procedura di gara le aziende, singole o in R.T., il cui fatturato complessivo risulti per l'anno 1999, inferiore a L. 7.000.000.000; non saranno inoltre ammesse alla procedura di gara le aziende singole o in R.T., il cui fatturato per servizi identici a quelli oggetto di gara per l'anno 1999 risulti inferiore a L. 2.500.000.000.

La mancanza o irregolarità di anche una sola delle dichiarazioni comporta l'automatica esclusione dall'invito alla gara.

La ditta aggiudicataria dovrà avvalersi, per lo svolgimento del servizio, di una sede operativa ubicata nella Regione Marche.

L'Azienda si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni effettuate dalla ditta aggiudicataria.

La documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna impresa nel caso di partecipazione in A.T.I.

Le ditte estere dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero.

L'Azienda Ospedaliera si riserva in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di gara.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare all'appalto concorso.

Per eventuali informazioni potrà essere contattato l'ufficio provveditorato di questa Azienda Ospedaliera dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, tel. n. 071/5963518, fax n. 071/5963547.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. i data 27 settembre 2000 ed è stato ricevuto in data.

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-26039 (A pagamento).

SACE

Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero

Bando di gara per gestione dei servizi bancari dell'Istituto per i Servizi Assicurativi - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero SACE, piazza Poli n. 37/42, 00187 Roma; telefono: 06/67361; telefax: 06/6794 761; sito Internet www.isace.it;

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC quantità, opzioni:

CPV: 74121000;

CPC ex 81.812.814 di cui alla tabella all. 1 ammessa al decreto legislativo n. 157/1995;

Servizi bancari da svolgersi nel quadro del Sistema di Tesoreria Unica previsto per enti ed organismi pubblici, come meglio specificato nel capitolato di appalto reperibile sul sito Internet www.isace.it;

3. Luogo di esecuzione: comune di Roma;

4.a) Riservato ad una particolare professione: potranno partecipare istituti di credito autorizzati dalla Banca d'Italia a svolgere attività bancaria ai sensi del decreto legislativo n. n. 385/1993 o sulla base dell'avvenuta notifica alla Banca d'Italia dello stabilimento in Italia ai sensi della direttiva n. 866/46 C.E.E. del 15 dicembre 1989;

b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:

I) Normativa sul sistema di tesoreria unica (art. 40 legge n. 119/1981 e legge 29 ottobre 1984 n. 720 e relativi decreti attuativi);

II) Normativa per l'aggiudicazione degli appalti pubblici dei servizi: decreto legislativo n. 157/1995 come mod. decreto legislativo n. 65/2000.

6. Numero previsto prestatori del servizio che saranno invitati: minimo 5 e comunque sufficiente a garantire la concorrenza effettiva.

7. Varianti: Non ammesse. Le offerte dovranno essere effettuate «a fermo» e non potranno essere condizionate.

8. Durata del contratto: quinquennale.

10.a) —.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 31 ottobre 2000 ore 12,30 a.m.;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: Italiano.

13. Condizioni minime: le domande, da trasmettere entro il termine sub.

10.b) Tramite i canali più celeri ai sensi dall'art. 10, punto 11, del decreto legislativo n. 157/1995, dovranno essere corredate, pena esclusione dalla gara, da:

I. dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di cui al punto 4 a);

II. dichiarazione giurata circa l'inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 ed all'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 92/50/C.E.E.

III. documentazione attestante, alla data del 31 dicembre 1999, un attivo di bilancio (assets) non inferiore a euro 50 mld;

IV. impegno, in caso di aggiudicazione, a disporre di una sede operativa sita nel luogo di esecuzione del contratto;

V. descrizione del sistema informatico, da utilizzare per il servizio richiesto, idoneo al raccordo giornaliero e mensile per movimenti e saldi di conto corrente ed alla gestione dei flussi finanziari e dei pagamenti degli stipendi;

VI. impegno all'uso esclusivo della lingua italiana con l'ente appaltante e con gli operatori che ne utilizzeranno i servizi.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: le offerte ricevute entro i termini previsti nelle lettere di invito verranno valutate ai sensi dell'articolo 23, 1 b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 settembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 20 settembre 2000.

Gianfranco Gala.

C-26040 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA

Servizi Finanziari

La Spezia, piazza Europa n. 1
Tel. 0187/727 254 - Fax 0187/727321

Rettifica del bando di gara per la contrazione di finanziamento

Oggetto: bando di gara inviato alla G.U. C.E.E. e ricevuto il 25 agosto 2000.

Modifica del punto 7.

Il punto 7 è così sostituito: l'erogazione delle somme sarà richiesta dal comune con decorrenza 30 novembre 2000 e scadenza il 31 dicembre 2002, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del capitolato e salva l'applicazione dell'art. 13 dello stesso.

Modifica del punto 9.a). Proroga termini.

Il punto 9.a) è così sostituito: termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 15 novembre 2000, pena l'esclusione; per la data di presentazione farà fede unicamente il timbro del Comune.

Modifica del punto 10.a) Apertura delle offerte.

Il punto 10.a) è così sostituito: «apertura delle offerte» il 16 novembre 2000, alle ore 10, in seduta pubblica presso l'ufficio del Direttore Area 1.

Il dirigente finanziario: dott. Roberto Bettaccini

Il direttore area 1 serv. finanz.: dott. Vezio Bertone

C-26028 (A pagamento).

COMUNE DI RIVA LIGURE (Provincia di Imperia)

Avviso di rettifica di bando di gara

Ente appaltante: comune di Riva Ligure, provincia di Imperia, via Nino Bixio n. 15 - 18015 Riva Ligure (IM), tel. 0184/486445, fax 0184/487700.

Il bando di gara per appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati, inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. il 6 settembre 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 18 settembre 2000 è così rettificato: art. 9, lettera B.1.: che la ditta è iscritta all'albo nazionale imprese esercenti il servizio di smaltimento rifiuti almeno per le seguenti categorie: ai sensi D.M. n. 324/1991: categoria 1 classe e, categoria 2, categoria 4 classe d; ai sensi D.M. n. 406/1998: categoria 1 classe e, categoria 5 classe f.

Il termine per presentare le richieste di invito è prorogato alle ore 13 del giorno 17 ottobre 2000.

La presente rettifica è stata spedita all'ufficio pubblicazioni della C.E. il 22 settembre 2000 e sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile procedimento: geom. Dante Cecchi.

C-26023 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

RECOFARMA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01242570594

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: BASECIL.

Confezione: «50 mg capsule rigide a rilascio modificato» - 30 capsule; A.I.C. n. 032025049; classe: A; prezzo: L. 24.900 (€ 12,86);

Confezione: «60 mg compresse a rilascio prolungato» - 30 compresse; A.I.C. n. 032025037; classe: A; prezzo: L. 30.400 (€ 15,70).

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Marina Mally.

S-24577 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70

Codice fiscale n. 01312320680

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico del seguente medicinale:

Specialità medicinale	Confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo in L./€
TICLOPIDINA HEXAN	250 mg compresse rivestite 30 cpr	033805019	A09	31.000/16,01
FLUOXETINA HEXAN	20 mg capsule, 12 cps	033569017/G	A80	18.000/9,30

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: Gianfranco Giuliani.

S-26031 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici

Pordenone

Si rende noto che con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. Amb. 933/PN/IPD/515 emesso il 29 ottobre 1999 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 86 di rep. del 18 marzo 1998, registrato a Pordenone il 16 febbraio 2000 al n. 1090, mod. III, è stato concesso alla ditta Unicalcestruzzi S.p.a. il diritto di derivare mod. 0,33 d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Cordenons per uso industriale, fino al 30 aprile 2017.

Pordenone, 21 febbraio 2000

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-25831 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici

Pordenone

Si rende noto che con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. Amb. 934/PN/IPD/539 emesso il 29 ottobre 1999 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 81 di rep. del 5 novembre 1997, registrato a Pordenone il 16 febbraio 2000 al n. 1091, mod. III, è stato concesso alla ditta Superbeton S.p.a. il diritto di derivare mod. 0,40 d'acqua dalla falda sotterranea in comune di Roveredo in Piano per uso industriale, fino al 31 dicembre 2003.

Pordenone, 21 febbraio 2000

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-25832 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA**3° Settore tutela e sviluppo del territorio**

La ditta T.E.A. di Castelli Giuseppe & C. S.a.s., con domanda in data 22 giugno 2000, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ubicato nel comune di Bellinzago Novarese nel terreno distinto in catasto al fg. di mappa n. 51, particella n. 339, nella misura di l/s 5 per uso alimentazione impianto antincendio.

Novara, 26 settembre 2000

Il dirigente di settore: dott. Alberto Ventura.

C-25829 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Genio Civile di Padova

Ufficio decentrato rapporti con il Parco di Este

La ditta Compagnia Valliva S.r.l. con sede in Este (PD) ha, in data 6 dicembre 1996, presentato domanda per derivazione di 0.00035 moduli d'acqua da pozzo artesiano in comune di Este (PD) per uso irriguo.

Este, 17 marzo 2000

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-25830 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale di Brescia

Ufficio del Genio Civile

Con domanda in data 31 maggio 1999 la ditta Brunelli Domenico ha chiesto la concessione trentennale a sanatoria per derivare dal fiume Oglio in località San Silvestro in comune di Verolavecchia, l/s 70 (moduli 0,70) di acqua per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-25833 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale di Brescia

Ufficio del genio civile

Con domanda in data 28 giugno 1999 la ditta Piardi Emilio ha chiesto la concessione trentennale per derivare da un bacino da realizzare sul mapp. 38, fg. 26, in comune di Ghedi, l/s 2,50 (mod. 0,025) di acqua per uso ittigenico.

Il dirigente del servizio: dott. Ferdinando Castaldo.

C-25834 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA
3° Settore tutela e sviluppo del territorio

La ditta Galvanevet S.r.l., con domanda pervenuta in data 15 maggio 2000, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da n.1 pozzo ubicato nel comune di Trecate, nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 32, particella n. 35, nella misura di l/s 15 per uso industriale.

Novara, 21 settembre 2000

Il dirigente di settore: dott. Alberto Ventura.

C-25835 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione tecnica - Settore risorse idriche

Il sig. Salusso Luigi residente in Barge (codice fiscale SLS LGU 47A24 A660B) ha chiesto la concessione di derivare dal Rio Secco in comune di Barge una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso irriguo.

Cuneo, 3 febbraio 2000

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-25836 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione tecnica - Settore risorse idriche

La società di acquacoltura «La Perla Nera» con sede in Fossano, codice fiscale n. 92007210047, ha chiesto la concessione di derivare dalle sorgenti in comune di S. Albano Stura, mod. 0,40 di acqua ad uso ittigenico.

Cuneo, 27 marzo 2000

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-25837 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del genio civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda pervenuta in data 23 febbraio 2000, l'Esaf con sede in Cagliari, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua dai punti di approvvigionamento ubicati al foglio 53 in località Sarmentu, comune di Meana Sardo, con portata complessiva di l/s 10. L'acqua verrà utilizzata per uso potabile al servizio del comune di Meana Sardo.

Nuoro, 19 settembre 2000

Il direttore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-25839 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 620 del 14 gennaio 2000 è stato concesso alla Società Italiana del Furfurolo S.r.l. di derivare da n. 3 pozzi in comune di Valle Lomellina mod. 0,01 (l/s 1) di acqua per uso antincendio.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
dott.ssa Fiorella Ferrario

C-25838 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore tutela ambientale e agricoltura

Il «Consorzio Acque Potabili Frazione Ormezzano», con sede in Valle Mosso, ha presentato istanza in data 11 ottobre 1997 tendente ad ottenere il rinnovo in sanatoria con varianti della concessione, oggetto del D.P. n. 63.564, in data 23 novembre 1964, di derivazione di moduli 0,0166 d'acqua da un gruppo di sorgenti tributarie del bacino del torrente Venalba, ubicate in comune di Mosso (già Mosso Santa Maria), da utilizzarsi per scopi potabili, con restituzione dei reflui di scarico nel rio Tolera, in comune di Valle Mosso, a mezzo di fognatura.

Biella, 18 settembre 2000

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-25840 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Il signor Degiovanni Ezio, in data 27 marzo 2000, ha richiesto la concessione di derivare dall'alto torrente Vermenagna (detto anche rio Prati di Chiesa) in comune di Limone Piemonte, frazione Limonetto, località Tetto Moretto, la portata di moduli massimi 1,2 e medi 0,7 ad uso idroelettrico. L'acqua sarà restituita nel torrente subito a valle della utilizzazione, nella medesima località.

Cuneo, 18 settembre 2000

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-25841 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore tutela ambientale e agricoltura

La ditta «Fintimaglia S.n.c. di Borello & C.», con sede in Mongrando, ha presentato domanda in data 5 aprile 2000 per ottenere la concessione, parzialmente in deroga, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge regionale n. 22/96, ed a titolo precario, ai sensi dell'art. 11, comma 6, della stessa legge regionale, di derivazione di moduli massimi 0,027 e medi 0,008 d'acqua sia dalla falda freatica che da quella in pressione, per mezzo di quattro pozzi ubicati in comune di Mongrando (foglio n. 26, mappale n. 643), da utilizzarsi per scopi industriali, con restituzione dei reflui di scarico nella fognatura pubblica.

Biella, 18 settembre 2000

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-25842 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-7605, riguardante FIN-ONE 3 S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 220, del 20 settembre 2000, alla pagina 26, nell'intestazione dove è scritto: «FIN-ONE S.r.l.», legga: «FIN-ONE 3 S.p.a.».

Il resto invariato.

C-26041.

Nell'avviso n. S-23898, riguardante POLIGRAFICO ROGGERO E TORTIA S.p.a./IMMOBILIARE PRT S.r.l. (estratto della delibera di scissione), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 224, del 25 settembre 2000, alla pagina n. 21, ovunque si legga: «Poligrafico Ruggero e Tortia S.p.a.», deve intendersi: «Poligrafico Ruggero e Tortia S.p.a.».

Invariato il resto.

C-26316.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 ESSE - S.r.l.	18
A.I.F. FINANZIARIA IMM.RE - S.p.a.	2
ACLI IL MOLINO VECCHIO Soc. coop. ed. a r.l.	14
ALBERICO CETTI SERBELLONI EDITORE - S.p.a.	9
ALPHA THERAPEUTIC ITALIA - S.p.a.	5
ALPINA RAGGI - S.p.a.	7
AMPLIARE - S.r.l.	15
AMPLIMEDICAL - S.p.a.	15
ARTENA - S.p.a.	17
ATHENA 2000 - S.p.a.	5

	PAG.
AUREO GESTIONI S.G.R.p.A. - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio del Credito Cooperativo	8
AUTODARSENIA - S.r.l.	12
BAGNI DI BORMIO - S.p.a.	5
BANCA DI CESENA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	11
BANCA DI CREDITO Cooperativo di Bientina - S.c. a r.l.	11
BANCHERO & COSTA FINANZIARIA - S.p.a.	3
BRENT - S.p.a.	16
CAMPUS BIO-MEDICO - S.p.a.	8
CANNON - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	2
CATENA FARMACEUTICA - S.p.a.	3
CAVE LANFRANCHI - S.r.l.	18
CAVE SAVENA Società a responsabilità limitata	11
CBM - S.p.a. di Paolo Aruffani, Piero Lucchini & C.	7
CEPSA ITALIA - S.p.a.	6
CERANA - S.p.a.	10
CHEMIGAS - S.p.a.	4
COMESA - S.r.l.	17
COMPAGNIA ITALIANA INTIMO - S.p.a.	13
CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI	18
COOP UNIONE di Trezzo sull'Adda - S.c.r.l.	13
COOPERATIVA COSTRUZIONI Società Cooperativa a responsabilità limitata	11
COOPERATIVA DI CONSUMO DI CRESPI D'ADDA - S.c.r.l.	13
COOPERATIVA EDILIZIA ACLI LA PRIMULA - a r.l.	14
COOPERATIVA EDILIZIA SOLIDARNOSC Soc. coop. a r.l.	14
COSTRUZ. MECC. L. POZZI - S.p.a.	5
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	11
D.B.G. MECCANICA - S.r.l.	12
DAMIANO - S.r.l.	17
DELFO - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
DNA - S.r.l.	17	IMMOBILIARE DOMUS - S.p.a.	7
E - GABRIUS - S.p.a.	9	IMMOBILIARE NAVIGLIO GRANDE - S.r.l.	16
E.BISCOM - S.p.a.	1	IMMOBILIARE TULLIA - S.r.l.	12
EDITORIALE DOMUS - S.p.a.	6	INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a.	9
EDITORIALE INTERNAZIONALE MILANO - S.p.a.	6	KONTRON INSTRUMENTS - S.p.a.	4
ELISABETTA - S.p.a. Società Immobiliare	8	LA SALENTINA - S.p.a.	10
EMPOLI FOOTBALL CLUB - S.p.a.	2	LARUS - S.r.l.	18
EURISKO - S.p.a.	3	LOTERIOS - S.p.a.	4
F.B.S. - S.p.a.	6	MECCANICA DEL BUONO - S.p.a.	12
FASTWEB MEDITERRANEA - S.p.a.	3	MOEL - S.r.l.	14
FIES - S.r.l.	15	NOBIL-TEX - S.p.a.	4
FIN-CAVE - S.r.l.	18	PETROLI FIRENZE - S.p.a.	2
FINALCARNI - S.r.l.	12	PRO-PACK FILM - S.r.l.	14
FINALTUR - S.r.l.	15	RE PARTECIPAZIONI E ORGANIZZAZIONE D'AZIENDA - S.p.a.	4
FINANZIARIA PATRIZIA - S.p.a.	2	ROMAGNOLI F.LLI - S.p.a.	8
FIPAR GROUP - S.p.a.	10	SCORPIONE 18 - S.p.a.	5
FLAMINIA - S.p.a.	7	SELINA - S.p.a.	13
G & B - S.r.l.	16	SOLIDARNOSC DI VIA GONIN Soc. coop. a r.l.	14
G.E.O. - S.p.a. Gestioni Esecuzioni Opere	3	SONY MUSIC ENTERTAINMENT (ITALY) - S.p.a.	8
GARO Dott. Ing. Roberto Gabbloneta - S.p.a.	16	T.B.V. - S.p.a. Trafilerie-Bullonerie-Viterie di Vallecamonica	10
GENERALTECNICA SERVICE - S.p.a.	7	TECOPLAST - S.p.a.	9
IMMOBILI 90 - S.r.l.	17	WINDGLOBE CONSULTING - S.p.a.	10
IMMOBILIARE A.B. - S.r.l.	12		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
— annuale L. 508.000
— semestrale L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
— annuale L. 416.000
— semestrale L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
— annuale L. 115.500
— semestrale L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti del giudizio davanti alla Corte costituzionale:
— annuale L. 107.000
— semestrale L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
— annuale L. 273.000
— semestrale L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
— annuale L. 106.000
— semestrale L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
— annuale L. 267.000
— semestrale L. 145.000

Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
— annuale L. 1.097.000
— semestrale L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
— annuale L. 982.000
— semestrale L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 4 0 0 0 *

L. 4.650